



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E
STORIA DELLE ISTITUZIONI

PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA TRIENNALI
A.A. 2012/2013

DEMOGRAFIA

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (L-16)
(8 CFU)

Programma a.a. 2012-2013

Profilo

La demografia (*demos* = popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.). Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici).

Contenuti

Fonti demografiche, censimento, registri di popolazione, altre fonti di interesse demografico, fonti demografiche su internet.

Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo, durata ed età; diagramma di Lexis; variabili di stato e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni; eventi rinnovabili).

Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; bilancio demografico; tassi generici e tassi specifici; procedure di standardizzazione dei tassi).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale).

Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti dei matrimoni per morte o divorzio. Fecondità (misure analitiche e sintetiche, fecondità differenziale). Misure di riproduttività lorda e netta di una popolazione.

Migratorietà (fonti e misure). La presenza straniera in Italia.

Testi consigliati

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (3^a ed., 1998), Loescher, Torino, capitoli 1-11.

Inoltre:

- per gli studenti frequentanti: esercizi e materiali distribuiti in aula dal docente.
- per gli studenti non frequentanti:
per gli esercizi: G. DE SANTIS, *Demografia* (2010), Il Mulino, Bologna.
per la situazione demografica dell'Italia oggi: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI POPOLAZIONE (2011) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Il Mulino, Bologna.

Modalità d'esame: prova scritta.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il programma comprende i seguenti argomenti : La nozione di diritto amministrativo – Ordinamento giuridico e amministrazione : la disciplina costituzionale – L'organizzazione amministrativa: profili generali – L'organizzazione degli enti pubblici – Situazioni giuridiche soggettive e loro vicende – Il procedimento amministrativo – La conclusione del procedimento amministrativo: il provvedimento e gli accordi amministrativi.

PARTE SPECIALE: Il principio di sussidiarietà orizzontale – Il volontariato e la pubblica amministrazione.

TESTI CONSIGLIATI :

Elio Casetta Compendio di diritto amministrativo, Giuffrè, 2012
Esclusi i capitoli VIII e IX.

Per la parte speciale:

Anna Lazzaro, Volontariato e pubblica amministrazione. Stato attuale e nuove prospettive, Giuffrè, 2006 (da pag. 55 a pag. 65 e da pag. 85 a pag. 126).

AVVISO IMPORTANTE :

Gli studenti che devono sostenere l'esame per integrare 2CFU, dovranno svolgere il seguente programma:

Anna Lazzaro, Volontariato e pubblica amministrazione. Stato attuale e nuove prospettive, Giuffrè, 2006. (Tutto)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(6 CFU)**

Programma a.a. 2012-2013

Il programma comprende i seguenti argomenti:

La nozione di diritto amministrativo – Ordinamento giuridico e amministrazione: la disciplina costituzionale – L'organizzazione amministrativa: profili generali – Gli enti pubblici – Situazioni giuridiche soggettive e loro vicende – Il procedimento amministrativo – La conclusione del procedimento amministrativo: il provvedimento e gli accordi amministrativi – La responsabilità della pubblica amministrazione – La giustizia amministrativa: la disciplina costituzionale, il giudice ordinario, il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

Testi consigliati:

CASSETTA E., *Compendio di Diritto Amministrativo*, Giuffrè (2012) con esclusione del capitolo IV, del capitolo VIII paragrafi 1, 2 e 3; capitolo IX sezioni IV e V.

Per la preparazione dell'esame si ritiene indispensabile:

- avere superato gli esami di Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto privato;
- la consultazione di un codice aggiornato delle leggi amministrative.

Il Prof. Martines riceve gli studenti il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre 1, Messina.

Il docente è reperibile all'indirizzo di posta elettronica: fmartines@unime.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco ASTONE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe 19 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Parte generale: Principi costituzionali – Fonti del diritto amministrativo – Organizzazione amministrativa: enti, organi, uffici – Rapporto di pubblico impiego – Privatizzazione - La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – Invalidità degli atti amministrativi - La responsabilità della P.A. – Giustizia amministrativa: il giudice ordinario ed il giudice amministrativo – Il processo amministrativo – I giudici amministrativi speciali - I ricorsi amministrativi.

Parte speciale: La trasposizione del diritto comunitario nei sistemi giuridici degli stati membri – Il diritto europeo degli appalti pubblici ed il codice dei contratti - La tutela giurisdizionale: il recepimento della direttiva ricorsi – Contratti pubblici e processo amministrativo.

Testi consigliati:

CASSETTA E., *Manuale di Diritto Amministrativo, (Dodicesima edizione)*, Giuffrè, 2012

ASTONE F., *Il diritto europeo dei contratti pubblici e la sua trasposizione nell'ordinamento interno*, Aracne Editrice, 2010

Lecture consigliate:

ASTONE F., *Le amministrazioni nazionali nel processo di formazione ed attuazione del diritto comunitario*, Giappichelli, 2004

ASTONE F., *Nullità ed annullabilità del provvedimento amministrativo. Profili sostanziali e tutela giurisdizionale*, Rubettino, 2009

* * * * *

[\(fastone@unime.it\)](mailto:fastone@unime.it)

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Profilo della materia:

Oggetto del diritto costituzionale comparato è lo studio e il confronto fra i grandi sistemi giuridici, le Costituzioni e i relativi procedimenti di revisione, le fonti del diritto, l'organizzazione dei poteri statali ed i loro rapporti reciproci, le autonomie, i sistemi elettorali ed i connessi assetti partitici, la tutela dei diritti umani, la giurisdizione costituzionale, nell'ambito della realtà vivente degli ordinamenti statuali del mondo, con particolare riferimento a quelli liberaldemocratici consolidati.

Programma

Diritto comparato, diritto internazionale, diritto transnazionale; Diritto politico e diritto religioso; L'Unione europea; Diritto comunitario; Costituzione: nozione e storia; potere costituente; revisione costituzionale; sospensione della Costituzione; rottura della Costituzione; diritto di resistenza; opposizione incostituzionale; divisione dei poteri; le fonti del diritto nel *common law* e nel *civil law*; forme di Stato; forme di governo delle democrazie contemporanee; rappresentanza politica; sistemi elettorali; referendum; Parlamento; Governo; Capo dello Stato; giustizia costituzionale; giurisdizione costituzionale diffusa; Corti costituzionali; Corti europee; accesso alle Corti costituzionali: ricorso incidentale, ricorso diretto, *amparo*, *Verfassungsbeschwerde*; selezione dei giudici e garanzie di indipendenza dei giudici delle Corti supreme e delle Corti costituzionali; tipologia e forza delle decisioni di costituzionalità; sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto e altri tipi di pronunce; efficacia temporale delle sentenze; altre funzioni delle Corti costituzionali.

Testo consigliato:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, terza edizione, Torino 2009, Giappichelli, pag.1-140; 231-498.

DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

I caratteri della comunità internazionale e la sua evoluzione storica. La Codificazione del diritto internazionale. Le norme giuridiche internazionali. La consuetudine internazionale. I trattati internazionali. Le fonti previste da accordi. I soggetti di diritto internazionale, le loro vicende e le immunità. L'adattamento dell'ordinamento interno alle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. Le controversie internazionali e la loro soluzione. La giurisdizione internazionale. Il contenuto delle norme internazionali. La sovranità territoriale. Il diritto internazionale del mare. Gli spazi aerei e cosmici. Le regioni polari.

Testi consigliati:

BENEDETTO CONFORTI: DIRITTO INTERNAZIONALE, VIII Edizione, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

Le lezioni si svolgono il Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.30

La prof.ssa Panella riceve il Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

PROF. Uff.: Francesca PERRINI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Caratteristiche dell'ordinamento internazionale. Soggetti dell'ordinamento internazionale. La formazione delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali nell'ambito della comunità internazionale.

Testo consigliato:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010

Orario delle lezioni:

lun. mar. mer.: 10.45-12.15

Orario di ricevimento:

gio. ven.: 10.00-12.00

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali - Formazione e natura giuridica delle Regioni – Forma di governo degli enti territoriali: Regioni, Province, Comuni – I raccordi tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali – Le funzioni della Regione: la potestà statutaria e la potestà legislativa – Le funzioni amministrative regionali – Gli organi di governo della Regione – Province, Comuni ed altri enti locali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Le funzioni amministrative locali - Gli organi elettivi degli enti locali – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale – Federalismo fiscale.-

Testi consigliati per l'esame:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2008, Giuffrè, Milano
- **L. Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2011, Il Mulino, Bologna
- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004
- **M. Nigro**, *Il governo locale. Storia e problemi. Lezioni di diritto amministrativo a.a. 1979 – 1980*, Roma, 1982

oppure, in via alternativa

- **G. Rolla**, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2009, Giuffrè, Milano
- unitamente a*
- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004
- **L. Vandelli**, *Il governo locale*, Il Mulino, Bologna, 2005
- **M. Nigro**, *Il governo locale. Storia e problemi. Lezioni di diritto amministrativo a.a. 1979 – 1980*, Roma, 1982.

Si richiede lo studio e l'ottima conoscenza, oltre che della **Costituzione** ed in particolare del **Titolo V**, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000 e del d.lgs 14 marzo 2011, n. 23.

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni, che varieranno anno per anno.

La materia “*Diritto Amministrativo*” è **propedeutica** rispetto alla materia “*Diritto degli Enti Locali*”.

Il programma da **tre crediti**, dedicato agli iscritti che hanno scelto il curriculum “*Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza*” consiste nello studio dei seguenti testi:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2008, Giuffrè, Milano, relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 284.
- **Luciano Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.

Oppure

- **G. Rolla**, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2009, Giuffrè, Milano

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di

sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: Dott. Francesco Battaglia; Dott. Salvatore Nicolosi; Dott. Gabriele Asta

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI Classe L-36 – Cfu 8)

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 6)

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16-Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

PROGRAMMA DA 8 CFU:

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea e le successive riforme. L'Unione europea: obiettivi e valori dell'Unione europea. I principi democratici e il ruolo dei Parlamenti nazionali. La cittadinanza europea. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. La cooperazione rafforzata. L'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea. I diritti fondamentali nell'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea: la struttura dell'Unione; il Consiglio europeo; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie europee. Il diritto dell'Unione: le competenze dell'Unione; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato. Atti e procedure decisionali: gli atti delle istituzioni dell'Unione; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Unione europea. Le relazioni esterne. Il contenzioso dell'Unione.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo avere esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i valori dell'Unione europea. Particolare attenzione è riservata all'affermazione dei principi democratici nell'Unione, i quali si esprimono sia nella forma della democrazia rappresentativa che di quella partecipativa, nonché al ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea secondo le modifiche introdotte dal Trattato di Lisbona. Successivamente verranno affrontate le tematiche inerenti alle istituzioni europee e le relative modalità di funzionamento, nonché l'emanazione degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Si procederà, quindi, all'esame dell'attuazione di tali norme nell'ordinamento italiano al fine di far conoscere i vincoli che derivano allo Stato italiano dalla sua appartenenza all'Unione. Particolare rilievo sarà infine dato al contenzioso dell'Unione e alle relazioni esterne al fine di comprendere il ruolo internazionale dell'UE.

Testo consigliato: C. ZANGHI: *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 5° edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2010, escluse le pagine da 92 a 97, da 233 a 235 (l'Unione economica e monetaria e i relativi organi).

R. La Rosa, *Il diritto di iniziativa dei cittadini europei: la disciplina del Regolamento n. 211/2011.* (fotocopie in Dipartimento)

PROGRAMMA DA 6 CFU: escludere il Capitolo IX, Le relazioni esterne.

N.B.: E' vivamente consigliata la lettura degli articoli del Trattato di Lisbona inerenti agli argomenti trattati nel testo.

Orario di ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,30 – 12,30, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali, Piazza XX settembre, n.2.

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.:

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)

(Cfu 6)

Non attivata

ECONOMIA DELLO SVILUPPO (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Alessandro ARANGIO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E
LO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**
(6 CFU)

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti. Nella prima verranno passati in rassegna gli approcci teorici che a partire dal secondo dopoguerra hanno inquadrato i modelli e le teorie dello sviluppo economico. Filo conduttore sarà l'evoluzione di due concetti fondamentali: quello di sviluppo e quello di spazio/territorio. Saranno illustrate importanti teorie quali quelle della polarizzazione, del dualismo economico, dello sviluppo polarizzato, del sistema-mondo, dello scambio ineguale, dei sistemi territoriali locali. Nella seconda parte verranno, invece, affrontati i metodi e le pratiche dello sviluppo. Tra le questioni trattate: la programmazione negoziata, il marketing territoriale, le politiche europee di sviluppo e i fondi strutturali.

Contenuti del corso

I teorici dell'economia spaziale tra Ottocento e Novecento. I modelli dello sviluppo economico regionale: Perroux, funzionalismo e neo-marxismo. Il linguaggio dei sistemi. La questione ambientale in economia. La nuova programmazione economica. Il marketing territoriale. Le politiche urbane e le nuove politiche regionali. Le politiche europee e i fondi strutturali.

Gli **studenti che seguono regolarmente le lezioni** saranno ammessi alle verifiche intermedie. Ad essi saranno, inoltre, forniti materiali didattici e indicati i materiali bibliografici per integrare i contenuti delle lezioni.

Gli studenti **non frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi dei testi sottoindicati:

- S. CONTI, *Geografia economica. Teorie e metodi*, Torino, Utet, 1996, capitoli 1, 3, 4 e 8 (pp. 3-54, 117-180, 181-231 e 463-478).
- C. SALONE, *Politiche territoriali. L'azione collettiva nella dimensione territoriale*. Torino, Utet, 2007, capitoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 (pp. 26-175).

È consigliata, inoltre, la lettura di uno dei seguenti libri:

- C. TRIGILIA, *Sviluppo locale. Un progetto per l'Italia*, Bari-Roma, Laterza, 2005.
- G. VIESTI, *Mezzogiorno a tradimento. Il nord, il sud e la politica che non c'è*, Bari-Roma, Laterza, 2009.
- G. DEMATTEIS, F. GOVERNA (a cura di), *Territorialità, sviluppo locale, sostenibilità: il modello SLoT*, Milano, Franco Angeli, 2005.

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Felicia SCHEPIS

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti. Intende delineare, nella parte generale, la natura della filosofia politica puntualizzando, attraverso i principali modelli del pensiero politico occidentale, gli obiettivi epistemologici e la metodologia d'indagine di tale disciplina, al fine di fornire agli studenti gli strumenti filosofici per l'analisi critica dei fenomeni attinenti alla sfera della politicità.

L'attenzione verrà rivolta, nella parte speciale del corso, alla categoria politica di "ordine". La lettura guidata e commentata di opere classiche del pensiero politico darà occasione di mettere in rilievo come l'ambizione all'armonia e alla stabilità, teorizzata dall'*homo politicus* nei diversi contesti epocali, debba fare periodicamente i conti con il "disordine" che eccede senza controllo le definizioni dei confini. L'inevitabile correlazione politica fra ordine e disordine chiederà di ripensare l'eterna tensione fra l'attività contemplativa e il mondo della vita, fra teoria e pratica, in direzione di una prospettiva "complessa" che recuperi la categoria del disordine anche come fonte vitale, nelle diverse declinazioni, di mutamento e riorganizzazione.

Al fine di esercitare la sensibilità teoretica degli studenti verso il tema in oggetto, il corso prevede un approfondimento tematico attraverso un lavoro seminariale.

Testi di riferimento:

Parte generale:

- **R. Gatti**, *Filosofia politica*, La Scuola, Brescia, 2011 (dal cap. I al cap. IV).

Parte speciale:

- **Platone**, *La Repubblica*, a cura di M. Vegetti, BUR, Milano (libri II, IV, V, VIII) (Per coloro che non frequentano è obbligatorio integrare l'analisi dei passi indicati con l'*Introduzione* al testo).

- **Th. Hobbes**, *Leviatano*, a cura di A. Pacchi, Laterza, Roma-Bari (dal cap. XIII al cap. XXI).

- **H. Arendt**, *Vita activa*, Introd. di A. Dal Lago, Bompiani, Milano (pp. VII-XXVIII, 127-153, 161-169; 214-242).

- **D. Mazzù**, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano, 1999.

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE E SOC. (INF/01)

Prof. Uff.: Santa AGRESTE

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(Classe L-16 – CFU 6)

Programma a. a. 2011-2012

Introduzione all'informatica. Sistemi informativi, Software e dati, Informatica nel commercio e nell'industria, informatica nel mondo delle scienze sociali, Informatica nei settori della scienza.

Hardware. Tipi di elaboratori: multiutente, personal computer. Digitalizzazione dell'informazione. Simboli ed alfabeto. Rappresentazione binaria. Alfabeto binario. Digitalizzazione del testo. Codice Ascii. Digitale e analogico. I segnali digitali. Le basi dell'informatica moderna: bit e byte. La CPU. RAM. ROM. Migliorare efficienza, velocità e capacità dei dati. I Bus di input e output. La comunicazione con le periferiche. La legge di Moore. Le periferiche di input/output: tastiera, input di testo, input di grafica. Gli strumenti di puntamento. I pixel e la risoluzione. Lo schermo. Le memorie secondarie: memoria ottica, magnetica, magneto-ottica.

Software. Sistemi operativi e programmi applicativi. Le interfacce utente. Applicativi e documenti: la formattazione della scrittura, i fogli elettronici, le basi di dati, le presentazioni multimediali. Organizzare le informazioni nei fogli elettronici. Differenza tra una tabella e una base di dati. Struttura di un database.

Rappresentare l'informazione multimediale. Codifica delle immagini. Pixel. Risoluzione dell'immagine. Compressione: tecniche e formati. Il suono dal punto di vista fisico e digitale. Waveform. Frequenza d'onda. Digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Introduzione a film e video. Frame. Frame rate. Risoluzione della pellicola. Aspect ratio. Anamorphic lenses. Standard Video (PAL, NTSC, SECAM). Video. Raster scanning. Aspect ratio. Pixel aspect ratio. Risoluzione video (orizzontale e verticale). Differenza tra video analogico e video digitale.

Le reti. La rete elettronica. Le applicazioni delle rete. Le reti locali: architettura, sistema. Le reti locali e le reti geografiche. Introduzione ad Internet. Storia Internet. Il protocollo TCP/IP. Come ci cambia la vita. Internet come rete di comunicazione: sincrona e asincrona, broadcast, multi cast e point-to-point. Architettura client/server. Dominio. DNS. Gli strumenti di Internet. La nascita del WEB.

Storia dell'ipertesto. Dall'ipertesto all'e-book. Novità della rivoluzione digitale. Problemi e soluzioni. Come districarsi nel labirinto di Internet. Pro e contro delle ricerche in rete. Vantaggi della pubblicazione di testi on-line. I problemi del mondo elettronico.

Cercare informazioni sul web. I motori di ricerca. I crawler. Hit, PageRank.

Introduzione agli algoritmi

Implicazioni sociali della tecnologia. Copyright. Web 2.0. Il commercio elettronico. Privacy e

sicurezza.

Libri di testo:

Fluency: Conoscere e usare l'informatica. L. Snyder, A. Amoroso. IV edizione. Pearson ed.

Informatica di base: D. P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin. IV edizione. McGraw-Hill ed.

ICT e società dell'informazione. S.C. Sawyer, V. K. Williams, A. Carignani, C. Frigerio, F. Rajojla. McGraw-Hill ed.

Libri consigliati:

Digital Media Primer. Yue-Ling Wong. Pearson ed. (cap 4,6 audio e video digitale)

Digital Image Processing. R.C. Gonzalez. R.E. Wood. Prentice Hall (cap.1,2+3 immagine digitale)

Lecture consigliate:

Computational Political Science: Literature Survey. L. Zhu, reperibile all'indirizzo:

<http://www.personal.psu.edu>

GEOGRAFIA E ANALISI DEL TERRITORIO (M-GGR/02)

Prof. Uff.: Alessandro ARANGIO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E
LO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**
(6 CFU)

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti. Nella prima verranno affrontate alcune tematiche utili per la comprensione dello spazio geoeconomico. Saranno trattati argomenti quali: i concetti di regione e di rete, il sistema-mondo, la questione ambientale, le dinamiche della popolazione. Inoltre, sarà approfondito il tema dell'immigrazione e verranno analizzate le politiche di integrazione adottate in Europa e nel nostro Paese. Nella seconda parte verranno trattate diverse questioni di fondamentale importanza per la comprensione dello spazio geopolitico mondiale (il rapporto tra spazio e politica, i processi di globalizzazione e deterritorializzazione, lo scontro dei fondamentalismi). Verrà, infine, fornito un quadro chiaro e sintetico dei vari contesti macroregionali.

Contenuti del corso

Introduzione: cos'è la geografia? Nozioni fondamentali e Varietà degli aspetti naturali. Geografia e ambiente. Il sistema globale. La popolazione (parte I – La crescita demografica e l'urbanizzazione). La popolazione (parte II – Le migrazioni e il sottosviluppo). Il turismo. Territori, reti, regioni. Ideologie e fondamentalismi. L'Europa. Il mondo arabo e islamico. Il Caucaso e l'Asia Centrale. L'Asia Meridionale e Orientale. L'Africa a sud del Sahara. L'America anglosassone. L'America latina. Oceania e Antartide.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni saranno ammessi alle verifiche intermedie. Ad essi saranno, inoltre, forniti materiali didattici e indicati i materiali bibliografici per integrare i contenuti delle lezioni.

Gli studenti **non frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi dei testi sottoindicati:

- G. DEMATTEIS, C. LANZA, F. NANO, A. VANOLO, *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, Utet, 2010, capitoli 1, 2, 3 e 4 (pp. 1-90).
- G. LIZZA, *Scenari geopolitici*. Torino, Utet, 2009.

si richiede inoltre la conoscenza di un libro a scelta fra i seguenti:

- M. SAMERS, *Migrazioni*, Roma, Carocci, 2012.
- E. PUGLIESE, *L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne*, Bologna, Il Mulino, 2006.
- M. MARTINIELLO, *Le società multiethniche*, Bologna, Il Mulino, 2000.

IGIENE (MED/42)

Prof. Uff.: Raffaele SQUERI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

- Definizione e compiti dell' Igiene
- Epidemiologia
 - Fonti e modalità di raccolta dati
 - Epidemiologia – Analitica – Descrittiva – Sperimentale
 - Metodologia della prevenzione: primaria, secondaria, terziaria - Concetti di salute e malattia
- Disinfezione e sterilizzazione – Disinfestazione
- Vaccinoprofilassi
- I vaccini
- Calendario vaccinazione
- Sieroprofilassi (eterologa - omologa)
- Epidemiologia generale delle malattie infettive
- Trasmissione delle malattie infettive
- Le epatiti A-B, Aids, Rosolia, Salmonellosi.
- Le malattie croniche degenerative: malattie cardiovascolari, diabete, broncopneumopatie croniche ostruttive, tumori maligni
- Medicina di comunità:
 - ✚ Principi generali,
 - ✚ Interventi di prevenzione comunitaria:
 - ✓ nel periodo preconfezionale,
 - ✓ nel periodo gravitico,
 - ✓ nel periodo neonatale,
 - ✚ Ruolo dei consultori familiari,
 - ✚ Interventi di prevenzione della prima infanzia,
 - ✚ Interventi di prevenzione nell'età evolutiva.
- Prevenzione e controllo delle dipendenze
- La prevenzione nei luoghi di lavoro

Libri Consigliati :

- Igiene per le lauree delle professioni sanitarie: C. Meloni, Editrice Ambrosiana,
- Igiene e sanità pubblica - Manuale per le professioni sanitarie: N.Comodo, Gavino Maciocco, Carocci Editore.

INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI (INF/01)

Prof. Uff.: Santa AGRESTE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Introduzione all'informatica. Sistemi informativi, Software e dati, Informatica nel commercio e nell'industria, informatica nel mondo delle scienze sociali, Informatica nei settori della scienza.

Hardware. Tipi di elaboratori: multiutente, personal computer. Digitalizzazione dell'informazione. Simboli ed alfabeto. Rappresentazione binaria. Alfabeto binario. Digitalizzazione del testo. Codice Ascii. Digitale e analogico. I segnali digitali. Le basi dell'informatica moderna: bit e byte. La CPU. RAM. ROM. Migliorare efficienza, velocità e capacità dei dati. I Bus di input e output. La comunicazione con le periferiche. La legge di Moore. Le periferiche di input/output: tastiera, input di testo, input di grafica. Gli strumenti di puntamento. I pixel e la risoluzione. Lo schermo. Le memorie secondarie: memoria ottica, magnetica, magneto-ottica.

Software. Sistemi operativi e programmi applicativi. Le interfacce utente. Applicativi e documenti: la formattazione della scrittura, i fogli elettronici, le basi di dati, le presentazioni multimediali. Organizzare le informazioni nei fogli elettronici. Differenza tra una tabella e una base di dati. Struttura di un database.

Rappresentare l'informazione multimediale. Codifica delle immagini. Pixel. Risoluzione dell'immagine. Compressione: tecniche e formati. Il suono dal punto di vista fisico e digitale. Waveform. Frequenza d'onda. Digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Introduzione a film e video. Frame. Frame rate. Risoluzione della pellicola. Aspect ratio. Anamorphic lenses. Standard Video (PAL, NTSC, SECAM). Video. Raster scanning. Aspect ratio. Pixel aspect ratio. Risoluzione video (orizzontale e verticale). Differenza tra video analogico e video digitale.

Le reti. La rete elettronica. Le applicazioni delle rete. Le reti locali: architettura, sistema. Le reti locali e le reti geografiche. Introduzione ad Internet. Storia Internet. Il protocollo TCP/IP. Come ci cambia la vita. Internet come rete di comunicazione: sincrona e asincrona, broadcast, multi cast e point-to-point. Architettura client/server. Dominio. DNS. Gli strumenti di Internet. La nascita del WEB.

HTML

Storia dell'ipertesto. Dall'ipertesto all'e-book. Novità della rivoluzione digitale. Problemi e soluzioni. Come districarsi nel labirinto di Internet. Pro e contro delle ricerche in rete. Vantaggi della pubblicazione di testi on-line. I problemi del mondo elettronico.

Cercare informazioni sul web. I motori di ricerca. I crawler. Hit, PageRank.

Introduzione agli algoritmi

Implicazioni sociali della tecnologia. Copyright. Web 2.0. Il commercio elettronico. Privacy e sicurezza.

Studio ed analisi dell'articolo scientifico: "Computational Social Science", D. Lazer et al, reperibile all'indirizzo http://jhfowler.ucsd.edu/computational_social_science.pdf

Libri di testo:

Fluency: Conoscere e usare l'informatica. L. Snyder, A. Amoroso. IV edizione. Pearson ed.

Informatica di base: D. P. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin. IV edizione. McGraw-Hill ed.

ICT e società dell'informazione. S.C. Sawyer, V. K. Williams, A. Carignani, C. Frigerio, F. Rajojla. McGraw-Hill ed.

Libri consigliati:

Digital Media Primer. Yue-Ling Wong. Pearson ed. (cap 4,6 audio e video digitale)

Digital Image Processing. R.C. Gonzalez. R.E. Wood. Prentice Hall (cap.1,2+3 immagine digitale)

Lecture consigliate:

Computational Political Science: Literature Survey. L. Zhu, reperibile all'indirizzo: <http://www.personal.psu.edu>

INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI (INF/01)

Prof. Uff.: Santa AGRESTE (mail: sagreste@unime.it)

Corsi di Laurea triennali interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(6 CFU)**

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Introduzione all'informatica. Sistemi informativi, Software e dati, Informatica nel commercio e nell'industria, informatica nel mondo delle scienze sociali, Informatica nei settori della scienza.

Hardware. Tipi di elaboratori: multiutente, personal computer. Digitalizzazione dell'informazione. Simboli ed alfabeto. Rappresentazione binaria. Alfabeto binario. Digitalizzazione del testo. Codice Ascii. Digitale e analogico. I segnali digitali. Le basi dell'informatica moderna: bit e byte. La CPU. RAM. ROM. Migliorare efficienza, velocità e capacità dei dati. I Bus di input e output. La comunicazione con le periferiche. La legge di Moore. Le periferiche di input/output: tastiera, input di testo, input di grafica. Gli strumenti di puntamento. I pixel e la risoluzione. Lo schermo. Le memorie secondarie: memoria ottica, magnetica, magneto-ottica.

Software. Sistemi operativi e programmi applicativi. Le interfacce utente. Applicativi e documenti: la formattazione della scrittura, i fogli elettronici, le basi di dati, le presentazioni multimediali. Organizzare le informazioni nei fogli elettronici. Differenza tra una tabella e una base di dati. Struttura di un database.

Rappresentare l'informazione multimediale. Codifica delle immagini. Pixel. Risoluzione dell'immagine. Compressione: tecniche e formati. Il suono dal punto di vista fisico e digitale. Waveform. Frequenza d'onda. Digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Introduzione a film e video. Frame. Frame rate. Risoluzione della pellicola. Aspect ratio. Anamorphic lenses. Standard Video (PAL, NTSC, SECAM). Video. Raster scanning. Aspect ratio. Pixel aspect ratio. Risoluzione video (orizzontale e verticale). Differenza tra video analogico e video digitale.

LE RETI. RETE ELETTRONICA. LE APPLICAZIONI DELLE RETE. LE RETI LOCALI: ARCHITETTURA, SISTEMA. LE RETI LOCALI E LE RETI GEOGRAFICHE. INTRODUZIONE AD INTERNET. STORIA INTERNET. PROTOCOLLO TCP/IP. COME CI CAMBIA LA VITA. INTERNET COME RETE DI COMUNICAZIONE: SINCRONA E ASINCRONA, BROADCAST, MULTI CAST E POINT-TO-POINT. ARCHITETTURA CLIENT/SERVER. DOMINIO. DNS. GLI STRUMENTI DI INTERNET. LA NASCITA DEL WEB.

STORIA DELL'IPERTESTO. DALL'IPERTESTO ALL'E-BOOK. NOVITÀ DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE. PROBLEMI E SOLUZIONI. COME DISTRICARSI NEL LABIRINTO DI INTERNET. PRO E CONTRO DELLE RICERCHE IN RETE. VANTAGGI DELLA PUBBLICAZIONE DI TESTI ON-LINE. I PROBLEMI DEL MONDO ELETTRONICO. INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO HTML.

CERCARE INFORMAZIONI SUL WEB. I MOTORI DI RICERCA. I CRAWLER. HIT, PAGERANK.

Introduzione agli algoritmi

I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

IMPLICAZIONI SOCIALI DELLA TECNOLOGIA. COPYRIGHT. WEB 2.0. IL COMMERCIO ELETTRONICO. PRIVACY E SICUREZZA.

SCIENZE SOCIALI COMPUTAZIONALI.

LIBRI DI TESTO:

FLUENCY: CONOSCERE E USARE L'INFORMATICA. L. SNYDER, A. AMOROSO. IV EDIZIONE. PEARSON ED.

INFORMATICA DI BASE: D. P. CURTIN, K. FOLEY, K. SEN, C. MORIN. IV EDIZIONE. MCGRAW-HILL ED.

ICT E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE. S.C. SAWYER, V. K. WILLIAMS, A. CARIGNANI, C. FRIGERIO, F. RAJOJLA. -HILL ED.

Libri consigliati:

DIGITAL MEDIA PRIMER. YUE-LING WONG. PEARSON ED. (CAP 4,6 AUDIO E VIDEO DIGITALE)

DIGITAL IMAGE PROCESSING. R.C. GONZALEZ. R.E. WOOD. PRENTICE HALL (CAP.1,2+3 IMMAGINE DIGITALE)

Lecture consigliate:

"Computational Political Science: Literature Survey". L. Zhu, reperibile all'indirizzo:
<http://www.personal.psu.edu><http://www.personal.psu.edu>

"COMPUTATIONAL SOCIAL SCIENCE", DAVID LAZER AT AL, REPERIBILE ALL'INDIRIZZO:
HTTP://JHFOWLER.UCSD.EDU/COMPUTATIONAL_SOCIAL_SCIENCE.PDF

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

Contenuto

Nell'organizzazione universitaria l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato assolve tradizionalmente un duplice compito: **a)** fornisce un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull'interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e **b)** introduce alla conoscenza degli aspetti essenziali dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, i contratti, e così via). Nelle Facoltà di Scienze Politiche in particolare, le Istituzioni di diritto privato vengono insegnate mettendo in speciale evidenza i nessi che esistono fra il contenuto normativo e i profili politici economici e sociali degli istituti considerati.

Programma

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITÀ GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI: Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: Nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI: Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE: L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETÀ: Nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: Nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

TESTO CONSIGLIATO

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITÀ GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI E la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità;

b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI: Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: Nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI: Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale;

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

TESTO CONSIGLIATO

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, 2011:

Dal capitolo I al capitolo X;

Nozioni essenziali dei capitoli XI e XII;

Dal capitolo XIII al capitolo XVIII;

Nozioni essenziali del capitolo XIX;

Dal capitolo XX al Capitolo XXII;

Nozioni essenziali dei capitoli XXIII e XXIV;

Dal capitolo XXV al capitolo XL;

Dal capitolo LIV al capitolo LV;

Dal capitolo LXV al capitolo LXXIV;

Capitolo LXXXI.

N.B. Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi richiamate dal Manuale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Nozioni preliminari: l'ordinamento giuridico, il diritto privato e le sue fonti, l'efficacia temporale delle leggi, l'applicazione e l'interpretazione della legge, i conflitti della legge nello spazio.

L'attività giuridica e la tutela giurisdizionale dei diritti: le situazioni giuridiche soggettive, il soggetto del rapporto giuridico, l'oggetto del rapporto giuridico, il fatto, l'atto e il negozio giuridico, influenza del tempo sulle vicende giuridiche

La tutela giurisdizionale dei diritti: caratteri generali, la prova dei fatti giuridici in generale

I diritti reali in generale e la proprietà: I diritti reali, la proprietà, i diritti reali di godimento: generalità; nozione di: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso abitazione; le servitù; nozione di: comunione, condominio, multiproprietà; il possesso

I diritti di credito: il rapporto obbligatorio, gli elementi del rapporto obbligatorio, l'estinzione dell'obbligazione in generale, l'inadempimento e la mora, la responsabilità patrimoniale del debitore

I diritti reali di garanzia: caratteri generali e comuni, il pegno, l'ipoteca.

I contratti in generale : il contratto, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, la mancanza di volontà e la simulazione, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

I singoli contratti: i contratti del consumatore. I contratti tipici ed atipici, nozione di: compravendita, locazione e affitto, leasing, appalto, subfornitura, mandato, fideiussione, transazione.

Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali

Le promesse unilaterali

Le obbligazioni nascenti dalla legge

Le obbligazioni nascenti da atto illecito

L'impresa: L'impresa e l'azienda lo statuto generale dell'imprenditore

I rapporti di famiglia: trasformazioni sociali e riforma del diritto di famiglia, matrimonio: la formazione del vincolo, il matrimonio: il regime del vincolo, il regime patrimoniale della famiglia, la filiazione legittima, l'adozione, la filiazione naturale, l'obbligazione degli alimenti.

La successione per causa di morte: principi generali, l'acquisto e la rinuncia all'eredità, la successione legittima, la successione necessaria, la successione testamentaria, il legato.

La donazione

La pubblicità immobiliare : la trascrizione

Testo consigliato **A. Torrente - P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, a cura di F. Anelli e C. Granelli, Milano, ultima edizione**

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Nozioni preliminari: l'ordinamento giuridico, il diritto privato e le sue fonti, l'efficacia temporale delle leggi, l'applicazione e l'interpretazione della legge, i conflitti della legge nello spazio.

L'attività giuridica e la tutela giurisdizionale dei diritti: le situazioni giuridiche soggettive, il soggetto del rapporto giuridico, l'oggetto del rapporto giuridico, il fatto, l'atto e il negozio giuridico, influenza del tempo sulle vicende giuridiche

La tutela giurisdizionale dei diritti: caratteri generali, la prova dei fatti giuridici in generale

I diritti reali in generale e la proprietà: I diritti reali, la proprietà, i diritti reali di godimento: generalità; nozione di: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso abitazione; le servitù; nozione di: comunione, condominio, multiproprietà; il possesso

I diritti di credito: il rapporto obbligatorio, gli elementi del rapporto obbligatorio, l'estinzione dell'obbligazione in generale, l'inadempimento e la mora, la responsabilità patrimoniale del debitore

I diritti reali di garanzia: caratteri generali e comuni, il pegno, l'ipoteca.

I contratti in generale: il contratto, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, la mancanza di volontà e la simulazione, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

I singoli contratti: i contratti del consumatore. I contratti tipici ed atipici, nozione di: compravendita, locazione e affitto, leasing, appalto, subfornitura, mandato, fideiussione, transazione.

Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali

Le promesse unilaterali

Le obbligazioni nascenti dalla legge

Le obbligazioni nascenti da atto illecito

L'impresa: L'impresa e l'azienda lo statuto generale dell'imprenditore

I rapporti di famiglia: trasformazioni sociali e riforma del diritto di famiglia, matrimonio: la formazione del vincolo, il matrimonio: il regime del vincolo, il regime patrimoniale della famiglia, la filiazione legittima, l'adozione, la filiazione naturale, l'obbligazione degli alimenti.

La successione per causa di morte: principi generali, l'acquisto e la rinuncia all'eredità, la successione legittima, la successione necessaria, la successione testamentaria, il legato.

La donazione

La pubblicità immobiliare: la trascrizione

Testo consigliato **A. Torrente - P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, a cura di F. Anelli e C. Granelli, Milano, ultima edizione**

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS/09)

Prof. uff.: Pierangelo GRIMAUDDO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

<p>Conoscenze e abilità da conseguire</p>	<p>Al termine del corso lo studente dovrà: conoscere i principi e i caratteri fondamentali del vigente ordinamento costituzionale; disporre di conoscenze analitiche sulle libertà negative e positive, sulla organizzazione dello Stato, degli organi costituzionali e di quelli aventi rilievo costituzionale; disporre di piena e matura conoscenza delle istituzioni regionali e locali e degli istituti fondamentali dell'ordinamento della pubblica amministrazione.</p> <p>Il presente corso si propone inoltre di fornire agli studenti il quadro del dibattito culturale sulla riforma dello Stato sociale, sulla crisi della rappresentanza politica e sul ruolo dei partiti, sulla trasformazioni in atto della forma di governo parlamentare, sul rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione e sul ruolo della dirigenza burocratica. Lo studente dovrà acquisire una padronanza del lessico giuridico.</p>
<p>Programma/contenuti</p>	<p>Diritto e società; la norma giuridica; l'ordinamento giuridico; le fonti del diritto; l'interpretazione dei testi normativi; l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio; il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; lo Stato e la sua organizzazione; le forme di Stato; le forme di governo; la Costituzione; il principio di uguaglianza; le libertà negative; le libertà positive; il Parlamento; il bicameralismo; la formazione delle camere; la rappresentanza politica; l'elettorato attivo e passivo; caratteri del voto; i sistemi elettorali; ineleggibilità ed incompatibilità; lo status di membro del Parlamento e le garanzie delle camere nel loro complesso; l'organizzazione ed il funzionamento delle camere; la funzione di predisposizione normativa; le leggi</p>

	<p>costituzionali; le leggi ordinarie; il Governo; il rapporto di fiducia; gli atti aventi forza di legge; i regolamenti governativi; l'attività di indirizzo politico; il Presidente della Repubblica; la magistratura; il Consiglio superiore della magistratura; la Corte costituzionale; la giurisdizione costituzionale; il principio di autonomia; le Regioni; gli organi delle Regioni; gli statuti regionali; la potestà legislativa regionale; la potestà amministrativa regionale; la potestà finanziaria regionale; il Comuni; la Città metropolitana; la Provincia; la pubblica amministrazione; il principio di legalità; il principio del buon andamento e di imparzialità; la discrezionalità amministrativa; gli atti amministrativi; gli atti di indirizzo e gli atti di gestione; il procedimento; i vizi degli atti amministrativi; il diritto di accesso ai documenti amministrativi; l'autotutela; i ricorsi amministrativi; i ricorsi giurisdizionali.</p>
<p>Testi/bibliografia</p>	<p>Testi consigliati: Temistocle Martines, <i>Diritto Pubblico</i>, Giuffrè editore, ultima edizione; Carlo Amirante (a cura di), <i>Diritto Pubblico</i>, G. Giappichelli Editore, 2011; Ida Angela Nicotra, <i>Diritto Pubblico e Costituzionale</i>, G. Giappichelli Editore, 2013.</p> <p>Come ausilio alla comprensione della materia è indispensabile la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. A tal fine, si consiglia agli studenti il testo <i>Come leggere la Costituzione repubblicana</i>, Edizioni giuridiche Simone.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali, seminari di approfondimento su specifiche tematiche di particolare rilievo.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La valutazione avverrà tramite una prova orale. La prova orale prevede delle domande su temi ricompresi nel programma. La valutazione avviene in trentesimi e la soglia di sufficienza è raggiunta quando può essere attribuito un punteggio minimo di 18/30.</p>
<p>Strumenti a supporto della didattica</p>	<p>Durante le lezioni e gli incontri seminari, il docente si avvale di pc e videoproiettore.</p>
<p>Link ad eventuali informazioni</p>	<p><i>pgrimaudo@unime.it</i></p>
<p>Orario di ricevimento</p>	<p>Previo appuntamento concordato con il docente tramite mail all' indirizzo <i>pgrimaudo@unime.it</i></p>

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS-09)

Prof. Uff.: Giovanni MOSCHELLA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

I anno, I semestre, Modulo unico 8 CFU

Comunità e diritto. Norma e ordinamento giuridico. Lo Stato: nozione, elementi, caratteri, personalità. Formazione, modificazione ed estinzione degli Stati. Forme di Stato e forme di Governo. Vicende ed evoluzione storica dello Stato italiano. La Costituzione repubblicana: principi, caratteri. Stato e Chiesa. Lo stato italiano e l'ordinamento internazionale. Organismi comunitari. Il Corpo elettorale. Sistemi e procedimenti elettorali. Il Parlamento e la funzione legislativa. Il Presidente della Repubblica. Il Governo e la funzione esecutiva. La Magistratura e la funzione giurisdizionale. La Corte Costituzionale. Il Consiglio Superiore della Magistratura. Il CNEL. Gli organi ausiliari. I diritti e i doveri dei cittadini. Il sistema delle autonomie e degli enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni). La Costituzione economica. Le libertà costituzionali. La funzione amministrativa. Gli organi della Pubblica Amministrazione. Gli atti amministrativi: elementi, caratteri, procedimento, vizi. L'autotutela della P.A. La giustizia amministrativa.

Testi consigliati

C. AMIRANTE (a cura di), *Diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ult. ed.

in alternativa

T. MARTINES, *Diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ult. ed.

I. NICOTRA, *Diritto pubblico e costituzionale*, Torino, Giappichelli, ult. ed.

N.B. Indipendentemente dal testo prescelto il programma comprende anche:

LETTURA E COMMENTO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

A tal fine si consiglia: *Piccolo codice costituzionale* (a cura di Ainis-Martines), Led, ult. ed. *ovvero Codice costituzionale* (a cura di Mezzetti - Belletti), Torino, Giappichelli, ult. ed.

Lettura consigliata

Roberto L. Blanco Valdès, *La costruzione della libertà, appunti per una storia del costituzionalismo europeo* – Rubbettino Editore, 2012.

Il prof. Moschella riceve gli studenti presso la Presidenza della Facoltà di Economia **il martedì**, dalle ore **11.00** alle ore **12.30**; **il giovedì**, dalle ore **11.30** alle ore **13.00**.

e-mail: moschel@unime.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS-09)

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

I caratteri fondamentali del fenomeno giuridico – Le forme di Stato e le forme di governo nella loro evoluzione storica – Le trasformazioni delle istituzioni pubbliche dallo statuto albertino alla costituzione repubblicana – L'Italia e l'Unione Europea – Il corpo elettorale – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il Governo della Repubblica – L'organizzazione degli apparati amministrativi statali – Principi in tema di attività amministrativa – Regioni ed enti locali – La Corte Costituzionale – Il potere giudiziario – I diritti di libertà – Il sistema delle fonti normative.

TESTI CONSIGLIATI:

Caretti – De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, 2010

Fusaro – Barbera, Manuale di diritto pubblico, Il Mulino, 2012

A.A. V.V. - Manuale di diritto pubblico, Ed. Sc. Napoli, 2010

AVVISO IMPORTANTE :

Gli studenti che devono sostenere l'esame per integrare 2 CFU, dovranno svolgere il seguente programma:

Caretti – De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, 2010 (Capitoli X e XI).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS/09)

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012/13

Nozione e caratteri dell'ordinamento giuridico statale - Forme di stato e forme di governo - Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani - Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea – Gli ordinamenti regionali e locali - I diritti e i doveri dei cittadini - Le fonti del diritto italiano - Struttura e funzioni degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale) - Principi costituzionali relativi alla P.A. – La funzione giurisdizionale – La giustizia costituzionale

Testi consigliati:

- **A. BARBERA – C. FUSARO**, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Settima Edizione, Bologna 2012, con esclusione dei seguenti paragrafi:

- 2 del capitolo II
- 4, 5 e 6 del capitolo III
- 2, 5 e 6 del capitolo IV
- 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del capitolo VI
- 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13 e 14 del capitolo VIII
- 2, 3 e 5 del capitolo XIII

oppure

- **T. MARTINES**, *Diritto Pubblico*, Giuffrè, ultima edizione, limitatamente agli argomenti indicati in programma

oppure

- **AA. VV.**, *Manuale di diritto pubblico* (a cura di F. Fracchia), Editoriale Scientifica 2010, limitatamente agli argomenti indicati in programma

Il Prof. Martines riceve gli studenti il martedì ed il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre n.1, Messina.

Il docente è reperibile all'indirizzo di posta elettronica: fmartines@unime.it.

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Michele LIMOSANI

Corso di Laurea triennale interclasse in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)** (Cfu 6)

Programma A.A. 2012-2013

Introduzione

Questo è un corso introduttivo all'economia politica ed alle tematiche della politica economica. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi (micro e macro) economici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Obiettivi del corso:

Il corso è disegnato per introdurre gli studenti:

- Ai principi basilari dell'economia
- Al modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi
- Ad importanti avvenimenti riguardanti l'economia Italiana, Europea o mondiale
- Agli obiettivi ed agli strumenti della politica economica

Argomenti delle lezioni:

Il programma coprirà i seguenti argomenti:

- 1) Economia e scienza economica, strumenti di analisi economica;
- 2) Domanda offerta ed il mercato; come funzionano i mercati;
- 3) Elasticità della domanda e dell'offerta;
- 4) Il comportamento delle imprese;
- 5) Teoria dell'offerta: Tecnologia di produzione e costi;
- 6) Concorrenza perfetta e monopolio puro;
- 7) Politica industriale e politica della concorrenza;
- 8) Introduzione alla Macroeconomia;
- 9) Il prodotto nazionale e la domanda aggregata;
- 10) Le fluttuazioni economiche nel breve periodo
- 11) Politica monetaria e politica fiscale
- 12) La disoccupazione;
- 13) Macroeconomia: Riepilogo;

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- N. Gregory Mankiw e P. Mark Taylor "L'essenziale di Economia" 5/ed. Zanichelli 2011.

Orari di ricevimento:

Lunedì, Martedì e Mercoledì, ore 10,30-11,30.

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "V. Pareto" Via T. Cannizzaro, 278

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi

Il corso oltre a considerare la micro e la macroeconomia si sofferma ad analizzare sia il ruolo sempre più significativo del mercato del lavoro in Italia, sia le politiche dell'UME per contrastare i fallimenti di mercato..

Programma

I parte

Il sistema economico. La teoria della domanda. La teoria della produzione. La produzione nel mercato. La distribuzione del reddito. Economia del benessere. Nozioni di contabilità nazionale. Il consumo e la teoria del moltiplicatore. La spesa aggregata per investimenti. La domanda e l'offerta di moneta. L'offerta aggregata nel mercato del lavoro e nel mercato dei beni. Il modello IS/LM e il vincolo di bilancio. Produzione, occupazione, aspettative e prezzi.

II parte

Il mercato del lavoro giovanile e le transizioni scuola-lavoro.

III parte

Il Patto di stabilità e crescita. La strategia di Lisbona. I fondi strutturali europei.

Testi consigliati

I parte

G. Sobbrío, *Corso Introduttivo di Economia*, A. Trischitta Editore, Messina, 2009

II parte

F. Pastore, *Fuori dal tunnel*, Giappichelli Editore, Torino, 2011.

III parte

www.strategiadilisbonalazio.it/pages.asp.

http://europa.eu/legislation_summaries/economic_and_monetary_affairs/stability_and_growth_pact/index_it.htm.

www.fondieuropei.it/

LINGUA E LETTERATURA ARABA (L-OR/12)

Docente: Pietro CUTRUPI

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

La lingua araba. Origini, caratteristiche e diffusione:

- leggere e scrivere; l'alfabeto; la fonetica; i segni e i simboli grafici; le lettere solari e le lettere lunari.

Grammatica di base.

- Il trilitterismo: significato e importanza delle “radici”;
- Il nome: plurali sani e plurali fratti. Il duale. Lo stato costruito.
- L'articolo. I pronomi personali e i dimostrativi.
- Il verbo trilittero regolare: modi, tempi e forme; participi e masdar.

Cenni di sintassi.

- frase nominale e frase verbale; i casi; la negazione, l'interrogazione, le concordanze.

La letteratura araba dalle origini ai giorni nostri. In particolare: la poesia del periodo preislamico (*Jahiliyya*); il Corano; l'epoca omayyade; la prosa di 'Adab; la poesia araba-siciliana; il periodo classico abbaside; la “decadenza”; la *Nahda*.

Testi consigliati

Grammatica:

VECCIA VAGLIERI L., *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1937 e successive ristampe anastatiche;

MANCA A., *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Roma, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, 1989;

MION G., *La lingua araba*, Carocci, Roma, 2007

Vocabolari:

BALDISSERA E., *Il dizionario di arabo*, Bologna, Zanichelli, 2004;

BALDISSERA E., *Arabo compatto. Dizionario Italiano-Arabo Arabo-Italiano*, Zanichelli, Bologna, 1994 e successive edizioni;

TRAINI R., *Vocabolario arabo-italiano*, Roma, Istituto per l'Oriente, vol. unico, 1993 e successive ristampe.

Letteratura:

AMALDI D., *Storia della letteratura araba classica*, Zanichelli, Bologna, 2004;

GABRIELI F., *La letteratura araba*, Ed. Accademia, Milano, 2007;

CAMERA D'AFFLITTO I., *Letteratura araba contemporanea: dalla nahḍah a oggi*, Carocci, Roma, 2007

Altre letture:

IBN HAMDIS, *La polvere di diamante*, a cura di Borruso A., Salerno Editore, Roma, 1994;

BORRUSO A., *Arabeschi. Saggi di letteratura araba*, ed. Franco Angeli, Roma 2002;

IBN GIUBAYR, *Viaggio in Sicilia*, a cura di Carlo Ruta, Edi.bi.si., Messina 2007

MAURICI F., *Breve storia degli arabi in Sicilia*, Flaccovio, Palermo 1995

LINGUA INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Rosalba RIZZO

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 - 6 CFU)

Programma a.a. 2012-2013

Modalità di studio e di accesso all'esame

Titolo del corso: SOCIAL MEDIA IDENTITY



Email: rosalba.rizzo@unime.it

Libri di testo:

M. CAMBRIA, C. ARIZZI, F. COCETTA, (a cura di), *Web Genres and Web Tools with Contributions from the Living Knowledge Project*, Ibis, Como – Pavia, 2012.

M.G. SINDONI, *Systemic-Functional Grammar and Multimodal Studies. An Introduction with Text Analysis*. Ibis: Como – Pavia, 2011.

Il corso mira a fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di comprensione (scritta e orale), di produzione (scritta e orale) e di acquisire una competenza linguistica di livello B2 secondo il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (CEFR).

Il corso mira a stimolare negli studenti una riflessione di natura socioculturale sulla diffusione della lingua inglese, sul rapporto fra lingua, media e identità culturale, indispensabile per completare quella competenza linguistica necessaria per poter operare quotidianamente nei reali contesti lavorativi interagendo, in forma orale e scritta, con associazioni, organizzazioni, enti pubblici e privati a livello internazionale attraverso un uso appropriato della lingua applicato alle nuove tecnologie.

Alla conclusione del percorso lo studente dovrà essere in grado di interpretare e analizzare testi sociolinguistici in lingua inglese (articoli scientifici, pagine web, immagini dinamiche e statiche, animazioni) nonché di analizzare la struttura multimodale degli stessi testi.

L'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. ascolto, lettura e contestualizzazione dei testi multimodali in riferimento a argomenti di carattere principalmente sociale;
2. analisi degli aspetti socio-culturali dei testi multimodali;

3. acquisizione delle conoscenze riguardanti la *grammatica* dei testi multimodali di argomento sociale in riferimento alle seguenti tematiche: *contesto; generi multimodali; organizzazione delle informazioni in una pagina web; integrazione delle risorse semiotiche, dei processi linguistici e visivi; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spazio-temporali; diagrammi; tabelle* .

I testi consigliati mirano, inoltre a fornire allo studente i mezzi per un apprendimento autonomo in un contesto di *life-long-learning*.

1. Esame

La prova finale consiste in una prova orale, durante la quale lo studente presenterà in un *PowerPoint*, o in altro materiale, un'analisi di un corpus multimodale che fa riferimento a tematiche affrontate durante le lezioni.

Lo studente potrà scegliere tra le seguenti tipologie di corpus:

- 1) webpages
- 2) blogs
- 3) online newspapers
- 4) advertisements

Si prevede una prova in itinere per gli studenti frequentanti.

Orario di ricevimento

- Prof. A. Baldry: Martedì - Mercoledì ore 12.30 – 13.30. Dip. Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni. Ufficio Inglese.
- Prof. R. Rizzo: Martedì - Mercoledì ore 12.30 – 13.30. Dip. Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni. Ufficio Inglese

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti dialoghi tratti dal testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) **Brèves** (p.27); 2) **La merveilleuse aventure du Baron Bich** (p.37); 3) **Présider autrement: une France plus juste** (p.53); 4) **Les verts** (p.72); 5) **Des Parisiens en province** (p.179); 6) **L'image des médias** (p.187).

C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies;
- 3) Les réfugiés dans le monde;; 4) Les organisations non gouvernementales; 5) Les agents diplomatiques; 6) Les firmes multinationales.

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.

***È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggé**

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Anthony BALDRY

Collaboratrice: Dott.ssa Rosalba Rizzo

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Modalità di studio e di accesso all'esame

Titolo del corso: International English and Web Genres



Email prof. Anthony Baldry:

corso di laurea in Scienze delle Relazioni Internazionali: relint.2013@gmail.com

corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico:

examin.2013@gmail.com

Email prof. Rosalba Rizzo:

rosalba.rizzo@unime.it

Libri di testo prescritti:

* M. CAMBRIA, C. ARIZZI, F. COCETTA, (a cura di), *Web Genres and Web Tools with Contributions from the Living Knowledge Project*, Ibis, Como – Pavia, 2012.

*M.G. SINDONI, *Systemic-Functional Grammar and Multimodal Studies. An Introduction with Text Analysis*. Ibis: Como – Pavia, 2011.

L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di lettura di testi in inglese, e la loro traduzione in italiano, almeno al livello B2 secondo il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (CEFR). Alla conclusione del percorso di studio lo studente dovrà essere in grado di interpretare e analizzare testi scientifici multimodali in lingua inglese (es. articoli di giornali, pagine web, immagini dinamiche e statiche, animazioni) facendo riferimento alle tematiche attinenti il corso di laurea che vertono in modo particolare sulle relazioni internazionali e sullo sviluppo economico. Tuttavia nell'ambito dei corsi verrà esplorato il processo di integrazione dell'Europa e della globalizzazione, la capacità di comunicare a livello internazionale, lo sviluppo economico in tutte le sue dimensioni che comprende a titolo esemplificativo anche siti web che, sotto il profilo di archivi web con un'organizzazione temporale, presentano tematiche socio-culturali quale campagne elettorali, notizie politiche, notizie economiche, viaggiare e conoscere nuovi sistemi culturali.

In riferimento a queste tematiche, l'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. ascolto, lettura e contestualizzazione dei testi multimodali;
2. analisi degli aspetti socioculturali e sociosemiotici dei testi multimodali;
3. acquisizione delle conoscenze riguardanti la *grammatica* dei testi multimodali di argomento sociale in riferimento alle seguenti tematiche: *contesto; generi multimodali; organizzazione delle informazioni in una pagina web; integrazione delle risorse semiotiche, dei processi linguistici e visivi; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spazio-temporali; diagrammi; tabelle.*

Tuttavia, i testi prescritti mirano, inoltre, a fornire allo studente i mezzi per un apprendimento autonomo in un contesto di *life-long-learning*.

E' prevista una verifica in itinere per gli studenti frequentanti.

Esame

1) Prova orale 1: traduzione

La prova finale orale consiste nella lettura, traduzione dall'inglese all'italiano di sezioni tratte da *entrambi* i libri di testo prescritti. La scelta delle pagine verrà decisa dalla commissione al momento dell'esame. Poiché lo studente deve dimostrare di sapere leggere e capire l'inglese, e tradurre con disinvoltura dall'inglese all'italiano come requisito di base, il 70% del voto attribuibile sarà assegnato a questa parte dell'esame.

3) Prova orale 2: presentazione

Una volta superata questa parte dell'esame, lo studente dovrà in seguito illustrare il proprio "percorso di lettura" dei libri prescritti presentando un'analisi di un corpus multimodale che fa riferimento alle tematiche sopra descritte.

Si precisa che, a differenza di esami precedenti, non è previsto alcun utilizzo di presentazioni con *PowerPoint*. A titolo esemplificativo, sempre utilizzando gli strumenti software, gli studenti in gruppi di tre (3) potrebbero presentare dei corpora che presentano generi discorsivi (*mini genre*) con le seguenti caratteristiche:

- 1) Articoli di giornali, press releases
- 2) Immagini statiche e/o dinamiche, tabelle, diagrammi, grafici, timelines
- 3) videos, animazioni, simulazioni

Orario di ricevimento

- Prof. A. Baldry: Martedì - Mercoledì ore 12.30 – 13.30. Dip. Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni. Ufficio Inglese.
- Prof. R. Rizzo: Martedì - Mercoledì ore 12.30 – 13.30. Dip. Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni. Ufficio Inglese

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Cristina ARIZZI

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Social media and political communication

Email corso: linguainglese.barcellona@gmail.com

Email docente: arizzic@unime.it

Libri di testo prescritti

Maria Grazia Sindoni (2011). *Systemic-Functional Grammar and Multimodal Studies: An introduction with text analysis*. Como: Ibis Editore.

Mariavita Cambria, Cristina Arizzi, Francesca Coccetta (eds.) (2012). *Web Genres and Web Tools: With contributions from the LivingKnowledge project*. Como: Ibis Editore.

Obiettivi formativi generali

L'obiettivo generale del corso attiene all'acquisizione da parte degli studenti della capacità di comprendere e usare l'inglese scientifico, applicato in contesti di natura politica. Oltre ad affinare la capacità critica in riferimento a testi multimodali di varia natura, il corso mira a sviluppare la capacità di utilizzare la lingua inglese per creare e presentare un progetto di gruppo, riproducendo possibili scenari lavorativi futuri. Inoltre tramite il lavoro di gruppo si mira ad affinare la capacità di proficua collaborazione tra pari, attraverso la mediazione e la negoziazione delle idee.

Obiettivi formativi specifici e contenuto didattico

Obiettivo minimo del corso è il pieno raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa per quanto concerne le competenze comunicativa e traduttiva (http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework_EN.pdf).

Il corso fornirà strumenti di analisi linguistica in chiave sistemico-funzionale e mirerà alla comprensione della grammatica di testi multimodali complessi di varia tipologia, in primo luogo **siti web, social media e pubblicità** di natura politica, con particolare riferimento all'integrazione delle risorse semiotiche, alle risorse spazio-temporali, alle sequenze temporali e causali, all'intertestualità.

Saranno forniti strumenti di analisi e commento metatestuale in riferimento all'uso dei social media e della pubblicità nell'ultima campagna presidenziale americana. Si favorirà la consapevolezza dei rapporti tra identità personale, di popolo, nazionale, di leader, di partito e come questi si possano rintracciare nei siti web, nei social media e nelle pubblicità di natura politica.

Saranno forniti strumenti di riscontro e analisi di elementi sociolinguistici, come Politeness e Face-saving.

Gli studenti dovranno essere in grado di definire e analizzare testi, generi e corpora multimodali; analizzare i sottogeneri; annotare video; indicizzare e creare tabelle. Gli studenti saranno inoltre tenuti a creare un learner corpus di video pubblicitari politici e produrre un'analisi annotata di almeno tre di essi a loro scelta, previa l'approvazione dei video da parte del docente.

Durante il corso delle lezioni saranno fornite indicazioni per lo svolgimento del progetto di gruppo da presentare individualmente per l'esame finale e verranno presentati gli strumenti che saranno di supporto alla didattica e al project work.

Metodi didattici

- **Lezioni frontali:** mirano a creare il quadro teorico-concettuale di riferimento, fornire esempi, esercitazioni, feedback sulle attività svolte in autonomia dagli studenti e supporto con gli strumenti didattici.
- **E-learning:** consente agli studenti frequentanti e non di svolgere in autoapprendimento le attività necessarie al superamento dell'esame finale, grazie a un continuo monitoraggio online.
- **Lavoro in gruppo virtuale** per la realizzazione di un progetto comune: favorisce l'apprendimento e la produzione grazie alla collaborazione tra pari, allo scambio e alla negoziazione delle idee, alla revisione comune. Inoltre il gruppo virtuale consente la partecipazione alle attività del gruppo grazie a un semplice collegamento Internet, superando le barriere spazio-temporali.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame è costituito dalle seguenti fasi.

- **Prove in itinere:** durante il corso delle lezioni verranno assegnate delle attività che gli studenti sono tenuti a svolgere singolarmente o in piccoli gruppi virtuali. L'esecuzione di tutte attività, a cui non viene assegnato un voto, è obbligatoria e sarà oggetto di discussione durante l'esame finale. Possono essere individuare modalità alternative di prove in itinere per gli studenti frequentanti.
- **Esame finale:** la prima parte dell'esame consiste nella verifica delle capacità di lettura e traduzione di brani a scelta della commissione. Il superamento di questa prima fase è condizione necessaria per la prosecuzione dell'esame. La seconda fase consiste nella presentazione in inglese di un progetto di gruppo assegnato durante il corso delle lezioni. Il progetto può essere esposto attraverso una presentazione PowerPoint e/o altri strumenti informatici. Si precisa che il progetto può essere svolto da un piccolo gruppo virtuale di studenti ma la presentazione in sede d'esame deve essere individuale in modo da dimostrare l'apporto personale di ogni studente e consentirne la valutazione.

Criteri di valutazione

La valutazione prenderà in considerazione la competenza traduttiva, ovvero la velocità e la puntualità della traduzione dall'inglese scientifico, e la competenza comunicativa in inglese, in particolare l'accuratezza lessico-grammaticale. Saranno inoltre considerati l'originalità e la qualità del progetto presentato e il livello di autonomia nell'utilizzo degli strumenti concettuali e informatici messi a disposizione durante le lezioni.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Docente: Ana María BERMUDO GONZÁLES

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 6)

Programma a. a. 2012/2013

Il corso di lingua spagnola rivolto a principianti, intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio. L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione evidenziando l'approccio contrastivo.

Le letture proposte durante le lezioni, oggetto della verifica finale, permetteranno di conoscere aspetti politici, sociali, economici e culturali del paese iberico, nonché di familiarizzare con un vocabolario specifico. E' previsto l'uso di materiale multimediale per l'approfondimento degli argomenti trattati.

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività svolte durante le ore di "esercitazioni". Lezioni ed esercitazioni verranno impartite in lingua spagnola.

TESTI CONSIGLIATI

Lingua e comunicazione

LOZANO ZAHONERO, M. Gramática de referencia de la lengua española. Niveles A1-B2. Hoepli, Milano, 2010

BARBERO BERNAL JUAN C. FELISA BERMEJO SAN VICENTE FELIX Contrastiva. Grammatica della lingua spagnola. Clueb, 2010.

AA.VV. Gramática Ele . Elemental A1+A2. Ejercicios con soluciones. Anaya, Madrid, 2007 (per le esercitazioni)

AA.VV. Gramática Ele . Medio B1. Ejercicios con soluciones. Anaya, Madrid, 2007 (per le esercitazioni)

AA.VV. NUEVA PREPARACION DELE B1+CD. Edelsa, 2010 (per le esercitazioni)

CONCHA MORENO GARCÍA, VICTORIA MORENO, PIEDAD ZURITA SÁENZ DE NAVARRETE. Nuevo Avance 3 B1. Libro del alumno + CD. Sgel, 2010.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, RAE, 2001. <http://www.rae.es/rae.html>

En esta web es posible consultar el diccionario panhispánico de dudas.

TAM L. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano

http://www.grandidizionari.it/Dizionario_Italiano-Spagnolo

DICIOS : <http://it.dicios.com/>

VADEMÉCUM. Diccionario de dudas del español. <http://www.fundeu.es/dudas/>

L'elenco dei contenuti linguistici, funzionali e lessicali secondo i livelli A1-A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, (QCER), sarà reso noto durante le lezioni.

Cultura e civiltà (materiale fornito durante il corso)

1. Textos adaptados de *España Hoy 2010*. Anuario del servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España. Madrid, 2010. <http://www.lamoncloa.gob.es/home>

2. Actualidad política y social en textos adaptados de la prensa digital, páginas web de instituciones públicas, podcasts y vídeos de los principales medios de comunicación españoles.

Lo studente non frequentante potrà concordare con il docente un programma di letture alternativo.

Esami

Prova scritta per verificare le competenze linguistiche, comunicative e di traduzione inversa: test a scelta multipla e testo breve con questionario.

Prova orale: lettura, traduzione e conversazione, in relazione al materiale cartaceo di cultura e civiltà. Altresì sarà oggetto di valutazione la comprensione di materiale audiovisivo.

Le prove in itinere del corso, se superate, permetteranno ai candidati di accedere direttamente al colloquio finale. Verranno valutati soltanto gli esercizi in itinere di coloro che parteciperanno assiduamente e attivamente al corso (80% delle lezioni e delle esercitazioni).

Ricevimento in aula, dopo le lezioni, oppure presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni, mercoledì ore 09.00-12.00

e-mail: ambermudo@unime.it

MACROECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Prof.ssa Rosaria Addamo, Dott. Pietro David, Dott. Pietro Stilo

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - 10 Cfu)

Programma a.a. 2012-2013

Programma del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo degli aspetti monetari, finanziari e commerciali della macroeconomia e di affrontare le problematiche dell'economia globale. In tale prospettiva, esso si articolerà in tre parti: la prima sarà dedicata all'esame della macroeconomia e delle politiche economiche in Europa; la seconda illustrerà i più noti strumenti di analisi economica per comprendere le ragioni e le modalità dell'intervento dello Stato nell'economia di un Paese; la terza proporrà un'analisi del commercio internazionale, del sistema monetario internazionale, dell'economia politica degli investimenti e delle controversie sulla politica commerciale.

Saranno – altresì – previste delle attività seminariali ad alta qualificazione didattica (svolte con la collaborazione di studiosi ed esperti) sulle seguenti tematiche: competitività; fondi sovrani e sistema finanziario internazionale; investimenti diretti esteri e crescita economica globale; commercio internazionale e mercato delle materie prime; paradisi fiscali; finanza islamica.

Prima parte:

Introduzione ai temi della macroeconomia. Il mercato dei beni. I mercati finanziari. Il modello IS-LM. Il modello AS-AD. Il mercato del lavoro, il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips. Inflazione, produzione e crescita della moneta. La crescita economica: il ruolo dell'accumulazione del capitale nella crescita e il problema del progresso tecnologico. Il ruolo delle aspettative nelle fluttuazioni della produzione. La politica economica in economia aperta. Regimi di cambio. La crisi del 2007-2010. Elevato debito pubblico. Politica e policy makers: regole e vincoli. La crisi del 2007 e quali sono stati i suoi meccanismi di propagazione. Approfondimenti sul tasso ottimale di inflazione e la definizione della politica monetaria. L'Europa in divenire: dal Sistema Monetario Europeo alla Banca Centrale Europea.

Olivier Blanchard, Alessia Ameghini e Francesco Giavazzi, *Macroeconomia: Una Prospettiva Europea*. Il Mulino, 2011.

Seconda parte: (Modulo didattico di approfondimento su "Modelli nazionali ed internazionali di Economia del Settore pubblico" a cura della Prof.ssa R. Addamo)

Le ragioni dell'intervento dello Stato in economia: i fallimenti del mercato. La teoria delle scelte collettive. Analisi internazionale sulle cause dell'aumento della spesa pubblica. Effetti economici delle imposte. Scelta tra imposta diretta e indiretta. Scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico. I principi distributivi. Le teorie nazionali ed internazionali sulla determinazione della capacità contributiva. L'analisi costi-benefici nei sistemi economici dei Paesi democratici.

Sobbrio G., *Economia del Settore pubblico*, Giuffrè, ult. edizione.

Terza parte:

L'economia globale. Le differenze nazionali nell'economia politica. La teoria del commercio internazionale. L'economia politica del commercio internazionale. Investimenti diretti esteri. L'economia politica degli investimenti. Il mercato valutario. Il sistema monetario internazionale.

Strategie di entrata e alleanze strategiche. Integrazione economica regionale. Controversie sulla politica commerciale.

Charles W. L. Hill, *International Business*. Ulrico Hoepli Editore, 2008.

Modalità d'esame

L'esame si terrà in forma scritta. Sarà possibile affrontarlo anche sostenendo due prove intermedie scritte ed un esame orale sulla seconda parte.

MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Emanuele MILLEMACE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Descrizione del corso

Questo corso si propone di affrontare in modo sistematico le teorie fondamentali della macroeconomia e di politica economica e di associarle ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale.

Argomenti delle lezioni

Il programma coprirà i seguenti argomenti:

- 14) Le principali variabili macroeconomiche
Parte I: Il breve periodo
- 15) Il mercato dei beni
- 16) I mercati finanziari
- 17) IS-LM
- 18) IS-LM in economia aperta
Parte II: Il medio periodo
- 19) Il mercato del lavoro
- 20) Il modello AS-AD
- 21) Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
- 22) Inflazione, produzione e crescita della moneta
Parte III: Il lungo periodo
- 23) Crescita: i fatti principali.
Parte IV: Approfondimenti
- 24) Crisi 2007-2010
- 25) Elevato debito pubblico
- 26) Il ruolo della politica economica
- 27) Politica monetaria e fiscale: regole e vincoli

Organizzazione del corso

Lezioni frontali ed esercitazioni

Esame

L'esame si svolge in forma scritta*

Libro di testo

Blanchard, Amighini, Giavazzi. "Macroeconomia. Una prospettiva europea", Il Mulino (2011).
capp. 1-11, 20, 21, 23-24.

Programma da 6 CFU

Gli studenti iscritti i) al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche, ii) ai Corsi di Laurea dei V.O. per cui fosse previsto un esame da 6 CFU, iii) i laureati che volessero sostenere l'esame da 6 CFU come corso singolo dovranno preparare gli argomenti da 1) a 9), 13) e 14), corrispondenti ai seguenti capitoli del libro di testo 1-10, 23 e 24.

*Per gli studenti che presentano il programma da 6 CFU, l'esame consiste in una prova orale.

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Maria BARONELLO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012/2013

Finalità del Corso

Approfondire conoscenze teoriche e strumenti metodologici atti a comprendere le situazioni complesse di cui si occupa il servizio sociale, studiando la metodologia ed i modelli di servizio sociale utilizzati per la pratica professionale.

Contenuti del Corso

- Le dimensioni dell'intervento del Servizio Sociale.
- Il processo di aiuto e l'intervento personalizzato.
- Gli strumenti del Servizio Sociale.
- L'assistente sociale e la metodologia Gli interventi dentro una organizzazione. Gli interventi come libera professione.
- La normativa come cornice dell'intervento del servizio sociale.
- La complessità del lavoro sociale nella società contemporanea

Metodologia didattica

Il Corso sarà svolto con lezioni frontali; saranno pianificate diverse esercitazioni ,condotte sia attraverso elaborazioni scritte, sia attraverso azioni simulate.

Testi di studio

- L.Sanicola,R.Masini – Avviamento al Servizio Sociale II parte - Roma, Carocci Faber, 2005.
- A.Zilanti-B.Rovai – Assistenti sociali professionisti- Roma,Carocci Faber 2007

Testi di approfondimento

- F.Ferrario-Le dimensioni dell'intervento sociale- Roma,Carocci Faber 2011
- L.Bini- Documentazione e servizio Sociale - Roma,Carocci- Roma,Carocci Faber 2003
- F.Franzoni,M.Anconelli- La Rete dei Servizi alla Persona- Roma,Carocci Faber 2004

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Docente: Dr. Angela BAGNATO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 8)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Il corso di *Metodi e Tecniche del servizio sociale* partirà da una riflessione sui mutamenti sociali e la relativa trasformazione dei paradigmi con cui si è inteso provare ad interpretare la complessità della società attuale. Da qui si cercherà di capire quale immaginario collettivo risiede nella formulazione dei servizi sociali e nella messa a punto di quelle tecniche reputate necessarie e adeguate per intervenire nel sociale. Si illustreranno quindi le principali metodologie che vengono applicate nel servizio sociale esponendone i contenuti parallelamente ad una analisi critica del loro impiego. Una particolare attenzione verrà rivolta all'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie all'elaborazione e realizzazione di progetti d'intervento rivolti ad una società che è sempre più multiculturale e richiede pertanto una costante capacità di ridefinizione dei metodi di azione e mediazione con l'utenza e le istituzioni.

Per chi frequenterà il corso, le lezioni e l'esame finale riguarderanno i seguenti testi:

A. Ziliani, B. Rovai, *Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale*, Carocci, Roma, 2007.

M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 1993 (Parte III, *Disciplina*)

Più un testo a scelta tra:

a) M. Castiglioni, (a cura di) *Percorsi di cura delle donne immigrate. Esperienze e modelli di intervento*, Franco Angeli, Milano, 2001

b) M. Tognetti Bordogna (a cura di), *Disuguaglianze di salute e immigrazione*, Franco Angeli, Milano, 2008

Per chi non frequenterà il corso, l'esame finale verterà sui seguenti testi:

A. Ziliani, B. Rovai, *Assistenti sociali professionisti. Metodologia del lavoro sociale*, Carocci, Roma, 2007.

T. Tarsia, *Educare lo sguardo Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle scienze sociali*, Aracne, Roma, 2009*.

* Per coloro che hanno dato l'esame di "Principi e fondamenti del servizio sociale" con la prof.ssa Tarsia, nel cui programma era già stato utilizzato il testo "Educare lo sguardo", questo dovrà essere sostituito da L. Sanicola e G. Trevis (a cura di), *Il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale*, Liguori, Napoli, 2003 (Primi 11 capitoli)

Più un testo a scelta tra:

a) M. Castiglioni, (a cura di) *Percorsi di cura delle donne immigrate. Esperienze e modelli di intervento*, Franco Angeli, Milano, 2001

b) M. Tognetti Bordogna (a cura di), *Disuguaglianze di salute e immigrazione*, Franco Angeli, Milano, 2008

Per ulteriori chiarimenti : angelabagnato@tiscali.it

MICROECONOMIA (SECS-P/01)

Prof. Uff.: Michele LIMOSANI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

1. Il processo economico: gli strumenti dell'analisi economica
2. La teoria della domanda dei beni di consumo: la scelta del consumatore
3. La teoria dell'offerta: l'impresa, la tecnologia, la produzione, i costi
4. La struttura di mercato: concorrenza perfetta, monopolio perfetto, concorrenza imperfetta
5. Il mercato del lavoro
6. Introduzione all'economia del benessere
7. Rischio e informazione imperfetta
8. Politica industriale e politica della concorrenza

Testo consigliato:

Begg D., Fischer S., Dornbusch R., *"Microeconomia"*, McGraw-Hill, IV edizione

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Presentazione del corso

Il corso introduce gli studenti ai fondamenti della microeconomia. Intende fornire agli allievi la padronanza dei principali strumenti di analisi elaborati dalla teoria microeconomica contemporanea per valutare in termini di benessere sociale le scelte individuali. Alla teoria economica si affiancheranno degli esempi concreti delle scelte economiche di individui, imprese e Stato. L'obiettivo finale è pertanto di presentare agli studenti il modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi di microeconomia. Il corso infine non prevede conoscenze pregresse di economia, tuttavia una padronanza degli strumenti matematici di base è preferibile, a tal proposito vi sarà un'introduzione agli elementi di matematica necessari per la comprensione degli argomenti.

Argomenti delle lezioni

Gli argomenti del corso seguono il libro di testo capitolo per capitolo (ATTENZIONE: QUALORA NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, I SINGOLI PARAGRAFI SONO DA STUDIARE). È preferibile che lo studio parta dal capitolo 10, l'Appendice, per poi seguire l'ordine normale del testo dal primo capitolo. Di seguito si riporta un programma dettagliato degli argomenti dei capitoli da studiare.

1. Scelte, loro compatibilità e benessere: un'introduzione.
2. Ottenere il benessere più alto.
3. Scegliere quando il mondo è incerto. Escludere da pag. 94 *Diversificare il rischio* "Consideriamo ora..." fino a pag. 99 "... una vita lunga."; escludere da pag. 103 *Come si riduce il rischio?* "Uno speculatore..." fino a pag. 104 "... una maggiore diversificazione"; escludere alle pagg. 112-114 l'intera sezione "4. Alcune osservazioni finali".
4. Ottenere il profitto più alto. Escludere alle pagg. 151-153 l'intera sottosezione "11.3. I costi di transazione e la dimensione dell'impresa".
5. Efficienza e concorrenza. Escludere a pag. 169 l'intera sezione "6. Alcune osservazioni"; escludere alle pagg. 172-174 l'intera sottosezione "7.2. Consentire l'immigrazione?".
6. Imprese con potere di mercato: il monopolio. Escludere alle pagg. 196-198 l'intera sottosezione "7.2. Gestire un'eredità"; escludere da pag. 199 "cosa succede se l'innovazione..." fino alla fine del capitolo a pag. 200.
7. Imprese con potere di mercato: l'oligopolio. Escludere alle pagg. 221-224 l'intera sezione "5.1. Il bisogno aguzza l'ingegno".
8. Esternalità, beni pubblici e asimmetrie informative.
9. Costi, benefici e problemi dell'intervento pubblico.
10. Appendice: non farsi spaventare da un grafico.

Organizzazione del corso e dell'esame

Il corso è costituito da 32 lezioni frontali. Pur non essendovi obbligatorietà di frequenza il docente consiglia più che vivamente di seguire le lezioni: un'assidua frequenza garantirà maggiori opportunità di conseguire risultati positivi alla prova d'esame. Quest'ultima sarà esclusivamente in forma scritta ed è uguale per frequentanti e non frequentanti, in corso e fuori corso senza alcuna eccezione. Lo studente che si presenta alla prova scritta dovrà portare con sé lo statino, il libretto (se

lo possiede) e la carta d'identità (o documento simile). La prova d'esame si compone di sei domande per un tempo di due ore. Inoltre, durante il periodo di svolgimento del corso, *soltanto per gli studenti frequentanti*, sarà possibile svolgere una prova intermedia ed una prova finale, ciascuna prova su circa metà del programma e con un peso del 50% del voto finale. Per l'accesso alla prova finale il voto della prova intermedia non potrà essere inferiore a 15/30; qualunque voto conseguito nella prova finale farà media con il voto della prova intermedia. La frequenza per avere accesso alla prima prova intermedia sarà attestata dalle firme, con un massimo di **quattro** assenze. Saranno effettuate una sola prova intermedia a metà corso ed una sola prova finale prima delle vacanze natalizie. Per tutte le informazioni risulta necessaria l'iscrizione al sito **E-learning** dove sono presenti gli orari dettagliati delle lezioni, testi d'esame precedenti, i lucidi delle lezioni e quant'altro possa risultare utile allo studente, inoltre garantisce la possibilità di ricevere email informative direttamente dal docente.

Libro di testo

Lavanda Italo e **Rampa** Giorgio, **Microeconomia** (Scelte individuali e benessere sociale), 2^a edizione, Roma: Carocci, 2004 (prezzo € 35,40). Si invita cordialmente lo studente ad acquistare il testo e a non ricorrere all'uso di fotocopie in quanto risulta un reato perseguibile dalla legge.

Contattare il docente per qualsiasi chiarimento al suo indirizzo di posta elettronica mlisciandra@unime.it.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (SPS/09)

Prof. Uff.: Dott. Filippo SANTORO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Finalità del Corso

Fornire agli allievi le conoscenze funzionali a formare il *proprium* professionale degli assistenti sociali, chiamati a organizzare e gestire i servizi da erogare in favore delle persone.

Particolare attenzione è stata posta alla disamina dei modelli e delle dinamiche organizzative della Pubblica Amministrazione e come essa si sia trasformata nel tempo ed oggi si pone rispetto all'ambiente. Inoltre sono stati attenzionati i principali modelli di programmazione sociale da utilizzare per la costruzione di reti sociali e di servizi volti all'inclusione ed alla partecipazione sociale.

Metodologia utilizzata

Lezioni frontali, simulazioni in classe.

Contenuti del Corso

1° parte

- La Pubblica Amministrazione come istituzione e rapporti della stessa con l'ambiente. Principi ispiratori.
- I risultati dell'azione amministrativa. La riforma della Pubblica Amministrazione La performance.
- L'organizzazione dell'attività amministrativa: le teorie organizzative classiche (Max Weber, Frederick Taylor, Henry Fayol)
- I limiti e le criticità del processo amministrativo nella P.A. e sue disfunzioni. La teoria delle relazioni umane.
- La *mission* della P.A. nella continua ricerca di adattamento: modello della razionalità assoluta e modello della razionalità limitata (Simon). Il coordinamento secondo Mintzberg.
- L'agire amministrativo e strategie soggettive dei soggetti sociali;
- I dipendenti pubblici in Italia.–

2° parte

- Il sistema integrato dell'assistenza

- I servizi socio assistenziali nel nuovo sistema di welfare locale
- La qualità sociale e l'accreditamento dei servizi
- La Carta dei Servizi

3° parte

- Caratteristiche e tipologie della progettazione nel sociale;
- Approcci e modelli della progettazione (sinottico-razionale, concertativo o partecipato, euristico, costruttivista)
- Disamina delle tappe di un progetto;
- La stesura di un progetto;
- La valutazione di un progetto d'intervento. Individuazione degli indicatori.

Testi di studio

- 1) Francesco Paolo Cerase “ Pubblica Amministrazione” di CAROCCI;
- 2) Liliana Leone e Miretta Prezza “ Costruire e valutare i progetti nel sociale” di Franco Angeli
- 3) Raffaello Maggiani “ Il sistema integrato dell'assistenza” di CAROCCI
edizione 2013
- 4) Slades ed appunti forniti dal docente ed articoli tratti da riviste specializzate e da saggi del settore

POLITICHE SOCIALI (SPS/07)

Prof. Uff.: Pier Luca MARZO

Collaboratore: Dott. Antonio TRAMONTANA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 7)

Programma a.a. 2012-2013

Le politiche sociali sono la risultante delle interazioni di quattro attori sociali che possiamo identificare nello Stato, nella Famiglia, nel Mercato e nel Terzo settore *no profit*. Il fine comune di queste interazioni è quello di produrre il *Welfare*, il *benessere* del corpo sociale attraverso politiche assistenziali, sanitarie, previdenziali, del lavoro e dell'istruzione.

Dopo aver messo a fuoco questo quadro generale, la prima parte del corso cercherà di approfondire i processi che presiedono la costruzione della realtà sociale. È in essa, infatti, che gli attori delle politiche sociali (Stato, Famiglia, Mercato, Terzo settore) si istituiscono, interagiscono e mutano.

La seconda parte del corso, invece, si occuperà della nascita e del declino del *Welfare State*, o Stato Sociale. Attraverso la sempre più stringente relazione tra Stato e Mercato, si metterà in evidenza come siano cambiate le logiche di intervento delle politiche sociali nell'epoca post-industriale.

Infine, nella terza parte del corso, si analizzeranno le ambiguità insite nelle politiche sociali parlando di potere disciplinare e potere biopolitico. È a tal proposito che si analizzeranno le politiche sociali come quelle nuove forme di tecnologia di potere capaci di produrre la *governamentalità della vita* della popolazione.

Testi di riferimento

- Borzaga C./Fazzi L., *Manuale di politica sociale*, FrancoAngeli, Milano 2005.
- Simmel G., *Il povero*, Armando Editore, Roma 2001.
- Foucault M., *Sorvegliare e punire. La nascita della prigione*, Einaudi, Torino 2003.
- Foucault M., *Bisogna difendere la società*, Feltrinelli, Milano 1998. *
- Foucault M., *Nascita della biopolitica*, Feltrinelli, Milano 2004. **

* Del testo va approfondito solo il *Corso del 17 marzo 1976*, pp. 206-227.

** Del testo va approfondito solo il *Corso del 10 gennaio 1979* e *Corso del 17 gennaio 1979*, pp. 13-53.

Contatti

Mail: marzop@unime.it / tramontanaa@unime.it

POLITICHE SOCIALI (SPS/07)

Prof. Uff.: Valentina RAFFA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39 - Cfu 8)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37 - Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012/2013

Articolazione e obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere ed interpretare in maniera critica la struttura del sistema di Welfare e le politiche sociali e per collocarsi in maniera consapevole come mediatori socio-culturali all'interno degli spazi dell'attuale struttura di Welfare.

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata all'analisi delle politiche sociali italiane (anche in prospettiva comparata) con uno sguardo rivolto alle dinamiche di funzionamento del sistema del lavoro, della previdenza, dell'assistenza sociale, della sanità.

Ci si soffermerà sull'approfondimento, in chiave critica, di alcuni concetti chiave: welfare state (dalla nascita alla crisi), cittadinanza, benessere, sviluppo, uguaglianza.

La seconda parte sarà dedicata all'approfondimento del tema della salute globale e delle pratiche della cura nella loro globalità (intese cioè come esperienze sociali, politiche, economiche), focalizzando l'attenzione sulla relazione che intercorre tra la cura dei corpi e il potere.

Testi per gli esami:

CFU 8:

M. Ferrera (a cura di), *Le politiche sociali*, Il Mulino, 2012;

V. Raffa, A. Cammarota, *Ragionare sullo sviluppo*, Aracne, Roma, 2008;

U. Pellecchia, F. Zanutelli, *La cura e il potere*, ed.it, Firenze-Catania, 2010;

A scelta tra: M. Meo, *Lo straniero inventato*, FrancoAngeli, 2007 e L. Gallino, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

CFU 6:

M. Ferrera (a cura di), *Le politiche sociali*, Il Mulino, 2012;

V. Raffa, A. Cammarota, *Ragionare sullo sviluppo*, Aracne, Roma, 2008;

U. Pellecchia, F. Zanutelli, *La cura e il potere*, ed.it, Firenze-Catania, 2010;

PRINCIPI DI DIRITTO COMUNITARIO E PROTEZIONE EUROPEA DEI DIRITTI FONDAMENTALI (IUS/14)

Docente: Anna PITRONE

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**
Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo (Classe L-37-Cfu 6)
Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2011/2012

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea e le successive riforme. Valori ed obiettivi dell'Unione europea. La cittadinanza dell'Unione europea. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'unione economica e monetaria. La cooperazione rafforzata. L'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea. Istituzioni e organi dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione. Le fonti. Atti e procedure decisionali. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Unione europea. I diritti fondamentali nell'Unione europea.

Testo consigliato:

ZANGHI' C., Istituzioni di diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, Torino, 2010, pp. 1-345.

PRINCIPI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (IUS/13)

Docente: Anna PITRONE

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**
Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo (Classe L-37-Cfu 6)
Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2011-2012

Definizione del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale. La formazione delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. Origini ed evoluzione dei diritti umani. Il sistema delle Nazioni Unite. Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo. Il continente europeo: la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Testi consigliati:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010, pp. 3-160; 307 - 334.

ZANGHI' C., La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, Giappichelli, Torino, 2006, pp. 1-300.

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Dott.ssa Silvia CARBONE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a. a. 2012-2013

Obiettivi

Oggi il quotidiano moltiplicarsi di bisogni e di differenze assume una visibilità e una rilevanza politica che richiede, alle istituzioni e ai servizi, delle risposte individualizzate in grado di promuovere il benessere sociale e personale. Nel tentativo di approfondire le conoscenze necessarie ad orientarsi nel mondo del servizio sociale, a partire dalla storia e dai principi che stanno alla base della professione dell'assistente sociale, si cercherà di offrire nuovi stimoli alla formazione della professione. Per tale motivo si procederà alla suddivisione del corso in due parti. Nella prima parte del corso si sperimenterà un'analisi, messa in comune, delle consapevolezze degli studenti e degli "immaginari collettivi" sulla sofferenza psichica. Nella seconda parte del corso si focalizzerà l'attenzione sulla nascita del servizio sociale, analizzandone gli obiettivi, le funzioni e le attività. L'insegnamento procederà con delle lezioni frontali nelle quali si alterneranno momenti propriamente teorici e momenti di esercitazione pratica, con role-playing e con la discussione di ipotetici casi.

Testi per gli esami:

- Peroni G., Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci, Roma, 2005
- Fabbri V., *Il gruppo e l'intervento sociale. Progettare, condurre, valutare*, Carocci, Roma, 2006.
- A scelta tra : Foucault M., *Sorvegliare e punire. La nascita della prigione (1975)*, Einaudi, Torino 2003; Goffman E., *Asylums. Le istituzioni totali: meccanismi dell'esclusione e della violenza (1961)*, Einaudi Editore Spa, Torino, 2003; Basaglia F., (a cura di) *L'istituzione negata. Rapporto da un ospedale psichiatrico*, Dalai Editore, Milano, 2010.

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Dott.ssa Silvia CARBONE

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 8)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Obiettivi

Oggi il quotidiano moltiplicarsi di bisogni e di differenze assume una visibilità e una rilevanza politica che richiede, alle istituzioni e ai servizi, delle risposte individualizzate in grado di promuovere il benessere sociale e personale. Nel tentativo di approfondire le conoscenze necessarie ad orientarsi nel mondo del servizio sociale, a partire dalla storia e dai principi che stanno alla base della professione dell'assistente sociale, si cercherà di offrire nuovi stimoli alla formazione della professione. Per tale motivo si procederà alla suddivisione del corso in due parti. Nella prima parte del corso si sperimenterà un'analisi, messa in comune, delle consapevolezze degli studenti e degli "immaginari collettivi" sulla sofferenza psichica. Nella seconda parte del corso si focalizzerà l'attenzione sulla nascita del servizio sociale, analizzandone gli obiettivi, le funzioni e le attività. L'insegnamento procederà con delle lezioni frontali nelle quali si alterneranno momenti propriamente teorici e momenti di esercitazione pratica, con role-playing e con la discussione di ipotetici casi.

Testi per gli esami:

- Peroni G., Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci, Roma, 2005
- Fabbri V., *Il gruppo e l'intervento sociale. Progettare, condurre, valutare*, Carocci, Roma, 2006.
- Il codice deontologico dell'Assistente Sociale
- A scelta tra : Foucault M., *Sorvegliare e punire. La nascita della prigione (1975)*, Einaudi, Torino 2003; Goffman E., *Asylums. Le istituzioni totali: meccanismi dell'esclusione e della violenza (1961)*, Einaudi Editore Spa, Torino, 2003; Basaglia F., (a cura di) *L'istituzione negata. Rapporto da un ospedale psichiatrico*, Dalai Editore, Milano, 2010.

PRINCIPI DI STATISTICA E STATISTICA SOCIALE (SECS-S/01)

Dott.ssa Maria Gabriella CAMPOLO

mgcampolo@unime.it

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012-2013

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – anche con idonei packages informatici - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA:

- **Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (2 CFU)**. Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniformi, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice.

- **Elementi di Inferenza Statistica e aspetti del Campionamento (4 CFU)**. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi test sulla media e sulla varianza. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione.

Si consiglia la lettura del documento ISTAT "Italy in figures 2012". Un opuscolo, scaricabile gratuitamente dal sito

<http://www.istat.it/en/files/2011/06/Italy2012.pdf>

che organizzato in sezioni tematiche, offre un profilo sintetico dei principali aspetti economici, demografici, sociali e territoriali dell'Italia, nonché di alcuni fondamentali comportamenti e abitudini di vita della popolazione.

Testi consigliati:

(TEORIA)

- S. BORRA, A. DI CIACCIO, Statistica - metodologie per le scienze economiche e sociali 2/ed. McGrawHill Editore

- M. Sullivan, Fondamenti di statistica. Pearson ed.

- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

(ESERCIZI):

- M.LA ROCCA – T. MENINI, Esercizi di statistica, Giappichelli Editore. ISBN 88-348-5144-7
- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, McGraw Hill Editore.

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni. E' consigliata la conoscenza propedeutica elementare dei programmi OFFICE.

Il ricevimento studenti e' previsto prima e dopo le lezioni.

PSICHIATRIA (MED/25)

Prof. Uff.: Enrica DI ROSA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 6)
Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a 2012-2013

- Cenni di Epidemiologia Psichiatrica
- Cenni eziopatologici
- Colloquio con il paziente
- Esame di Stato Mentale - Psicopatologia
- Classificazione dei Disturbi Mentali
- Schizofrenia ed Altri Disturbi Psicotici
- Disturbi dell'Umore
- Disturbi d'Ansia
- Disturbi Somatoformi
- Disturbi Fittizi
- Disturbi Dissociativi
- Disturbi Sessuali e dell'Identità di Genere
- Disturbi dell'Alimentazione
- Disturbi del Sonno
- Disturbi del Controllo degli Impulsi Non Classificati Altrove
- Disturbi dell'Adattamento
- Disturbi di personalita': cluster A – paranoide, schizoide, schizotipico; cluster B – borderline, narcisistico, istrionico, antisociale; cluster C – dipendente, evitante, ossessivo-compulsivo
- Disturbi pervasivi dello sviluppo
- Delirium, Demenza, e Disturbi Amnestici e Altri Disturbi Cognitivi, Ritardo mentale
- Emergenze in Psichiatria
- L'assistenza Psichiatrica in Italia, Legislazione psichiatrica
- Utilizzo degli Psicofarmaci e Psicoterapie

Testo consigliato: Manuale di Psichiatria, Massimo Biondi et al, Elsevier

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (M-PSI/04)

Prof. Uff.: Massimo INGRASSIA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

I percorsi di sviluppo che conducono alla condizione adulta possono essere i più vari. Alcuni, considerati “normali”, sono caratterizzati da risorse e rischi il cui bilanciamento non compromette il benessere della persona; altri appaiono più difficili perché segnati da esperienze forti come ad esempio quella dell’immigrazione; altri ancora risultano esplicitamente disadattivi giacché sfociano nel profondo disagio e nella devianza. I processi di socializzazione, in particolare quelli educativi familiari e del gruppo dei coetanei, svolgono un ruolo cruciale nell’indirizzare questi percorsi di sviluppo.

Contenuti: processi di sviluppo e adattamento; antisocialità e devianza in adolescenza; le professioni d’aiuto in ambito minorile; ecologia delle cure genitoriali; effetti del *parenting* sullo sviluppo della persona; *parenting* materno e paterno; stili educativi genitoriali; valutare le competenze genitoriali.

Testi ai fini della preparazione dell’esame

- 1) G. Speltini, a cura di (2005). *Minori, disagio e aiuto psicosociale*. Bologna, il Mulino.
- 2) L. Benedetto, M. Ingrassia. *Parenting. Psicologia dei legami genitoriali*. Roma, Carocci, 2010.

Ricevimento:

Giovedì: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, sezione di Psicologia, via Bivona (II piano) - ore 10 – 12.

E-mail: massimo.ingrassia@unime.it

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (M-PSI/04)

Prof. Uff.: Luana SORRENTI

Corsi di Laurea triennali interclasse in MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Le lezioni si svolgono in lingua italiana
Conoscenze e abilità da conseguire:
<ul style="list-style-type: none">■ Conoscenze teorico-metodologiche sui principali temi della psicologia dell'educazione, con particolare riferimento alla parent education■ Acquisizione di modalità di valutazione ed intervento psico-educativo sulla coppia genitoriale e sul parenting.
Programma/contenuti:
<p>Saranno discusse e approfondite le principali problematiche teoriche e metodologiche della psicologia dell'educazione con particolare riferimento agli aspetti relativi all'educazione in ambito familiare.</p> <p>Verranno esaminati i processi fondamentali che caratterizzano la costruzione e l'evoluzione funzionale e disfunzionale della coppia, della genitorialità e delle relazioni familiari.</p> <p>Saranno presentati alcuni interventi preventivi di parent education e alcuni modelli e strategie operative della mediazione familiare.</p>
Testi/bibliografia:
<ul style="list-style-type: none">■ Gambini, P.(2007) <i>Psicologia della famiglia</i>. Milano, Franco Angeli .■ Parkinson, L. (2003), <i>La mediazione familiare</i>, ed. Erickson.■ Carugati Selleri (2005). <i>Psicologia dell'educazione</i>. Il Mulino.
Metodi didattici:
<p>Per ciascuna area tematica saranno forniti, attraverso incontri seminariali di approfondimento e gruppi di studio, aggiornamenti alla luce delle più recenti ricerche nazionali ed internazionali del settore, al fine di stimolare, attraverso il dibattito, la curiosità scientifica e il senso critico.</p> <p>Saranno presentati i più accreditati strumenti di assessment sulla coppia e sul parenting.</p> <p>Verranno proposte e discusse esemplificazioni di interventi psico-educativi sulla coppia coniugale e genitoriale.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento:
<p>La valutazione avverrà tramite una prova orale che prevede un colloquio di verifica delle conoscenze acquisite. Vengono valutate: la padronanza delle tematiche affrontate e la capacità di effettuare collegamenti tra temi paralleli; la coerenza e organicità nell'impostazione e nell'argomentazione; la chiarezza e l'efficacia espositiva. La valutazione avviene in trentesimi e la soglia di sufficienza è raggiunta quando può essere attribuito un punteggio minimo di 18/30.</p>
Strumenti a supporto della didattica:
<p>Durante le lezioni e gli incontri seminariali, il docente si avvale di pc e videoproiettore.</p>
Link ad eventuali informazioni:

Avvisi relativi alle lezioni o alle prove di verifica saranno pubblicati sul sito del Corso di Laurea.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30. Per comunicazioni urgenti e chiarimenti gli studenti potranno contattare il docente al suo indirizzo di posta elettronica.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (M-PSI/06)

Prof. Uff.: Luana SORRENTI

Corsi di Laurea triennali interclasse in

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)

SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)

sede di Barcellona P.G.

(Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Prof.ssa Luana Sorrenti

sorrentil@unime.it

Le lezioni si svolgono in lingua italiana

Conoscenze e abilità da conseguire:

- Conoscenze teorico-metodologiche sui principali temi della psicologia delle organizzazioni
- Acquisizione di modalità di valutazione delle organizzazioni complesse e di pratiche organizzative congruenti ed efficaci

Programma/contenuti:

Saranno discusse e approfondite le principali teorie organizzative con particolare attenzione verso gli aspetti psicologici e i comportamenti che hanno luogo all'interno delle organizzazioni.

Saranno esaminati i processi fondamentali che caratterizzano i sistemi organizzativi, ovvero: la cultura organizzativa, la comunicazione, la leadership, la gestione delle risorse umane, ecc.

Verranno, inoltre, forniti alcuni strumenti utili affinché i "professionisti del sociale" operino nelle organizzazioni complesse.

Testi/bibliografia:

- Depolo, M. (2007). *Psicologia delle organizzazioni*. Il Mulino.
- Gui, L. (a cura di) (2009). *Organizzazione e servizio sociale*. Carocci.
- Bertani, B. (2004). *L'individuo al lavoro nelle organizzazioni complesse*. Vita e Pensiero.

Metodi didattici:

Per ciascuna area tematica verranno forniti, attraverso incontri di approfondimento, aggiornamenti alla luce delle più recenti ricerche nazionali ed internazionali del settore, al fine di stimolare, attraverso il dibattito, la curiosità scientifica e il senso critico.

Saranno proposte esercitazioni al fine di comprendere al meglio il "sistema organizzazione".

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione avverrà tramite una prova orale che prevede un colloquio di verifica delle conoscenze acquisite. Vengono valutate: la padronanza delle tematiche affrontate e la capacità di effettuare collegamenti tra temi paralleli; la coerenza e organicità nell'impostazione e nell'argomentazione; la chiarezza e l'efficacia espositiva. La valutazione avviene in trentesimi e la soglia di sufficienza è raggiunta quando può essere attribuito un punteggio minimo di 18/30.

Strumenti a supporto della didattica:

Durante le lezioni e gli incontri seminariali, il docente si avvale di pc e videoproiettore.

Link ad eventuali informazioni:

Le slides delle lezioni e dei seminari verranno fornite agli studenti. Avvisi relativi alle lezioni o alle

prove di verifica saranno pubblicati sul sito del Corso di Laurea.

Orario di ricevimento:

Martedì e Venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30. Per comunicazioni urgenti e chiarimenti gli studenti potranno contattare il docente al suo indirizzo di posta elettronica.

PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05)

Prof. Uff.: Claudia CASTIGLIONE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 7)

Programma a.a. 2012-2013

OBIETTIVO DEL CORSO

Il Corso è strutturato in modo da fornire il quadro degli approcci teorici di maggior rilievo e gli strumenti epistemologici fondamentali per comprendere/controlare i fenomeni soggettivo/intersoggettivi che sostanziano le relazioni sociali, con particolare riguardo ai processi che concorrono alla strutturazione dell' Identità, alle dinamiche gruppalì ed alle relazioni inter-gruppo.

CONTENUTI

Il corso ha come filo conduttore due concetti fondamentali del panorama psico-sociale, considerati in relazione alle dinamiche che ne caratterizzano le dimensioni di specularità/complementarietà: gruppo (nelle sue accezioni macro e micro-sociali) e Identità sociale (in riferimento alla similarità/differenza con il Self).

Particolare attenzione sarà dedicata al "piccolo gruppo psico-sociologico", vera e propria cerniera tra le dimensioni oggettive e soggettivo/intersoggettive, strumento fondamentale: a)per comprendere molti dei fenomeni che caratterizzano le relazioni sociali; b)per intervenire sui medesimi e promuovere funzionali processi di formazione/ cambiamento in ambito organizzativo ed istituzionale.

TESTI DI RIFERIMENTO PER L'ESAME:

* Hogg M.A., Vaughan G.M. [ed. italiana a cura di Arcuri L. (2012)], *Psicologia sociale*, Pearson, Milano-Torino.

* Licciardello O. (2001), *Il piccolo gruppo psicologico. Teoria e applicazioni*, Angeli, Milano.

*Licciardello O., (1994), *Gli strumenti psicosociali nella ricerca e nell'intervento*, Angeli, Milano.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si tiene in forma orale.

PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05)

Prof. Uff.: Claudia CASTGLIONE

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39 - Cfu 6)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37 - Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012-2013

OBIETTIVO DEL CORSO

Il Corso è strutturato in modo da fornire il quadro degli approcci teorici di maggior rilievo e gli strumenti epistemologici fondamentali per comprendere/controlare i fenomeni soggettivo/intersoggettivi che sostanziano le relazioni sociali, con particolare riguardo ai processi che concorrono alla strutturazione dell' Identità, alle dinamiche gruppalì ed alle relazioni inter-gruppo.

CONTENUTI

Il corso ha come filo conduttore due concetti fondamentali del panorama psico-sociale, considerati in relazione alle dinamiche che ne caratterizzano le dimensioni di specularità/complementarietà: gruppo (nelle sue accezioni macro e micro-sociali) e Identità sociale (in riferimento alla similarità/differenza con il Self).

Particolare attenzione sarà dedicata al "piccolo gruppo psico-sociologico", vera e propria cerniera tra le dimensioni oggettive e soggettivo/intersoggettive, strumento fondamentale: a) per comprendere molti dei fenomeni che caratterizzano le relazioni sociali; b) per intervenire sui medesimi e promuovere funzionali processi di formazione/ cambiamento in ambito organizzativo ed istituzionale.

TESTI DI RIFERIMENTO PER L'ESAME:

* Hogg M.A., Vaughan G.M. [ed. italiana a cura di Arcuri L. (2012)], *Psicologia sociale*, Pearson, Milano-Torino.

* Licciardello O. (2001), *Il piccolo gruppo psicologico. Teoria e applicazioni*, Angeli, Milano.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame si tiene in forma orale.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-PSI/04)

Prof. Uff.: Francesca LIGA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Programma del corso

Il corso è finalizzato a fornire un inquadramento generale della disciplina, partendo da alcune tematiche generali di carattere epistemologico e metodologico. Verranno presentati i principali modelli teorici che studiano lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Inoltre, l'interesse si focalizzerà su alcune aree applicative di grande interesse per gli operatori sociali come le relazioni familiari e l'esperienza scolastica, la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza e i fattori di rischio e di protezione.

Contenuti

Introduzione allo studio dello sviluppo

- Cosa si intende per sviluppo
- Le fasi dello sviluppo
- Natura e cause dello sviluppo
- Approcci teorici allo studio dello sviluppo
- Metodi di indagine utilizzati

Lo sviluppo cognitivo

- Lo sviluppo mentale secondo Jean Piaget
- Lo sviluppo mentale secondo Lev Vygotskij
- Lo sviluppo mentale secondo Jerome Bruner
- La teoria della mente
- L'approccio HIP

Lo sviluppo emotivo e affettivo

- Lo studio delle emozioni
- La teoria dell'attaccamento
- Lo sviluppo psicosessuale

Lo sviluppo sociale

- Abilità e competenze sociali
- Le relazioni tra pari
- Lo sviluppo morale

Il rischio psicosociale

- Fattori di rischio
- Fattori di protezione
- La prevenzione in adolescenza

L'adolescenza

- Aspetti generali
- L'identità e il sé
- Genitori-adolescenti: autonomia e connessione
- La scuola
- Amicizia e relazioni sentimentali

Testi obbligatori

Schaffer R. H.(2005), Psicologia dello Sviluppo, Raffaello Cortina Editore, Milano.
(Esclusi i cap. 3, 9 e 10)

Cattelino E. (2010), Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi, Carocci, Roma.
(Esclusi i cap. 4, 6 e 7)

Giorno di ricevimento

Il venerdì alle ore 9.00 presso sede di Via Bivona (2° piano)

Contatti

e-mail: ligaf@unime.it

RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/04)

Prof. Uff.: Lidia LO SCHIAVO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E POLITICHE** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

Lo studio teorico ed empirico della disciplina delle Relazioni Internazionali offre un ampio spettro di approcci analitici per lo studio dei fenomeni politici, economici, sociali che danno forma a dinamiche, attori, istituzioni, processi della politica internazionale. Accanto ai temi “tradizionali” (quali la guerra, la sovranità, la politica estera, la sicurezza), attraverso il punto di vista specifico della sociologia delle relazioni internazionali, è possibile confrontarsi con i mutamenti della struttura e delle dinamiche della politica internazionale definiti dai processi di globalizzazione, che contribuiscono a spostare il fuoco analitico dalla scienza della politica internazionale alla scienza della politica globale. Alla luce di queste considerazioni, il corso di studio si articolerà in due moduli. In una prima fase si darà conto delle principali caratteristiche degli approcci teorico-analitici allo studio della politica internazionale, ovvero delle diverse tradizioni di ricerca costitutive della disciplina (le matrici teoriche realista, liberale) e degli sviluppi di nuove impostazioni di ricerca (l’approccio costruttivista, le teorie postmoderne); in una seconda fase verranno tematizzati e approfonditi i diversi profili teorici ed empirici connessi allo studio dei processi di globalizzazione.

Testi base consigliati: F. Mazzei, Marchetti R., Petitto F. (2010), *Manuale di Politica Internazionale*, Egea Milano (I modulo)

Bonanate L. (2004), *La politica internazionale tra terrorismo e guerra*, Laterza Roma-Bari (II modulo);

[tutti i testi sono reperibili in dipartimento].

Testi di approfondimento¹:

I modulo:

Ikenberry J., Parsi, V. E. (a cura di) (2011), *Manuale di Relazioni Internazionali*, Laterza Roma-Bari.

Wendt A. (2007), *Teoria sociale della politica internazionale*, Vita & Pensiero, Milano.

Reus-Smit C., Snidal D. (eds) (2008), *Handbook of International Relations*, Oxford University Press*.

II modulo:

Castells M. (2002), *Nascita della società in rete*, Egea Milano.

Lo Schiavo L. (2008), *Il mondo che abbiamo in comune*, FrancoAngeli Milano (i capp. 2°, 4°, 7°).

Sassen S. (2008), *Una sociologia della globalizzazione*, Einaudi, Torino (capp. 1°, 2°, 3°).

¹ Una selezione di parti dei testi qui elencati verrà suggerita agli studenti frequentanti nel corso delle lezioni per poter completare la preparazione dei rispettivi moduli, in particolare in relazione al tema della globalizzazione (anche attraverso l’uso di dispense); per gli studenti non frequentanti è necessario concordare con il docente, accanto ai testi base, l’utilizzo di brani scelti dai medesimi testi. I testi in lingua inglese* potranno essere utilizzati in esercitazioni nell’ambito dei temi trattati.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

La scienza dell'amministrazione è una disciplina di confine tra diversi paradigmi delle scienze sociali (Economia, Diritto amministrativo, Sociologia dell'organizzazione, Scienza politica, Antropologia); nasce come disciplina autonoma di insegnamento universitario tra gli anni sessanta e settanta del Novecento - come scienza specializzata nell'analisi empirica della funzione amministrativa nelle organizzazioni complesse pubbliche e private - in concomitanza con lo sviluppo accademico delle scienze sociali empiriche. All'origine di questa svolta teorica e metodologica si colloca soprattutto la pubblicazione nel 1947 de *Il comportamento amministrativo* di Herbert Simon. Con l'analisi del politologo e premio Nobel statunitense Simon, la Scienza dell'amministrazione passa "da una concezione minutamente prescrittiva e assiomatica ad un insegnamento sistematico costruito sull'osservazione dei comportamenti amministrativi e delle logiche che li alimentano" (Lippi e Morisi 2005, p.10)

In altre parole, la nuova scienza dell'amministrazione attinge i suoi concetti e il suo metodo di indagine dal patrimonio di teorie e metodi empirici della scienza politica, dell'economia aziendale, della teoria dell'organizzazione, della sociologia, dell'antropologia, non trascurando il confronto continuo con le dottrine giuridiche. La formazione degli scienziati dell'amministrazione assume un contenuto interdisciplinare con un taglio metodologico di tipo empirico. D'altra parte, gli intenti cognitivi della disciplina unitamente al metodo empirico non si fermano soltanto alla descrizione delle caratteristiche e proprietà della funzione amministrativa, tendono altresì all'applicazione effettuale dei criteri di elaborazione ed attuazione dei processi decisionali in tema di politiche pubbliche.

Il programma di Scienza dell'amministrazione di quest'anno si compone di due parti:

- 1) Lo studio teorico dei concetti generali relativi alla funzione amministrativa e degli ulteriori concetti di base correlati, ossia le strutture amministrative; i processi amministrativi; ruoli politici e ruoli amministrativi; la cultura amministrativa; gestione burocratica e gestione strategica; 7. controllo e valutazione.**
- 2) Analisi di una serie di teorie classiche del pensiero amministrativo e organizzativo moderno e contemporaneo**

Testo consigliato per la preparazione dell'esame di Scienza dell'amministrazione (6 CFU):

A. Lippi, M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame di Scienza dell'amministrazione (8 CFU):

- **Andrea Lippi, Massimo Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.**
- **Giuseppe Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 2008: capp. 1- 8-9-15-16. ***

*** Il testo di Bonazzi è a disposizione degli studenti presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze umane e sociali, Via T. Cannizzaro n.278, oppure sotto forma di dispense presso la Cartoleria Gino, Via Pietro Castelli, 36 – Tel. 090 662158.**

SCIENZA POLITICA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 8)
e
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 6)

Programma a. a. 2012 – 2013

Il corso si articola in due parti o moduli:

- Una parte generale, consistente nell'analisi e approfondimento di teorie, concetti e ricerche rilevanti per la comprensione della politica nelle democrazie contemporanee. In particolare, un primo ciclo di lezioni riguarderà i principali paradigmi della scienza politica contemporanea, la democrazia e i regimi non democratici, la partecipazione politica, i gruppi di pressione e i movimenti sociali, i partiti politici, i sistemi elettorali, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, sfera pubblica e comunicazione politica, l'analisi delle politiche pubbliche.
Il corso comprende due verifiche scritte per gli studenti frequentanti, i cui esiti saranno valutati anche in sede di esami di profitto.
- Una parte speciale, che affronta un tema specifico di ricerca della scienza politica ed ha per oggetto "le politiche pubbliche tra globale e locale". Questo secondo modulo sarà svolto mediante una serie di lezioni e mediate una esercitazione in lingua inglese.

Testi consigliati per sostenere l'esame da 8 CFU:

- **D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002 (nuova edizione 2008).**
- **A. Russo, *Politiche pubbliche tra globalizzazione e spazio locale*, Roma, Carocci, 2012, Capp. 2° e 3°. (Il testo di recente pubblicazione, sarà reperibile nelle librerie a partire dal mese di novembre 2012).**

Testo consigliato per sostenere l'esame da 6 CFU:

D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002 (nuova edizione 2008).

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a. a. 2012-2013

Il corso intende fornire una formazione istituzionale, di base, sulle principali tradizioni giuridiche mondiali, osservate nelle loro caratteristiche peculiari e, soprattutto a lezione, negli elementi di conoscenza che risultano dal confronto comparatistico tra di esse.

Argomenti trattati: La comparazione giuridica: scopi, metodo, lingua. La tradizione giuridica occidentale: Common Law (modelli inglese e statunitense). Civil Law (modelli francese e tedesco). I sistemi misti di Civil Law. L'est europeo e il modello socialista. Islam. India. Estremo oriente. Africa sub-sahariana.

Testo consigliato per gli studenti non frequentanti:

GAMBARO - SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino, UTET, ult. ed.. (testo integrale).

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO (SPS/12 – 14/C1)

Prof. Uff.: Pietro SAITTA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE (Classe L-39 – Cfu 6)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37 - Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012-2013

Il corso mira a:

- fornire soddisfacenti conoscenze per la comprensione dei fenomeni di devianza in una prospettiva sociologica “critica” (diversa, dunque, da quella “istituzionale” o “amministrativa”, proprie della sociologia e criminologia *mainstream*). In particolare il corso si propone di indagare i processi di costruzione, definizione e trattamento della devianza da parte di agenzie di controllo, teorici sociali, media e opinione pubblica;
- presentare esempi storici e contemporanei riguardanti la creazione di classi pericolose, le forme dialettiche del conflitto tra assertori della “normalità” e “devianti” e le condizioni strutturali che hanno determinato l’affermarsi di pratiche definite come devianti o antagoniste;
- offrire alcuni strumenti metodologici e tecnici per lo studio sociologico dei fenomeni di devianza.

Gli studenti frequentanti, individualmente o in gruppo, potranno presentare una tesina su un tema di loro gradimento da concordare con il docente. L’elaborato dovrà contenere, insieme ad una sezione compilativa ed introduttiva ai temi prescelti, elementi originali frutto della riflessione dello studente. L’eventuale plagio di articoli contenuti in Internet o all’interno di libri e riviste, se scoperto, sarà duramente sanzionato. L’elaborato dovrà contenere circa 8.000 parole e aggirarsi, dunque, intorno a 12 pagine max. La valutazione terrà conto, oltre che della qualità delle osservazioni contenute, anche del modo in cui verranno trattati l’apparato bibliografico e la redazione del testo.

Gli studenti che sceglieranno di scrivere una tesina dovranno discutere in classe dei risultati teorici della propria riflessione. La discussione – specie se sostenuta prima della consegna dell’elaborato – servirà a fornire spunti utili a migliorare il lavoro di scrittura, in ragione dei commenti forniti dal docente e dai colleghi studenti. A tale riguardo, qualità e frequenza della partecipazione individuale alla discussione sostenuta da ciascun collega, sotto veste di osservazioni e rilievi critici rivolti al lavoro altrui, saranno tra gli elementi considerati per la valutazione finale.

Nei giorni fissati dal calendario ufficiale degli esami, coloro che avranno scelto di scrivere e discutere un elaborato sosterranno un esame basato sui testi obbligatori indicati nella sezione successiva. Il punteggio ottenuto dall’elaborato parteciperà per il 45% alla formazione del voto della prova orale; la presenza attiva in classe, sotto forma di partecipazione alle discussioni, peserà per il 5%.

I testi adottati si dividono in *obbligatori* e *a scelta dello studente*. I primi sono essenzialmente orientati a illustrare i presupposti teorici relativi allo studio e alla comprensione delle pratiche devianti o criminali. I secondi sono testi di approfondimento, volti a indagare specifiche aree di

comportamento deviante, questioni teoriche e particolari esperienze territoriali. Lo studente dovrebbe leggere questi ultimi libri prestando particolare attenzione agli aspetti metodologici, oltre che a quelli teorici e descrittivi. Tutto ciò in ragione dei fini teorici ma anche pratici (ossia orientati alla ricerca) che il corso persegue.

Inoltre l'elenco dei testi a scelta include alcuni volumi in lingua inglese (*), che, se scelti, danno automaticamente diritto a una percentuale premiale sul voto finale dell'esame orale (pari a 2 punti). Tale percentuale è ulteriormente incrementata se lo studente sceglie di discutere il testo in lingua (4 punti). Questi libri, probabilmente di difficile reperibilità nelle librerie, possono essere agevolmente reperiti nei principali negozi on-line (così come quelli in italiano che dovessero sfuggire ai locali canali di distribuzione).

Testi obbligatori:

- A. Sbraccia, E. Vianello (2010) *Sociologia della devianza e della criminalità*, Laterza, Bari-Roma.
G. Campesi, I. Pupolizio e N. Riva (2009) *Diritto e teoria sociale. Introduzione al pensiero sociogiuridico contemporaneo*, Carocci, Roma (i capitoli III, IV e VI).
M. Foucault (2009) *Bisogna difendere la società*, Feltrinelli, Milano (le seguenti parti: Corso del 21 gennaio 1976; Corso del 17 marzo 1976).

Un testo a scelta tra i seguenti:

Genere, sessualità e prostituzione:

- D. Danna (2004) *Donne di mondo. Commercio del sesso e controllo statale*, Eleuthera, Milano.
L. M. Agustín (2007) *Sex at the Margins: Migration, Labour Markets and the Rescue Industry*, Zed Books, London.*
L. Humphreys (1970) *Tearoom Trade. Impersonal Sex in Public Places*, Aldine De Gruyter, New York.*
L. Leblanc (1999) *Pretty in Punk: Girls' Gender Resistance in a Boys' Subculture*, Rutgers University Press, Piscataway.*
C. Rinaldi (2012) *Alterazioni. Introduzione alle sociologie dell'omosessualità*, Mimesis, Udine-Milano.
T. Sanders (2008) *Paying for Pleasure. Men who Buy Sex*, Willan Publishing, London.*
A. Simone (2010) *I corpi del reato. Sessualità e sicurezza nelle società del rischio*, Mimesis, Udine-Milano.
G. Signorino, P. Saitta e M. Centorrino (2009) *Sex industry. Profili economici e sociologici della prostituzione*, Think Thanks, Napoli.

Questione urbana:

- F. Alasia, D. Montaldi (2010) *Milano, Corea. Inchiesta sugli immigrati negli anni del "miracolo"*, Donzelli, Roma.
C. Barnao (2004) *Sopravvivere in strada. Elementi di sociologia della persona senza dimora*, Franco Angeli, Milano.
M. Duneier (1999) *Sidewalk*, Farrar, Straus and Giroux, New York.*
M. Davis (1999) *Geografie della paura. Los Angeles: l'immaginario collettivo del disastro*, Feltrinelli, Milano.
M. D'Eramo (2004) *Il maiale e il grattacielo. Chicago: una storia del nostro futuro*, Feltrinelli, Milano (le parti seconda e terza).
F. Fava (2008) *Lo Zen di Palermo. Antropologia dell'esclusione*, Franco Angeli, Milano.
G. Scandura e F. Antonelli (2010) *Tranvieri. Etnografia di una palestra di pugilato*, Aracne, Roma.
M.T. Torti (2009) *Abitare la notte. Attori e processi nei mondi delle discoteche*, Costa & Nolan, Milano.

- S. A. Venkatesh (2002) *American Project: The Rise and Fall of a Modern Ghetto*, Harvard University Press, Cambridge.*
- F. Vianello (2006) *Ai margini della città. Forme del controllo e risorse sociali del nuovo ghetto*, Carocci, Roma.

Migrazioni:

- P. Basso (2011) *Razze schiave e razze signore. Vecchi e nuovi razzismi*, Franco Angeli, Milano.
- H. Becker (1987) *Outsiders*, Gruppo Abele, Torino.
- V. Ferraris (2012) *Immigrazione e criminalità*, Carocci, Roma.
- S. Palidda (2009) *Razzismo democratico. La persecuzione degli stranieri in Europa*, Agenzia X, Milano.
- L. Queirolo Palmas (a cura di) (2010) *Atlantico latino: gang giovanili e culture transnazionali*, Carocci, Roma.
- L. Queirolo Palmas, F. Lagomarsino, M. Cannarella (a cura di) (2007) *Hermanitos, Vita e politica della strada tra i giovani latinos in Italia*, Ombrecorte, Verona.
- A. Sbraccia (2011) *Strutture di minoranza. Minori stranieri in comunità: uno studio di caso*, Think Thanks, Napoli.
- A. Sbraccia (2007) *Migranti tra mobilità e carcere. Storie di vita e processi di criminalizzazione*, Franco Angeli, Milano.

Tossicodipendenze e alterazioni:

- C. Barnao (2011) *Le relazioni alcoliche. Giovani e culture del bere*, Franco Angeli, Milano.
- P. Bourgois (2005) *Cercando rispetto. Drug Economy e cultura di strada*, Derive Approdi, Roma.
- P. Bourgois, J. Schonberg (2011) *Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana*, Derive Approdi, Roma.
- M. Verga (2004) *La droga espiatoria. Un'analisi critica del proibizionismo*, Guerini, Milano.

Psichiatria:

- M. Cardano, G. Lepori (2012) *Udire la voce degli dei. L'esperienza del gruppo voci*, Franco Angeli, Milano.
- H. Garfinkel (2000) *Agnese*, Armando Editore, Roma.
- E. Goffman (2001) *Asylums: le istituzioni totali*, Einaudi, Torino.

Processi di criminalizzazione, polizia e carcere:

- T. Bellinva (2013) *Xenofobia, sicurezza, resistenze. L'ordine pubblico in una città "rossa". Il caso Pisa*, Mimesis, Milano.
- A. De Giorgi (2000) *Zero tolleranza. Strategie e pratiche della società di controllo*, Derive Approdi, Roma.
- A. Dal Lago (2000) *La produzione della devianza*, Ombre Corte, Milano.
- A. Dal Lago (2001) *Descrizioni di una battaglia. Ritualità del calcio*, Il Mulino, Bologna.
- A. Dal Lago, E. Quadrelli (2003) *La città e le ombre. Crimini, criminali e cittadini*, Feltrinelli, Milano.
- D. Della Porta, H. Reiter (2004) *Polizia e protesta. L'ordine pubblico dalla Liberazione ai "no global"*.
- C. G. De Vito (2009) *Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia*, Laterza, Roma-Bari.
- K. Erickson (2006) *Streghe, eretici e criminali. Devianza e controllo sociale nel XVII secolo*, Carocci, Roma.
- R. Ferrigno (2008) *Nuclei armati proletari. Carceri, protesta, lotta armata*, La città del sole, Napoli.

- M. Foucault (2007) *Io, Pierre Riviere, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello...*, Einaudi, Torino.
- F. Furedi (2003) *Culture of Fear: Risk-taking and the Morality of Low Expectation*, Continuum, London-New York.*
- D. Garland (2006) *Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale*, Il Saggiatore, Milano.
- E. Goffman (2003) *Stigma. L'identità negata*, Ombre Corte, Verona.
- J.-U. Krause (2006) *La criminalità nel mondo antico*, Carocci, Roma.
- F. Longo, A. Mangano, G. Piazza e P. Saitta (2009) *Come i problemi globali diventano locali. Proteste, guerre, migrazioni e deriva securitaria*, Terrelibere.org, Catania.
- Luther Blisset Project (2002) *Nemici dello Stato. Criminali, "mostri" e leggi speciali nella società di controllo*, Derive Approdi, Roma (disponibile gratuitamente on line: http://www.lutherblisset.net/archive/078_it.html)
- S. Palidda (2000) *Polizia postmoderna. Etnografia del nuovo controllo sociale*, Feltrinelli, Milano.
- C. Parenti (2003) *The Soft Cage: Surveillance in America from Slavery to the War on Terror*, Basic Books, New York.*
- T. Pitch (2006) *La società della prevenzione*, Carocci, Roma.
- F. Prina (2003) *Devianza e politiche di controllo*, Carocci, Roma.
- E. Quadrelli (2005) *Gabbie metropolitane. Modelli disciplinari e strategie di resistenza*, Derive Approdi, Roma.
- L. Re (2006) *Carcere e globalizzazione*, Laterza, Bari-Roma.
- C. Rinaldi (2009) *Deviazioni. Devianza, devianze, divergenze*, XL, Roma.
- J. Rosen (2004) *The Naked Crowd: Reclaiming Security and Freedom in an Anxious Age*, Random House, London.*
- P. Saitta, J. Shapland, A. Verhage (2013), *Getting by or Getting Rich. The Formal, Informal and Criminal Economy in a Globalised World*, Eleven, The Hague.* (disponibile a partire da Aprile).
- F. Vianello (2012) *Il carcere. Sociologia del penitenziario*, Carocci, Roma.
- L. Wacquant (2002) *Simbiosi mortale: neoliberalismo e politica penale*, Ombre Corte, Verona.
- A. Zamperini, L. Menegatto (2011) *Cittadinanza ferita e trauma psicopolitico*, Liguori, Napoli.

Ricevimento: Martedì h. 10:30-13:00 nei periodi di inattività del corso (presso la sede di Messina); al termine di ogni lezione in quelli attivi (presso la sede di Barcellona). Eventuali richieste di chiarimenti, informazioni e appuntamenti possono essere inviate anche per e-mail (pisait@gmail.com).

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Annalisa Raschellà, dott.ssa Antonia Sapia

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma A.A. 2012/2013

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze adeguate dei concetti e degli elementi costitutivi della disciplina, come imprescindibile chiave di lettura del mutamento socio-culturale che ha scandito il passaggio dalla modernità alla postmodernità.

Il corso di lezioni si articola in due parti:

- **Parte generale:** Analisi del pensiero dei *founding fathers* della sociologia: A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber. Studio ed approfondimento delle tematiche basilari che interessano il dibattito sociologico: concetto di individuo e società; cultura e valori; norme e devianza; socializzazione e controllo sociale; gender e stratificazioni; società plurale e multiculturalismo; disuguaglianze sociali e processo di mobilità; istituzioni e strutture sociali; processi e dinamiche demografiche.
- **Parte monografica:** I temi maggiormente rilevanti di questa parte includono alcune riflessioni critiche sul peso della componente biologica in riferimento ai fatti sociali, in un'ottica non coincidente con quanto già teorizzato da Durkheim e da Weber; successivamente, nell'ambito di una analisi che fa riferimento alla condizione culturale contemporanea, sarà analizzato il tema della crisi delle istituzioni in riferimento alle trasformazioni culturali e sociali degli ultimi decenni, anche per verificare il processo di desentimentalizzazione ed il mutamento di alcuni valori, che si configuravano come il cemento della società precedenti; verranno, inoltre, esaminate le tematiche inerenti il corpo umano nelle culture più significative del mondo antico e nella cultura nel postmodernismo, anche in riferimento alle nuove dinamiche culturali, che gli assegnano una particolare centralità nei contemporanei processi socio-relazionali.
- Nella parte conclusiva del corso sarà preso in esame il tema dei giovani in rapporto alla famiglia ed alle tendenze in atto che propiziano una molteplicità di dubbi sulla stessa, in aderenza alla svalutazione delle strutture panottiche e di sorveglianza: famiglia, chiesa, scuola, partiti, alla desublimazione dei vincoli duraturi e stabili e alla monogamia seriale.

Testi di riferimento:

C. CARABETTA, *Il peso della componente biologica: dalla marginalità al recupero nell'universo dei fatti sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2012.

V. CESAREO, *Sociologia, Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

C. CARABETTA, *Giovani, cultura e famiglia*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

(Solo i saggi di C. CARABETTA e V. CESAREO)

C. CARABETTA, *Il turismo in Calabria tra risorse naturali e vincoli di contesto*, Aracne, Roma, 2012.

M. MIANO, *La famiglia nel pensiero dei sociologi classici*, Franco Angeli, Milano, 2010 .

Per gli studenti che devono sostenere l'esame della medesima materia ma di 12 cfu:

Galland O., Lemel Y., *Valori e culture in Europa*, Il Mulino, Bologna, 2010.

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Annalisa Raschellà, dott.ssa Antonia Sapia

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma A.A. 2012/2013

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze adeguate dei concetti e degli elementi costitutivi della disciplina, come imprescindibile chiave di lettura del mutamento socio-culturale che ha scandito il passaggio dalla modernità alla postmodernità.

Il corso di lezioni si articola in due parti:

- **Parte generale**: Analisi del pensiero dei *founding fathers* della sociologia: A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber. Studio ed approfondimento delle tematiche basilari che interessano il dibattito sociologico: concetto di individuo e società; cultura e valori; norme e devianza; socializzazione e controllo sociale; gender e stratificazioni; società plurale e multiculturalismo; disuguaglianze sociali e processo di mobilità; istituzioni e strutture sociali; processi e dinamiche demografiche.
- **Parte monografica**: I temi maggiormente rilevanti di questa parte includono alcune riflessioni critiche sul peso della componente biologica in riferimento ai fatti sociali, in un'ottica non coincidente con quanto già teorizzato da Durkheim e da Weber; successivamente, nell'ambito di una analisi che fa riferimento alla condizione culturale contemporanea, sarà analizzato il tema della crisi delle istituzioni in riferimento alle trasformazioni culturali e sociali degli ultimi decenni, anche per verificare il processo di desentimentalizzazione ed il mutamento di alcuni valori, che si configuravano come il cemento della società precedenti; verranno, inoltre, esaminate le tematiche inerenti il corpo umano nelle culture più significative del mondo antico e nella cultura nel postmodernismo, anche in riferimento alle nuove dinamiche culturali, che gli assegnano una particolare centralità nei contemporanei processi socio-relazionali.
- Nella parte conclusiva del corso sarà preso in esame il tema dei giovani in rapporto alla famiglia ed alle tendenze in atto che propiziano una molteplicità di dubbi sulla stessa, in aderenza alla svalutazione delle strutture panottiche e di sorveglianza: famiglia, chiesa, scuola, partiti, alla desublimazione dei vincoli duraturi e stabili e alla monogamia seriale.

Testi di riferimento:

C. CARABETTA, *Il peso della componente biologica: dalla marginalità al recupero nell'universo dei fatti sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2012.

V. CESAREO, *Sociologia, Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano, 2006.

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

C. CARABETTA, *Giovani, cultura e famiglia*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

(Solo i saggi di C. CARABETTA e V. CESAREO)

C. CARABETTA, *Il turismo in Calabria tra risorse naturali e vincoli di contesto*, Aracne, Roma, 2012.

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

L'obiettivo generale del Corso è quello di offrire un inquadramento dell'evoluzione della teoria sociologica tramite la presentazione dei principali autori ed indirizzi, unitamente all'illustrazione dei concetti istituzionali fondativi della disciplina e delle problematiche dell'odierna analisi sociale.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare uno dei seguenti Manuali di riferimento:

- Arnaldo BAGNASCO, Marzio BARBAGLI, Alessandro CAVALLI
CORSO DI SOCIOLOGIA, Il Mulino, Bologna *

o, per gli studenti degli anni precedenti:

- Raymond ARON, **LE TAPPE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO**, MI, Oscar Saggi Mondadori.
In particolare gli autori principali: **Comte, Durkheim, Marx, Weber, Pareto** *

* Inoltre, ad integrazione dello studio del manuale, si potrà portare anche la lettura opzionale di uno dei seguenti testi non obbligatori:

** Per chi deve sostenere l'esame integrativo di soli 2 CFU (da 6 a 8 CFU):
dovrà obbligatoriamente portare uno dei seguenti testi, a scelta:

- Alessandro CAVALLI, **INCONTRO CON LA SOCIOLOGIA**, Bologna, Il Mulino Paperbacks
- Pierpaolo Donati, **INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA RELAZIONALE**, Franco Angeli, MI.
- Robert D. Putnam, **CAPITALE SOCIALE E INDIVIDUALISMO**, Il Mulino, BO.
- Zygmunt Bauman, **MODERNITA' LIQUIDA**, Sagittari Laterza, BA.
- Jeremy Rifkin, **ECONOMIA ALL'IDROGENO. La creazione del Worldwide Energy Web e la redistribuzione del potere sulla terra**, Mondadori, MI.
- Antony Giddens, **COGLIERE L'OCCASIONE. Le sfide di un mondo che cambia**, Carocci, RM.
- Jacques Attali, **KARL MARX. Ovvero, lo spirito del mondo**, Fazi Editore, RM.
- Alain Touraine, **LA GLOBALIZZAZIONE E LA FINE DEL SOCIALE**, Il Saggiatore, MI.
- Pierre Bourdieu, **LA DISTINZIONE. CRITICA SOCIALE DEL GUSTO**, Il Mulino, BO.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Valentina RAFFA

Corso di Laurea triennale interclasse in **MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO** (Classi L-39/37 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012/2013

Articolazione e obiettivi del corso

Il corso è dedicato allo studio del pensiero sociologico classico con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare in maniera critica i temi e i concetti principali della disciplina. Lo studente sarà in grado di leggere i processi di mutamento sociale che caratterizzano la società contemporanea con particolare riferimento alle trasformazioni sociali prodotte dai fenomeni migratori. Il carattere multiculturale della società contemporanea, i conflitti che si generano al suo interno, e i fenomeni di esclusione ed emarginazione costituiranno temi centrali del corso.

Si privilegerà l'approccio post-coloniale per un lavoro di de-costruzione di categorie sociologiche euro-centriche, attraverso il quale lo studente sarà in grado di interpretare in maniera de-colonizzata la realtà e di muoversi con consapevolezza e capacità di mediazione tra le diversità.

Una prima parte del corso si concentrerà sull'approfondimento del pensiero sociologico classico e dei principali temi performativi della sociologia. Centrale è la riflessione sul mutamento sociale e dunque sulla nascita della società moderna e sul passaggio da questa alla società cosiddetta "postmoderna", con uno sguardo particolare al suo carattere multiculturale.

Una seconda parte si occuperà del tema dell'Alterità all'interno della questione, cara alla sociologia della conoscenza, relativa alla costruzione sociale della realtà.

Testi per gli esami

A. Santambrogio, *Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza, 2011.

(eccetto: parte seconda, capitoli 2; parte terza, capitoli 2, 3, 7);

P.L. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, 2010;

A. Cammarota, *L'Altro da raccontare*, FrancoAngeli, Milano, 2009;

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, 2010.

Lectture consigliate

E. Durkheim, *La divisione del lavoro sociale*, Einaudi, 1999;

K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, Meltemi, 1998;

M. Weber, *Economia e società*, Einaudi, Torino, 1999;

G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Editore, Roma, 1998;

G. Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna*, SE, 2008;

Th. W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, 2010

M. Foucault, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, 2005.

M. Foucault, *L'ordine del discorso*, Einaudi, Torino, 1972;

M. Foucault, *La volontà di sapere*, Feltrinelli, Milano, 2011;

F. Fanon, *I dannati della terra*, Einaudi, Torino, 1962;

R. Siebert, *Voci e silenzi postcoloniali*, Carocci, Roma, 2012;

J. Clifford, *Scrivere le culture*, Meltemi, Meltemi, 2005.

J.F. Lyotard, *La condizione postmoderna*, Feltrinelli, 2012.

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Milena MEO

Collaboratore: dott.ssa Angela Bagnato

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti sociologici di base per comprendere la natura e le caratteristiche delle dinamiche politiche e delinearne le pratiche nelle società contemporanee.

La prima parte del corso fornirà un'introduzione ai concetti fondamentali della sociologia politica ed in particolare: la politica; il potere; lo Stato; la cittadinanza; la socializzazione politica; la partecipazione politica; le ideologie; l'opinione pubblica e la comunicazione politica; i gruppi di pressione; i partiti politici; i movimenti sociali; le élites; l'amministrazione pubblica; i modelli di governo; le grandi questioni della globalizzazione. Un'attenzione particolare sarà prestata alle nuove forme di politica contemporanea anche attraverso il pensiero di Z. Bauman di cui sarà analizzato un articolo in lingua originale. Durante le lezioni gli studenti avranno la possibilità di essere accompagnati alla lettura nell'ambito di un modulo (tre incontri) ad esso dedicato.

La seconda parte sarà dedicata ad alcuni aspetti relativi alla concettualizzazione socio-politica del potere attraverso l'approfondimento del pensiero di autori classici delle scienze sociali, in particolare Max Weber e Michel Foucault, con lo scopo di indagarne i diversi approcci.

Una parte monografica sarà dedicata al tema del ruolo dello straniero nelle complesse società contemporanee. La presenza sullo stesso territorio di un numero crescente di persone provenienti da paesi diversi impone, infatti, un ripensamento dei temi legati all'alterità che non può essere definita semplicemente nei termini di differenza culturale ma che deve essere analizzata prima di tutto come fenomeno politico.

TESTI DI RIFERIMENTO OBBLIGATORI:

Segatori R., *Sociologia dei fenomeni politici*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

Weber M., *La politica come professione*, in *La scienza come professione. La politica come professione*, Mondadori, Milano, 2006. (pp. 51/135)

Foucault M., *Antologia. L'impazienza della libertà*, Feltrinelli, Milano, 2005. (esclusivamente la parte su *L'esercizio dei poteri*, pp. 81/163)

Bauman Z., *A sociological theory of postmodernity*, "Thesis Eleven", 1991, vol. 29 n.1, pp. 33/46.

Un testo a scelta tra:

Meo M., *Lo straniero inventato. Riflessioni sociologiche sull'alterità*, FrancoAngeli, 2007.

Camarrota A., *L'altro da raccontare. Un approccio coloniale con i nativi del Centro America*, Francoangeli, Milano, 2009.

Si consiglia ai non frequentanti di contestualizzare il pensiero di Weber e Foucault facendo riferimento ad un qualsiasi manuale di sociologia generale, ad esempio Santambrogio A., *Introduzione alla sociologia*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

Tutti i testi sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento S.U.S.

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Milena MEO

Collaboratore: dott.ssa Angela Bagnato

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16-Cfu 6)
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti sociologici di base per comprendere la natura e le caratteristiche delle dinamiche politiche e delinearne le pratiche nelle società contemporanee.

La prima parte del corso fornirà un'introduzione ai concetti fondamentali della sociologia politica ed in particolare: la politica; il potere; lo Stato; la cittadinanza; la socializzazione politica; la partecipazione politica; le ideologie; l'opinione pubblica e la comunicazione politica; i gruppi di pressione; i partiti politici; i movimenti sociali; le élites; l'amministrazione pubblica; i modelli di governo e le grandi questioni della globalizzazione.

La seconda parte sarà dedicata ad alcuni aspetti relativi alla concettualizzazione socio-politica del potere attraverso l'approfondimento del pensiero di autori classici delle scienze sociali ed in particolare di Max Weber.

Una parte monografica sarà dedicata al tema del ruolo dello straniero nelle complesse società contemporanee. La presenza sullo stesso territorio di un numero crescente di persone provenienti da paesi diversi impone, infatti, un ripensamento dei temi legati all'alterità che non può essere definita semplicemente nei termini di differenza culturale ma che deve essere analizzata prima di tutto come fenomeno politico.

TESTI DI RIFERIMENTO OBBLIGATORI:

Segatori R., *Sociologia dei fenomeni politici*, Laterza, Roma-Bari, 2012.

Weber M., *La politica come professione*, in *La scienza come professione. La politica come professione*, Mondadori, Milano, 2006. (pp. 51/135)

UN TESTO A SCELTA TRA:

Meo M., *Lo straniero inventato. Riflessioni sociologiche sull'alterità*, FrancoAngeli, 2007.

Cammarota A., *L'altro da raccontare. Un approccio coloniale con i nativi del Centro America*, Francoangeli, Milano, 2009.

I testi di riferimento sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento S.U.S.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

8 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CAVA A., Da Disneyland a Sex and the City. Un'analisi dei pregiudizi sul pubblico dei media, FrancoAngeli, Milano 2009

CARZO D., CAVA A., SALVO M., Globalità virtuale e realtà locale, Franco Angeli Milano 2007

CARZO D., Il diritto va in scena, Aracne 2010

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni, e che non supereranno il 20% delle assenze, saranno ammessi alla prova scritta intermedia che riguarderà la Presentazione, l'Introduzione, la Parte prima, la Parte seconda e la Parte terza del nuovo Manuale di Sociologia della Comunicazione. Qualora supereranno tale prova, non dovranno portare questa parte del programma agli esami finali.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Dott.ssa Mariagrazia SALVO

Corsi di Laurea triennali interclasse in MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classi L-39/37 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il programma verterà sullo studio delle tre grandi macroaree della sociologia dei processi culturali e comunicativi. Inizialmente tratteremo in termini definitivi il concetto di comunicazione, per poi approfondire l'aspetto relazionale proprio della comunicazione faccia a faccia. Nella seconda fase svilupperemo, invece, un quadro teorico organico, eterogeneo e critico relativo all'analisi del sistema mediale, trattando tutti i diversi approcci che hanno problematizzato il rapporto tra media e pubblico. In seguito, ci serviremo del concetto di capitale sociale per spiegare l'approccio culturale allo studio dei fenomeni sociali, sottolineando, ovviamente, il valore socio-relazionale di questa prospettiva. Concluderemo, infine, facendo riferimento ad una ricerca empirica che si serve degli strumenti teorici sopra indicati, per valutare il rapporto tra modelli teorici e realtà sociale.

Testi consigliati (8 cfu)

Priulla G. *I caratteri elementari della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari 2009

Wolf M., *Gli effetti sociali dei media*, Bompiani, Firenze 1992

Bartholini I. (a cura di), *Capitale sociale, reti comunicative e culture di partecipazione*, FrancoAngeli, Milano 2008

Salvo M., *La comunicazione sociale tra tradizione e complessità. Uno studio empirico in una comunità siciliana*, Aracne, Roma 2010

In sede d'esame, gli studenti frequentanti saranno esonerati dal presentare i seguenti testi:

- Priulla G. *I caratteri elementari della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari 2009
- Wolf M., *Gli effetti sociali dei media*, Bompiani, Firenze 1992;
- Bartholini I. (a cura di), *Capitale sociale, reti comunicative e culture di partecipazione*, FrancoAngeli, Milano 2008

I non frequentanti dovranno presentare il programma completo.

Per ulteriori chiarimenti si contatti msalvo@unime.it

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI (SPS/09)

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori:, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile, La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Napoli, Liguori, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

PERNA T., Destra e sinistra nell'Europa del XXI° secolo, Ed. Terre di Mezzo, Milano, 2006

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI (SPS/09)

Docente: Dott. Sergio VILLARI

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(8 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in tre parti:

La prima parte è dedicata al pensiero dei classici della sociologia economica. Particolare attenzione è rivolta a due tematiche: l'emancipazione della sociologia economica dall'economia; il contributo dei classici della disciplina allo studio delle origini e delle conseguenze del capitalismo moderno. Nella seconda parte si affronta la Questione Meridionale, sviluppando una riflessione sui mali che attanagliano il territorio meridionale ricercandone le radici nell'impatto dello Stato Nazionale e del Mercato Mondiale su un territorio periferico. Il caso specifico del Mezzogiorno diviene così emblematico, un laboratorio privilegiato, per comprendere le più generali dinamiche dell'economia-mondo capitalistica.

La terza parte del corso sviluppa un'analisi dei processi di mercificazione del lavoro che hanno investito la società europea negli ultimi vent'anni attraverso la moltiplicazione delle forme di lavoro «flessibile». Cercheremo di capire come ha origine la richiesta di una maggiore flessibilità, quali costi umani e sociali comporta, quali sono le possibili strade per ridare al lavoro stabilità e tutele.

Testi consigliati

Per la I parte:

TRIGILIA C., *Sociologia economica* (vol I), il Mulino, Bologna, 2002.

Per la II parte:

PERNA T., *Lo sviluppo insostenibile*, Liguori, Napoli, 1994.

Per la III parte:

GALLINO L., *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)

Prof. Uff.: Fabio MOSTACCIO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso è suddiviso in due parti:

la prima si occupa di studiare il pensiero dei classici dell'economia e della sociologia allo scopo di proporre una lettura critica dei principali temi della sociologia economica attraverso una approfondita analisi del mutamento del rapporto tra Stato/Mercato/Società.

Verranno presi in esame, inoltre, i principali temi e contributi che nel corso degli ultimi anni hanno caratterizzato lo sviluppo di questa disciplina: teorie della modernizzazione, il Welfare State, il fordismo e il postfordismo, i distretti industriali, fino ad arrivare ai più recenti filoni di indagine che si inscrivono nel solco di quella che viene definita la "nuova sociologia economica".

La seconda parte del corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. In questo ambito, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso.

Un approfondimento, infine, sarà dedicato alle nuove forme di consumo, in linea con le più recenti tendenze dell'*altra* economia.

Testi consigliati

Per la I parte:

TRIGILIA C., *Sociologia economica* (voll. I e II), il Mulino, Bologna, 2002.

Per la II parte:

PERNA T., *Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., *Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo e solidale*, FrancoAngeli, Milano, 2008.

Il docente può essere contattato attraverso l'indirizzo di posta elettronica mostacciof@unime.it

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANO (SPS/10)

Prof. Uff.: Dott. Pier Paolo ZAMPIERI

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti. Nella prima si prendono in esame le principali riflessioni e i maggiori approcci teorici intorno al fenomeno dell'ambiente urbano e si analizzerà la sua "grammatica" spaziale problematizzando temi come territorio, luogo, spazio, paesaggio, confine, conflitto, periferia, modernizzazione, quartiere, identità ecc.

La seconda parte ragionerà sulle complessità del *territorio* inteso come soggetto politico di resistenza e luogo privilegiato per cogliere le tensioni, le risorse e le retoriche nelle società contemporanee. La costruzione delle categorie moderniste dello spazio e del tempo verranno confrontate con alcune pratiche del *perdersi* e dell'*orientarsi*. Una particolare attenzione sarà posta infine sulle relazioni tra territorio città e alcune peculiari produzioni simboliche come l'Outsider art.

Per la preparazione dell'esame i testi consigliati sono:

I parte:

- Parker S., *Teoria ed esperienza urbana**, Il Mulino, Bologna;

II parte

- Magnaghi A., *Il progetto locale**, Bollati Boringhieri;
- Harvey D., *La crisi della modernità. Riflessioni sulle origini del presente**, il Saggiatore;

e un testo a scelta tra

- Careri F., *Walkscapes. Camminare come pratica estetica*, Einaudi;
- La Cecla F., *Perdersi. L'uomo senza ambiente*, Laterza;
- Lynch K., *L'immagine della città*, Marsilio;

è inoltre obbligatorio confrontarsi con i seguenti frammenti

- Di Stefano E., *Irregolari. Art Brut e Outsider Art in Sicilia*, (limitatamente all'introduzione, fino pag. 57, e da pag. 160 a 175).
- Benjamin W., *Aura e choc*, Giulio Einaudi (esclusivamente la sezione VII);

I. Facoltativi

I seguenti libri non saranno argomento di esame ma utili strumenti di approfondimento rispetto ai temi trattati nelle lezioni.

- Anderson N., *Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora*, Donzelli;
- Amendola G., *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza;
- Aricò N., *Illimite Peloro*, Mesogea;
- Augé M., *Nonluoghi. Introduzione a un'antropologia della surmodernità*, Elèuthera;

- Baudrillard J., *Lo scambio simbolico e la morte*, Feltrinelli;
- Baudrillard J., *La società dei consumi*, Feltrinelli;
- Benjamin W., *I "passages" di Paris*, Einaudi;
- Bressan M. e Tosi Cambini S., *Zone di transizione*, il Mulino;
- Carmagnola F., *Merci di Culto*, Castelvecchi, Roma;
- Clément G., *Manifesto del terzo paesaggio*, Quodlibet;
- de Certeau, *L'invenzione del quotidiano*, Edizioni Lavoro;
- Dal Lago A., Giordano S., *Fuori cornice*, Einaudi;
- Deleuze e Guattari, *l'anti-Edipo*, Einaudi;
- De Martino E., *La terra del rimorso*, Il Saggiatore, Milano;
- Detheridge A., *Scultori della speranza*, Einaudi;
- Deramo M., *Il maiale e il grattacielo*, Feltrinelli;
- Faeta F., *Le ragioni dello sguardo*, Bollati Boringheri;
- Foucault M., *Eterotopia. Luoghi e non-luoghi metropolitani*, Mimesis;
- Foucault M., *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino;
- Foucault M., *Storia della follia nell'età classica*, BUR;
- Jacob M., *Il paesaggio*, il Mulino;
- Jacobs J., *Vita e morte delle grandi città*, Einaudi;
- Hannerz U., *Esplorare la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna
- Lefebvre H., *Diritto alla città*, Marsilio;
- Lynch K., *L'immagine della città*, Marsilio;
- Mina Gabriele, *Costruttori di Babele*, eléuthera;
- Moore A. *From Hell*, Magic Press;
- Musolino M., *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole;
- Resta C., *Geofilosofie del mediterraneo*, Mesogea;
- Sassen S., *Globalizzati e scontenti*, Il Saggiatore;
- Schulz C., *Genius loci*, Electa;
- Simmel G., *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Editore, Roma;
- Simmel G., *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società*, in G. Simmel, *Sociologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 1998, (da pag. 522 a pag. 599);
- Teti V., *Il senso dei luoghi*, Donzelli;
- Zampieri P. P., *Il quotidiano totale. Dall'apartheid dei nonluoghi a quello dell'immaginario. Barboni e Supereroi*, Robin editore, Roma;
- Zanini P., *Significati del confine*, Bruno Mondadori;

() Per gli studenti degli anni precedenti restano validi i programmi relativi.

() Alcune parti del Parker (cap VI, VII e IX) non saranno argomento d'esame.

() Nel Magnaghi sarà oggetto d'esame esclusivamente la prima parte (fino a pag. 172) e l'epilogo.

() In Harvey sarà oggetto d'esame esclusivamente la parte III (e l'introduzione).

() In riferimento al libro *Irregolari* è vivamente consigliata una passeggiata in via Maregrossa n. 20 (ME) (nei pressi dello SMA) per poter vedere ciò che è rimasto di quella strana utopia di bellezza del Cav. Giovanni Cammarata.

() Durante il corso, fuori dagli orari della didattica e senza alcun vincolo per lo studente, si organizzeranno delle escursioni urbane in luoghi "semanticamente densi" della città.

() Sono inoltre accettate, e vivamente incoraggiate, sollecitazioni da parte degli studenti, e non solo, per esplorazioni urbane e/o territoriali durante tutto l'anno.

Il docente è contattabile al seguente indirizzo mail pzampieri@unime.it

SOCIOLOGIA URBANA E ANALISI DEL TERRITORIO (SPS/10)

Prof. Uff.: Dott. Pier Paolo ZAMPIERI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso si articola in due parti. Nella prima si prendono in esame le principali riflessioni e i maggiori approcci teorici intorno al fenomeno dell'ambiente urbano e si analizzerà la sua "grammatica" spaziale problematizzando temi come territorio, luogo, spazio, paesaggio, confine, conflitto, periferia, modernizzazione, quartiere, identità ecc.

La seconda parte del corso metterà al centro la categoria dell' "esperienza" come strumento di conoscenza privilegiato per comprendere la complessità urbana assunta come paradigma delle società contemporanee. Assieme all'analisi di categorie come l'*orientarsi* e il *perdersi* saranno oggetto di discorso quelle figure e quelle pratiche sociali, e simboliche - e quei luoghi - che si pongono come residuali, o resistenti, rispetto a paradigmi troppo "pianificanti". In questa direzione si ragionerà sulle relazioni esistenti tra Outsider art e il "territorio".

Per la preparazione dell'esame i testi consigliati sono:

I parte:

- Parker S., *Teoria ed esperienza urbana**, Il Mulino, Bologna;

II parte

Un testo a scelta tra

- Anderson N., *Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora*, Donzelli;
- Jacobs J., *Vita e morte delle grandi città*, Einaudi;

e un testo a scelta tra

- Careri F., *Walkscapes. Camminare come pratica estetica*, Einaudi;
- La Cecla F., *Perdersi. L'uomo senza ambiente*, Laterza;
- Lynch K., *L'immagine della città*, Marsilio;

è inoltre obbligatorio confrontarsi con i seguenti frammenti:

- Benjamin W., *Aura e choc*, Einaudi; (esclusivamente la sezione VII);
- Di Stefano E., *Irregolari. Art Brut e Outsider Art in Sicilia*, (limitatamente all'introduzione e da pag. 160 a 175)

2. Facoltativi

I seguenti libri non saranno argomento di esame ma utili strumenti di approfondimento rispetto ai temi trattati nelle lezioni.

- Amendola G., *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza;
- Aricò N., *Illimitate Peloro*, Mesogea;
- Augé M., *Nonluoghi. Introduzione a un'antropologia della surmodernità*, Elèuthera;
- Augé M., *Un etnologo nel metrò*, Elèuthera;
- Baudrillard J., *Lo scambio simbolico e la morte*, Feltrinelli;
- Baudrillard J., *La società dei consumi*, Feltrinelli;

- Benjamin W., *I "Passages" di Parigi*, Giulio Einaudi;
- Bressan M. e Tosi Cambini S., *Zone di transizione*, il Mulino;
- Carmagnola F., *Merci di Culto*, Castelvecchi, Roma;
- Clément G., *Manifesto del terzo paesaggio*, Quodlibet;
- Dal Lago A. Giordano S., *Fuori cornice*, Einaudi;
- De Certeau M., *L'invenzione del quotidiano*, Edizioni lavoro;
- Deleuze e Guattari, *l'anti-Edipo*, Einaudi;
- De Martino E., *La terra del rimorso*, Il Saggiatore;
- De Martino E. *Sud e Magia*, Feltrinelli;
- D'eraimo M., *Il maiale e il grattacielo*, Feltrinelli;
- Detheiridge A., *Scultori della speranza*, Einaudi;
- Faeta F., *Le ragioni dello sguardo*, Bollati Boringheri;
- Foucault M., *Eterotopia. Luoghi e non-luoghi metropolitani*, Mimesis;
- Foucault M., *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino;
- Foucault M., *Storia della follia nell'età classica*, BUR;
- Hannerz U., *Esplorare la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna
- Harvey D., *La crisi della modernità. Riflessioni sulle origini del presente*, il Saggiatore;
- Jacob. M., *Il paesaggio*, Il Mulino;
- Le Corbousier, *Urbanistica*, ilSaggiatore;
- Lefebvre H., *Diritto alla città*, Marsilio;
- Magnaghi A., *Il progetto locale*, Bollati Boringhieri;
- Mina Gabriele, *Costruttori di Babele*, eléuthera;
- Moore A. *From Hell*, Magic Press.
- Musolino M., *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole;
- Rabito V., *Terra matta*, Einaudi;
- Norberg-Schulz C., *Genius Loci*, Electa;
- Rauty R. (a cura di), *Società e Metropoli*, Donzelli;
- Simmel G., *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Editore, Roma;
- Simmel G., *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società*, in G. Simmel, *Sociologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 1998, (da pag. 522 a pag. 599).
- Zampieri Pier Paolo, *Il quotidiano totale. Dall'apartheid dei nonluoghi a quello dell'immaginario. Barboni e Supereroi*, Robin editore, Roma;
- Zanini Piero, *Significati del confine*, Bruno Mondadori;

() Per gli studenti degli anni precedenti resta valida la possibilità di sostenere l'esame con i programmi relativi.

() Alcune parti del Parker (cap VI, VII e IX) non saranno argomento d'esame.

() Per comprendere meglio la parte indicata nel libro *Irregolari*, è vivamente consigliata una passeggiata in via Maregrosso n. 20 (ME) (nei pressi dello SMA) per poter vedere ciò che è rimasto di quella strana utopia di bellezza del Cav. Cammarata, comunemente chiamata "la casa del puparo".

() Durante il corso, fuori dagli orari della didattica e senza alcun vincolo per lo studente, si organizzeranno delle escursioni urbane in luoghi "semanticamente densi" della città.

() Sono inoltre accettate, e vivamente incoraggiate, sollecitazioni da parte degli studenti, e non solo, per esplorazioni urbane durante tutto l'anno.

Il docente è raggiungibile al seguente indirizzo mail pzampieri@unime.it

STATISTICA (SECS-S/01)
Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (3 CFU). Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni

Elementi di Inferenza Statistica (3 CFU). Teorema del limite centrale (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi test sulla media e sulla varianza.. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Regressione lineare. Stimatore ai Minimi Quadrati e sue proprietà. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare.

Tecniche di campionamento e raccolta dei dati (2 CFU) Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti due testi):

- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane
- S. BORRA – A. DI CIACCIO Statistica – metodologie per le scienze economiche e sociali Mc Graw-Hill

Si consiglia, inoltre, l'uso dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

Prof. Uff.: Giovanni BUSETTA

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Le rilevazioni statistiche.

- Sistema statistico nazionale (Sistan).
- Censimenti e Indagini campionarie.

Elaborazioni dei dati statistici:

- Tabelle, frequenze assolute e cumulate, relative e percentuali.
- Rappresentazioni grafiche.
- Utilizzo, gestione e funzioni di un foglio elettronico
- Valori medi: media, media geometrica, media quadratica, mediana, moda e quartili.
- Variabilità: range, range interquartile, varianza e scarto quadratico medio, coefficiente di variazione.
- Misure di concentrazione: Rapporto di Gini e indici di Herfindal e Hall & Tideman.
- *Forma di una distribuzione di frequenza - Asimmetria e Curtosi. Indici di Asimmetria e Curtosi.*
- Distribuzione Normale di Gauss e sue proprietà.
- Distribuzioni doppie di frequenza. Indipendenza e misura delle relazioni nelle distribuzioni multiple. Connessione tra mutabili e correlazione tra variabili statistiche.
- Indici di dipendenza ed interdipendenza.
- Il modello di regressione lineare.
- Il Campionamento casuale semplice
- La distribuzione di campionamento della media
- Intervalli di confidenza e prova delle ipotesi.

Testi consigliati:

Agresti A., Finlay B., "Statistica per le scienze sociali", Pearson Editore

Borra S., Di Ciaccio A., "Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali", McGraw-Hill

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (SPS/03)

Prof. Uff.: Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-13

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in una *parte generale*, intesa a ricostruire la genesi e i momenti più significativi della storia dell'amministrazione pubblica in Italia, e in un *modulo di approfondimento*.

A) PARTE GENERALE: *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica* = 6 CFU

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. Le difficili riforme: la P.A. tra presente e futuro.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Donne nella pubblica amministrazione* = 2 CFU

Donne e lavoro. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dalle carriere precluse ai "soffitti di cristallo", dall'eguaglianza formale alla parità. Gli anni Ottanta: pubbliche amministrazioni e pari opportunità. La legge sulle azioni positive del 1991. Il "dopo Pechino" e la nuova prospettiva della legislazione e delle istituzioni di parità del 2000. Codici di comportamento, codici etici e pubbliche amministrazioni. Pari opportunità e pubbliche amministrazioni all'alba del terzo millennio. Dai CPO ai CUG.

Libri di testo:

A) G. ASTUTO, *L'amministrazione italiana. Dal centralismo napoleonico al federalismo amministrativo*, Roma, Carocci, 2009, pp. 11-342

B) M.A. COCCHIARA, *Pari opportunità... per istituzioni d'altro genere?*, Messina, Magika, 2009, pp. 9-147.

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni, con assenze non superiori all'80%, potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte.

Lezioni: II Semestre

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ, h. 10.45-12.15

Orario di ricevimento:

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ, h. 9.30-10.30 o per appuntamento

(Dipartimento: 090.6764882; cell. 392.4804843 – e-mail : cocchiar@unime.it)

(il Corso avrà inizio il **4 marzo 2013**)

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratore: dott. Alberto De Luca

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 - CFU 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il PROGRAMMA si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo. Per questi motivi **la preparazione comprende le vicende della storia mondiale** lungo un arco di tempo bisecolare **dalla fine del '700 ai nostri giorni**.

La fine dell'ancien régime - con le convulsioni del periodo rivoluzionario e napoleonico - e **i recentissimi eventi di un panorama internazionale dominato dalla globalizzazione** e da nuove e violente tensioni segnano l'identità del mondo contemporaneo con i suoi connotati peculiari e spesso contraddittori. E' **determinante mostrare le interazioni tra i processi internazionali e le realtà nazionali e locali**, pur privilegiando le vicende europee e italiane.

B) PARTE MONOGRAFICA

il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto di Reggio Calabria** in uno straordinario intreccio tra storia locale e storia globale.

TESTI DI STUDIO

A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che seguiranno regolarmente il corso di lezioni (l'80%) con le eventuali verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato, affiancandoli con lo studio dei seguenti testi:

A-1: dalla fine del '700 al 1870:

Pasquale Amato, *IL RISORGIMENTO OLTRE I MITI E I REVISIONISMI. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;

A-2: dal 1871 ad oggi:

Pasquale Amato, Corso di Lezioni dalla fine del '700 al 2011. Come supporto del Corso gli studenti potranno seguire le Lezioni dello stesso Docente nel Programma "Historia. Tempi e Temi della Storia" nell'emittente televisiva "ReggioTV" in onda il lunedì e il mercoledì alle ore 23,00 e il Venerdì alle ore 24,00.

B) PARTE MONOGRAFICA:

GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO REGOLARMENTE il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno inoltre:

Pasquale Amato, *LA STORIA DEL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005.

GLI STUDENTI CHE NON AVRANNO SEGUITO LE LEZIONI dovranno studiare

B - i due libri del prof. Amato su RISORGIMENTO E BERGAMOTTO

C - il manuale di Storia Contemporanea di Giovanni Sabatucci e Vittorio Vidotto, *Il Mondo Contemporaneo dal 1848 ad oggi*, Ed. Laterza, Roma-Bari, 2008.

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratore: Dott. Alberto De Luca

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 - Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il PROGRAMMA si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo. Per questi motivi la preparazione comprende le vicende della storia mondiale lungo un arco di tempo bisecolare dalla fine del '700 ai nostri giorni.

La fine dell'*ancien régime* - con le convulsioni del periodo rivoluzionario e napoleonico - e i recentissimi eventi di un panorama internazionale dominato dalla globalizzazione e da nuove e violente tensioni segnano l'identità del mondo contemporaneo con i suoi connotati peculiari e spesso contraddittori. E' determinante mostrare le interazioni tra i processi internazionali e le realtà nazionali e locali, pur privilegiando le vicende europee e italiane.

B) PARTE MONOGRAFICA

il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto di Reggio Calabria** in uno straordinario intreccio tra storia locale e storia globale.

TESTI DI STUDIO

A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che seguiranno regolarmente il corso di lezioni (l'80%) con le eventuali verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato, affiancandoli con lo studio dei seguenti testi:

A-1: dalla fine del '700 al 1870:

Pasquale Amato, *IL RISORGIMENTO OLTRE I MITI E I REVISIONISMI. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;

A-2: dal 1871 ad oggi:

Pasquale Amato, Corso di Lezioni dalla fine del '700 al 2011. Come supporto del Corso gli studenti potranno seguire le Lezioni dello stesso Docente nel Programma "Historia. Tempi e Temi della Storia" nell'emittente televisiva "ReggioTV" in onda il lunedì e il mercoledì alle ore 23,00 e il Venerdì alle ore 24,00.



B) PARTE MONOGRAFICA:

GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO REGOLARMENTE il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno inoltre:

Pasquale Amato, *LA STORIA DEL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni,



Reggio Calabria, 2005.

GLI STUDENTI CHE NON AVRANNO SEGUITO LE LEZIONI dovranno studiare

B - i due libri del prof. Amato su RISORGIMENTO E BERGAMOTTO

C - il manuale di Storia Contemporanea di Giovanni Sabatucci e Vittorio Vidotto, *Il Mondo Contemporaneo dal 1848 ad oggi*, Ed. Laterza, Roma-Bari, 2008.

e-mail: profpasqualeamato@gmail.com

Facebook: Premio Mondiale Poesia Nosside –

Pagina: “Historia. Tempi e temi della Storia” di Pasquale Amato su ReggioTV

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012 -2013

Il corso intende approfondire gli aspetti specifici dell'età contemporanea. La prima parte del corso, pertanto, sarà incentrata su ideologie, temi e problematiche di lungo periodo caratterizzanti l'epoca contemporanea, processi di modernizzazione, nascita e forma degli stati, processi di sviluppo economico e sociale; la seconda parte prenderà in esame specifici aspetti e avvenimenti del mondo contemporaneo, con particolare riguardo all'Italia.

Alcuni temi in particolare riguarderanno taluni aspetti come l'individuazione temporale dell'inizio della storia contemporanea e le sue coordinate spazio/tempo. Le grandi cesure. La rivoluzione industriale. Le aree dello sviluppo e le fasi d'integrazione economica. Il tramonto degli imperi e la nascita delle nazioni. Da nazione a nazionalismo. Il Novecento, secolo di ideologie.

Saranno quindi approfonditi temi di storia italiana ed europea, come ad esempio il processo unitario italiano, Destra e Sinistra storica, l'età crispiana, la questione Meridionale, la crisi di fine secolo, l'età giolittiana. Nascita e sviluppo della Germania. La Francia di Napoleone III, la Comune di Parigi. La guerra di secessione negli USA. L'imperialismo di fine Ottocento. La polveriera dei Balcani. L'Europa verso la I guerra mondiale. Il pesante dopoguerra. La crisi dei valori. L'Italia e la vittoria mutilata. L'ascesa del fascismo. L'affermarsi del regime. La crisi del '29. Riforme europee e new-deal americano. L'Europa degli anni Trenta tra Fronti popolari e regimi. La II guerra mondiale. La caduta del fascismo: l'Italia divisa. Il II dopoguerra. Spartizione del mondo e guerra fredda. Avvio dei processi di decolonizzazione. L'Algeria e la crisi francese. Il centrismo degasperiano. Guerra di Corea. Nascita del MEC. L'Italia verso il boom economico. Papa Giovanni XXIII; Kennedy; Kruscev. Il centro sinistra e sue riforme. La guerra del Vietnam e i movimenti del 1968. La strategia della tensione. La crisi della I repubblica. La caduta del muro di Berlino. Da Tangentopoli al primo governo Berlusconi.

- **Testi obbligatori:**

Parte introduttiva:

Pombeni P., Cavazza S. (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2012.

Parte generale:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004.

Parte monografica:

Battaglia, R. - Caminiti, L. - D'Angelo, M. (a cura di), *Messina 1860 e dintorni. Uomini, idee e società tra Risorgimento e Unità*, Le Lettere 2011.

- **E' consigliata la consultazione di un atlante storico-geografico**
- **Inoltre per chi non ha frequentato le lezioni, è obbligatoria la conoscenza di uno fra i seguenti testi a scelta dello studente:**

Gentile E., *Le origini dell'Italia contemporanea. L'età giolittiana*, Laterza 2003

Chabod F., *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Einaudi 2002.

Per gli studenti iscritti al II° anno dell'a.a. 2012-13, e non hanno frequentato le lezioni, è obbligatorio sostenere una prova scritta d'ingresso prima di accedere all'esame orale. Le date saranno comunicate tramite il calendario d'esami.

Ricevimento I° semestre

Prof. Rosario Battaglia lunedì, martedì e mercoledì dalle 10:30 – 11:30

Dott. Flavio Corpina mercoledì 11:30-12:30 | altri giorni su appuntamento (fcorpina@unime.it)

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. uff.: Luigi CHIARA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012-2013

Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per l'analisi delle grandi tendenze di sviluppo della società contemporanea. I temi e i problemi delle società contemporanee vengono collocati in una prospettiva comparativa che tiene conto in particolare del caso italiano. L'approccio metodologico ha il fine di mettere costantemente in relazione le trasformazioni strutturali con i mutamenti culturali e sociali. L'ambito cronologico della disciplina è quello compreso tra la Restaurazione e i giorni nostri e si articola attraverso i seguenti argomenti.

I caratteri generali dell'Ottocento; Le trasformazioni della società: contadini, operai, borghesi; Restaurazione e consolidamento dei regimi liberali in Europa; Il processo di unificazione italiana; Problemi e sviluppi dello stato nazionale in Italia; L'unificazione economica e politica della Germania; La guerra di secessione in USA; La Francia di Napoleone III e l'avvento della III Repubblica; La via giapponese alla modernizzazione; I governi della Destra storica in Italia e la transizione ai primi governi della Sinistra storica; Liberalismo e democrazia nell'Europa dell'Ottocento; La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; L'idea di nazione e gli stati nazionali; Il movimento socialista; L'imperialismo e le trasformazioni del mondo tra Ottocento e Novecento; L'Italia liberale: dai governi di Crispi alla crisi di fine secolo, l'età di Giolitti; Crisi culturale e sviluppo economico nel Novecento; La "grande guerra"; L'Italia di fronte al primo conflitto mondiale; La rivoluzione in Russia; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa; L'Italia fascista: i caratteri della crisi italiana e l'avvento del fascismo, la "fascistizzazione" dello stato e i caratteri dello stato totalitario; La Germania da Weimar a Hitler; La costruzione dell'Unione Sovietica; Dal crollo dell'impero tedesco all'avvento di Hitler; Totalitarismi e democrazie; Il nuovo assetto del mondo, la crisi degli anni trenta; Il New Deal; L'egemonia degli Stati Uniti; La situazione economica e finanziaria in Europa e nel mondo; La seconda guerra mondiale: premesse e cause del conflitto, l'estensione del conflitto in Europa e nel mondo; L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica; La ricostruzione in Europa e l'avvio della guerra fredda; I nuovi equilibri mondiali; L'Italia Repubblicana; L'Unione sovietica e le democrazie popolari; L'Europa occidentale e il Mercato comune; La coesistenza pacifica, la destalinizzazione e la crisi ungherese; I processi di decolonizzazione; La società del benessere: economia e società nei paesi industrializzati, la civiltà dei consumi; La situazione internazionale: dal bipolarismo alla caduta del muro di Berlino, L'Italia dal boom economico alla crisi della "Prima Repubblica"; L'Europa, gli Stati Uniti e i nuovi equilibri mondiali; Politica e società in Italia negli anni della "Seconda Repubblica".

Testi consigliati per la preparazione dell'esame

Alberto Mario Banti, *Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo* e Id., *L'età contemporanea, Dalla Grande Guerra a oggi*, Collana: Manuali di Base, Ed. Laterza, 2009,

o in alternativa,

G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Storia contemporanea, L'Ottocento e Id., Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2009

L'uso di altri manuali deve essere in ogni caso concordato con il docente.

STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il tema del corso ha per oggetto le origini e i caratteri della storia costituzionale repubblicana dal 1946 ad oggi. In particolare si intendono illustrare tanto gli aspetti più salienti del dibattito alla Costituente, quanto la successiva realizzazione spesso tardiva e contraddittoria degli istituti previsti dalla Carta del 1948. Un secondo modulo verrà dedicato a Piero Calamandrei e alle sue riflessioni su alcuni problemi cruciali: l'ordinamento giudiziario, la laicità dello Stato e la forma di governo della nuova Repubblica.

A) PARTE GENERALE: *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana*

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio* – Una Costituzione da attuare (1946-1948) – La scelta atlantica ed europeista e le politiche di attuazione della Costituzione (1948-1960) – La trasformazione del paese e i riflessi costituzionali (1968-1975): i movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale – Dalla solidarietà nazionale all'iniziativa per le riforme istituzionali (1973-1983) – La crisi dei partiti come attori delle politiche istituzionali – Riforme elettorali, amministrative e costituzionali.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO:

-

- Le "battaglie" di Piero Calamandrei per un nuovo Stato democratico

I CNL. Le limitazioni della sovranità italiana. Il giudizio sul fascismo e sulla monarchia. Sulla necessità di coraggiose riforme legislative. L'impegno di Calamandrei su alcuni importanti temi costituzionali: l'ordinamento giudiziario, la laicità dello Stato e la forma di governo della nuova Repubblica

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.

A) *Costituzione italiana*, con *Introduzione* di G. AMBROSINI, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2005.

B) Piero Calamandrei e la costruzione dello Stato democratico (1944-1948) a cura di *Stefano Merlini*, Roma- Bari, Editore Laterza 2007.

* * *

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni possono studiare sugli appunti e sul materiale distribuito e segnalato durante il corso.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Programma del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dall'antichità all'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi del potere, della libertà e dell'autorità, della sovranità e dell'obbligo politico, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo. A un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma saranno dedicate lezioni specifiche, di tipo seminariale. Il corso, di carattere discorsivo e interattivo, include la discussione di brani di classici del pensiero politico. I testi dai quali i brani sono tratti sono allegati al presente programma. Tali brani sono di supporto didattico e **non** rientrano nel programma d'esame.

Esclusivamente agli studenti frequentanti dell'anno in corso e a quelli degli anni precedenti che frequentano le lezioni di quest'anno e scelgono il programma di quest'anno è riservata la possibilità di sostenere l'esame col programma per i frequentanti ed effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

PROGRAMMA D'ESAME

Programma 1)

Studenti NON frequentanti

Testi d'esame:

a) Parte generale

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova, 1996, edizione in 2 volumi.

È consigliata la lettura del libro nella sua completezza. Tuttavia, si chiarisce che gli argomenti obbligatori per l'esame sono esclusivamente i seguenti:

Volume I

Capitolo 1: la civiltà greca e la politica; Capitolo 2: I sofisti e Tucidide; Capitolo 3: Socrate; Capitolo 4: Platone; Capitolo 5: Aristotele; Capitolo 7: Autorità, Potere, Impero; Capitolo 8: Il Cristianesimo; Capitolo 9: S. Agostino; Capitolo 11: S. Tommaso; Capitolo 12: Dante, Marsilio, Ockham; Capitolo 15: Machiavelli (*escluso Guicciardini*); Capitolo 16: la Riforma protestante (*esclusi Salamonio e la seconda scolastica*); Capitolo 17: Bodin (*esclusi Suarez e Althusius*); Capitolo 19: L'Inghilterra e lo Stato costituzionale (*esclusi i primi 4 paragrafi*); Capitolo 20: Hobbes; Capitolo 21: Spinoza; Capitolo 22: Locke; Capitolo 23: Vico.

Volume II

Capitolo 1: Montesquieu; Capitolo 2: Rousseau; Capitolo 3: Hume (*escluso Smith*); Capitolo 4: la Rivoluzione americana; Capitolo 5: Burke; Capitolo 6: Kant (*escluso Humboldt*); Capitolo 7: Fichte; Capitolo 8: Hegel; Capitolo 13: Constant (*escluso Guizot*); Capitolo 14: Tocqueville; Capitolo 15: Rosmini (*escluso Lamennais*); Capitolo 18: Marx e Engels; Capitolo 19: Bentham e Mill.

b) Parte monografica

Uno dei seguenti testi, a scelta dello studente:

F.M. DI SCIULLO, *La critica e il progetto. Aspetti e problemi politici dell'utilitarismo classico*, Giuffrè, 2004.

F.M. DI SCIULLO (a cura di), *Anni di svolta. Crisi e trasformazioni nel pensiero politico della prima età contemporanea*, Rubbettino, 2007.

F.M. DI SCIULLO, *Gestire l'indigenza. I poveri nel pensiero politico inglese da Locke a Malthus*, Aracne, 2012.

Programma 2)

Studenti frequentanti

a) Testo d'esame:

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova, 1996, edizione in 2 volumi.

È consigliata la lettura del libro nella sua completezza. Tuttavia, si chiarisce che gli argomenti obbligatori per l'esame sono esclusivamente i seguenti:

Volume I

Capitolo 1: la civiltà greca e la politica; Capitolo 2: I sofisti e Tucidide; Capitolo 3: Socrate; Capitolo 4: Platone; Capitolo 5: Aristotele; Capitolo 7: Autorità, Potere, Impero; Capitolo 8: Il Cristianesimo; Capitolo 9: S. Agostino; Capitolo 11: S. Tommaso; Capitolo 12: Dante, Marsilio, Ockham; Capitolo 15: Machiavelli (*escluso Guicciardini*); Capitolo 16: la Riforma protestante (*esclusi Salamonio e la seconda scolastica*); Capitolo 17: Bodin (*esclusi Suarez e Althusius*); Capitolo 19: L'Inghilterra e lo Stato costituzionale (*esclusi i primi 4 paragrafi*); Capitolo 20: Hobbes; Capitolo 21: Spinoza; Capitolo 22: Locke; Capitolo 23: Vico.

Volume II

Capitolo 1: Montesquieu; Capitolo 2: Rousseau; Capitolo 3: Hume (*escluso Smith*); Capitolo 4: la Rivoluzione americana; Capitolo 5: Burke; Capitolo 6: Kant (*escluso Humboldt*); Capitolo 7: Fichte; Capitolo 8: Hegel; Capitolo 13: Constant (*escluso Guizot*); Capitolo 14: Tocqueville; Capitolo 15: Rosmini (*escluso Lamennais*); Capitolo 18: Marx e Engels; Capitolo 19: Bentham e Mill.

b) In luogo della parte monografica:

Seminario

Argomento: Democrazia, Autoritarismo, Totalitarismo. Il pensiero politico di fronte alle crisi del XX secolo.

Modalità. Frequenza obbligatoria, con firma ed effettiva partecipazione all'attività del seminario, per un totale di 12 ore. Consegna di un elaborato scritto, di 15.000 caratteri, spazi e note inclusi (con tolleranza di 2000 caratteri in più o in meno), *su uno degli argomenti che saranno oggetto delle riunioni seminariali*. Gli elaborati dovranno essere trasmessi per email direttamente a fdisciullo@unime.it almeno 20 giorni prima dell'esame (in formato .doc, .rtf o .pdf) e consegnati in copia cartacea al momento dell'esame. **Si specifica che l'apposizione della firma sul foglio presenze, in mancanza di effettiva partecipazione, non consente la convalida del programma 2).**

Il programma 2) non potrà essere convalidato nei seguenti casi: assenza, per qualunque ragione, da più di una riunione seminariale; mancato invio dell'elaborato; invio di un elaborato incongruente con l'attività seminariale, con l'argomento sopra indicato o con i limiti sopra indicati.

Nei casi in cui non sarà possibile convalidare il programma 2) lo studente sarà tenuto a sostenere l'esame in base al programma 1)

Corsi di laurea Vecchi Ordinamenti quadriennale e triennali 6 cfu

Anno accademico 2012-2013

Programma del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dall'antichità all'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi del potere,

della libertà e dell'autorità, della sovranità e dell'obbligo politico, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo. Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, comprendono la discussione di brani di classici del pensiero politico. I testi dai quali i brani sono tratti sono allegati al presente programma. Tali brani sono di supporto didattico e **non** rientrano nel programma d'esame.

Esclusivamente agli studenti frequentanti dell'anno in corso e a quelli degli anni precedenti che scelgono il programma di quest'anno è riservata la possibilità di effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

PROGRAMMA D'ESAME

Gli studenti dei corsi di laurea dei vecchi ordinamenti, ossia ordinamento quadriennale e ordinamenti triennali con programma da 6 cfu, hanno facoltà (non obbligo) di aggiornare il programma del loro corso al seguente:

Testi d'esame:

a) Parte generale

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova, 1996, edizione in 2 volumi.

È consigliata la lettura del libro nella sua completezza. Tuttavia, si chiarisce che gli argomenti obbligatori per l'esame sono esclusivamente i seguenti:

Volume I – Capitolo 1: la civiltà greca e la politica; Capitolo 2: I sofisti e Tucidide; Capitolo 3: Socrate; Capitolo 4: Platone; Capitolo 5: Aristotele; Capitolo 7: Autorità, Potere, Impero; Capitolo 8: Il Cristianesimo; Capitolo 9: S. Agostino; Capitolo 11: S. Tommaso; Capitolo 12: Dante, Marsilio, Ockham; Capitolo 15: Machiavelli (*escluso Guicciardini*); Capitolo 16: la Riforma protestante (*esclusi Salamonio e la seconda scolastica*); Capitolo 17: Bodin (*esclusi Suarez e Althusius*); Capitolo 19: L'Inghilterra e lo Stato costituzionale (*esclusi i primi 4 paragrafi*); Capitolo 20: Hobbes; Capitolo 21: Spinoza; Capitolo 22: Locke; Capitolo 23: Vico.

Volume II – Capitolo 1: Montesquieu; Capitolo 2: Rousseau; Capitolo 3: Hume (*escluso Smith*); Capitolo 4: la Rivoluzione americana; Capitolo 5: Burke; Capitolo 6: Kant (*escluso Humboldt*); Capitolo 7: Fichte; Capitolo 8: Hegel; Capitolo 13: Constant (*escluso Guizot*); Capitolo 14: Tocqueville; Capitolo 15: Rosmini (*escluso Lamennais*); Capitolo 18: Marx e Engels; Capitolo 19: Bentham e Mill.

b) Parte monografica: a scelta dello studente, gli scritti qui indicati di uno dei seguenti autori classici:

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*

T. HOBBS, *De Cive*

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo*, oppure *Lettera sulla tolleranza + Saggio sulla tolleranza*

J.J. ROUSSEAU, *Discorso sull'origine della disuguaglianza*, oppure *Il contratto sociale*

I. KANT, *Risposta alla domanda: Che cos'è l'illuminismo?* + *Sul detto comune "questo può essere vero in teoria ma non vale in pratica"* + *Per la pace perpetua*

B. CONSTANT, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*

K. MARX, *Manifesto del partito comunista*

J.S. MILL, *Saggio sulla libertà*

L'esame sulla parte generale seguirà le modalità consuete. L'esame sulla parte monografica consisterà in una discussione su uno o più capitoli del testo o dei testi scelti, che lo studente dovrà portare con sé. Lo studente dovrà dimostrare precisa conoscenza e comprensione del testo. Tutti i testi sopra elencati sono facilmente reperibili in varie edizioni, anche molto economiche. Lo studente può utilizzare una qualunque edizione, comprese quelle disponibili in rete, **purché integrale (in caso contrario non sarà ammesso all'esame).**

Recupero crediti

Anno accademico 2012-2013

Gli studenti che, avendo effettuato il passaggio da altro corso di laurea, sono tenuti a recuperare 2 CFU (da 6 a 8), sosterranno l'esame sugli scritti qui indicati di uno dei seguenti autori classici (a scelta dello studente):

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*

T. HOBBS, *De Cive*

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo*, oppure *Lettera sulla tolleranza* + *Saggio sulla tolleranza*

J.J. ROUSSEAU, *Discorso sull'origine della disuguaglianza*, oppure *Il contratto sociale*

I. KANT, *Risposta alla domanda: Che cos'è l'illuminismo?* + *Sul detto comune "questo può essere vero in teoria ma non vale in pratica"* + *Per la pace perpetua*

B. CONSTANT, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*

K. MARX, *Manifesto del partito comunista*

J.S. MILL, *Saggio sulla libertà*

L'esame consisterà in una discussione su uno o più capitoli del testo o dei testi scelti, che lo studente dovrà portare con sé. Lo studente dovrà dimostrare precisa conoscenza e comprensione del testo. Tutti i testi sopra elencati sono facilmente reperibili in varie edizioni, anche molto economiche. Lo studente può utilizzare una qualunque edizione, comprese quelle disponibili in rete, purché integrale (in caso contrario non sarà ammesso all'esame).

Si chiarisce che l'esame per il recupero dei crediti costituisce una verifica della conoscenza e non ha la natura di una sanatoria né di una prassi burocratica formale.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E DELLE POLITICHE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff.: Giuseppe BOTTARO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 - Cfu 6)

Programma a.a. 2012/2013

a) parte generale

La disciplina ha per oggetto la ricostruzione storica e l'analisi delle più importanti dottrine politiche esplicatesi in età moderna e contemporanea. Durante lo svolgimento del corso, particolare attenzione sarà riservata a tutte quelle manifestazioni della vita sociale e del potere politico che sono state analizzate in alcune fondamentali opere dai maggiori filosofi e pensatori occidentali. Infine, saranno approfondite le principali forme di governo e categorie politiche insieme ai valori fondanti della nostra civiltà.

b) parte monografica

Questa parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di una delle figure più interessanti nella storia del pensiero politico americano, il Presidente Woodrow Wilson, e alla comprensione di una fase storica di fondamentale rilevanza nel percorso culturale e sociale della federazione statunitense, l'età progressista.

Testi consigliati

a) per la parte generale:

GEORGE H. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*, Etas, Milano 2003. Dal cap. XVII (Machiavelli) fino alla fine.

b) per la parte monografica:

GIUSEPPE BOTTARO, *Pace, libertà e leadership. Il pensiero politico di Woodrow Wilson*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro), 2007

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E DELLE POLITICHE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G

Programma a. a. 2012-2013

La materia prevede la conoscenza delle principali espressioni del pensiero politico Occidentale, a partire dal V secolo avanti Cristo, con particolare attenzione a quegli aspetti filosofici, economici e giuridici che hanno maggiormente qualificato le istituzioni e le società che si sono affermate nella storia dell'Europa e delle Americhe.

L'esame può essere affrontato grazie allo studio dei seguenti testi:

Mario D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Ecig, Roma 2002

Dario Caroniti, Studio sul pensiero politico americano, Aracne, Roma 2008

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (M-STO/03)

Prof. Uff.: Pasquale FORNARO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

La *Storia dell'Europa orientale* ha per oggetto lo studio di quella vasta area del nostro continente che, situata da un punto di vista meramente geografico tra l'Elba e gli Urali e tra il Baltico e l'Egeo, ha avuto nel corso dei secoli uno sviluppo religioso, politico, sociale ed economico in gran parte diverso, per tempi e modalità, rispetto alla parte occidentale dell'Europa.

In realtà, l'Europa orientale non costituisce affatto, in una prospettiva storica di medio e lungo respiro, un'unica ed omogenea entità linguistica, culturale, politico-istituzionale ed economica, anche se alla creazione di questo luogo comune molto ha contribuito, nel cinquantennio successivo alla seconda guerra mondiale, prima della grande svolta del 1989 (caduta del Muro di Berlino, fine dei regimi comunisti in Europa orientale) e della successiva dissoluzione dell'*impero* sovietico, la presenza di un blocco di Stati legati all'URSS da un vincolo ideologico, militare ed economico molto stretto.

Occorre infatti distinguere, all'interno di questa vasta area, almeno tre regioni storiche, la prima delle quali – *l'Europa centro-orientale* – è costituita da alcuni popoli che, fino alla conclusione della prima guerra mondiale, furono collegati alla monarchia asburgica, risentendo in generale anche dopo questa data (1918) degli influssi di una cultura e di un'organizzazione sociale di tipo occidentale; la seconda – *l'Europa sud-orientale* – raduna popoli che, accanto alla prevalenza della religione cristiano-ortodossa, hanno subito per diversi secoli la dipendenza politica dall'Impero ottomano, maturando un rapporto particolare con la cultura e la religione islamiche; la terza – la regione occupata quasi interamente dalle popolazioni slavo-orientali della *Bielorussia*, dell'*Ucraina* e della *Grande Russia* – ha una sua evidente e plurisecolare peculiarità dovuta al contatto col mondo asiatico e al contrasto tra modelli occidentali e civiltà e suggestioni orientali.

Lo studio di queste regioni dell'Europa orientale, pur dovendo tenere conto della storia delle origini dei diversi popoli ed etnie che le compongono, si concentrerà soprattutto sulla ricostruzione delle vicende politiche, economiche e sociali degli ultimi 150 anni, a partire cioè dall'epoca in cui, a seguito della lotta che li vede opposti ai grandi imperi multinazionali (l'asburgico, l'ottomano e il russo), molti di questi popoli realizzano il loro risorgimento nazionale, costituendosi in Stati indipendenti e conoscendo, tuttavia, una travagliata vicenda politico-istituzionale fino al giorno d'oggi.

Obiettivi formativi

Il corso intende far acquisire allo studente, oltre alle nozioni essenziali sulla specificità tematica e spazio-temporale della disciplina, la conoscenza delle principali linee di sviluppo della millenaria storia dell'Europa orientale, con particolare attenzione alle vicende politiche e sociali dei paesi dell'area nel corso degli ultimi due secoli (*).

Esame

a) Lo studente utilizzerà come testo di riferimento generale:

- **A. PITASSIO, *Corso introduttivo allo studio della storia dell'Europa orientale*, Morlacchi, Perugia 2011 - nuova edizione (Prefazione e Parte I, pp. 5-21; Parte III, pp. 213-407).**

Per una più articolata conoscenza dell'evoluzione politica dei paesi dell'Europa centro-orientale nel XX secolo potrà servirsi, facoltativamente, anche di J.-M. LE BRETON, *Una storia infausta. L'Europa centrale e orientale dal 1917 al 1990*, il Mulino, Bologna 1999.

b) Sceglierà inoltre, tra quelli qui di seguito indicati, **un testo di approfondimento** su questioni metodologiche, su temi specifici di storia dell'Europa orientale, oppure su un'area o un paese in particolare:

- P. FORNARO, *L'“altra” Europa. Temi e problemi di storia dell'Europa orientale*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008;
- B. FOWKES, *L'Europa orientale dal 1945 al 1970*, Il Mulino, Bologna 2004;
- B. GÖKAY, *L'Europa orientale dal 1970 a oggi*, Il Mulino, Bologna 2005;
- S. FEDELE - P. FORNARO (a cura di), *Lo stalinismo: parabola di un mito*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006;
- S. FEDELE - P. FORNARO (a cura di), *Dalle crisi dell'impero sovietico alla dissoluzione del socialismo reale*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2000;
- S. FEDELE - P. FORNARO (a cura di), *L'autunno del comunismo. Riflessioni sulla rivoluzione ungherese del 1956*, Istituto G. Salvemini, Messina 2007;
- S. FEDELE - P. FORNARO (a cura di), *La Primavera di Praga. Quarant'anni dopo*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009;
- J.W. MASON, *Il tramonto dell'impero asburgico*, il Mulino, Bologna 2000;
- G. CIGLIANO, *La Russia contemporanea. Un profilo storico (1855-2005)*, Carocci, Roma 2008;
- V. ZASLAVSKY, *Storia del sistema sovietico. L'ascesa, la stabilità, il crollo*, Carocci, Roma 1998;
- R. TUCHTENHAGEN, *Storia dei Paesi baltici*, il Mulino, Bologna 2008;
- C. LA MANTIA, *Polonia*, “Storia d'Europa nel XX secolo”, Unicopli, Milano 2006;
- M. CLEMENTI, *Cecoslovacchia*, “Storia d'Europa nel XX secolo”, Unicopli, Milano 2007;
- P. FORNARO, *Ungheria*, “Storia d'Europa nel XX secolo”, Unicopli, Milano 2006;
- F. GUIDA, *Romania*, “Storia d'Europa nel XX secolo”, Unicopli, Milano 2009;
- F. PRIVITERA, *Jugoslavia*, “Storia d'Europa nel XX secolo”, Unicopli, Milano 2007;
- A. PITASSIO, *Storia della Bulgaria contemporanea*, Aguaplano, Passignano s.T. 2012;
- A. BIAGINI, *Storia dell'Albania contemporanea*, Bompiani, Milano 2005⁴;
- E. HÖSCH, *Storia dei Balcani*, il Mulino, Bologna 2006;
- S. FAROQHI, *L'impero ottomano*, il Mulino, Bologna 2008;
- A. BIAGINI, *Storia della Turchia contemporanea*, Bompiani, Milano 2002.

(*) Alcune questioni metodologiche e un rapido *excursus* delle principali linee di sviluppo della storia dell'Europa orientale fino al 1918 saranno oggetto della prima parte del corso. Per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni si consiglia di trarre queste informazioni dal volume di **A. PITASSIO, Corso introduttivo allo studio della storia dell'Europa orientale, Morlacchi, Perugia 2011 - nuova edizione (Parte II)** o da manuali di storia generale.

ORARIO DELLE LEZIONI: **lunedì, martedì, mercoledì** - ore **15.00-16.30** (Aula Falcone)
RICEVIMENTO STUDENTI: dopo ogni lezione (contatti: pasquale.fornaro@unime.it) .

STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE (SPS/05)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012/2013

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

La disciplina comprende istituzionalmente l'epoca coloniale e repubblicana con attenzione privilegiata all'America Latina, ma con una prospettiva comparativa con la storia nordamericana. Saranno esaminati i percorsi di meticciato e di resistenza culturale indigena, l'integrazione dei modi di produzione attraverso il circuito commerciale, la convergenza e le tensioni fra Spagna e colonie attraverso lo snodo della transizione dagli Asburgo ai Borbone, il formarsi degli stati e poi delle nazioni nel contesto del sistema internazionale. Infine saranno analizzate la crisi del debito e le transizioni alla "democrazia" e al neoliberalismo.

Il corso sarà articolato in lezioni frontali distinte fra epoca coloniale, nella prima metà del corso, ed età repubblicana.

E' previsto un esame finale nel corso del quale il candidato dovrà dimostrare di avere maturato una visione di insieme, processuale e multidisciplinare.

Testi di riferimento

Daniele Pompejano, *Storia dell'America Latina*, Bruno Mondadori ed., Milano 2012.

Orario di ricevimento e contatti

Il docente riceve il mercoledì mattina presso il suo studio in Piazza XX settembre.

dpompejano@unime.it; 090 6766076

STORIA DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso, che si articolerà in lezioni e seminari, intende affrontare le problematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane, dedicando particolare attenzione all'arco di tempo che va dalla promulgazione dello Statuto Albertino all'attuazione della Costituzione Repubblicana.

Parte generale:

Storia e istituzioni: definizione della disciplina – Modelli costituzionali ottocenteschi – Statuto di Carlo Alberto – Definizione del regime parlamentare subalpino – Unificazione politica, legislativa e amministrativa del Regno d'Italia – Accentramento amministrativo e sistema prefettizio – Decentramento e regionalismo – Rapporti tra Stato e Chiesa – Riforme elettorali e leggi sull'istruzione pubblica – Sinistra e “trasformismo” - Accentramento e decentramento. Le riforme comunali e provinciali – Crisi dello stato liberale – 1° conflitto mondiale e suoi effetti sulle istituzioni italiane ed europee – Crisi della democrazia liberale e avvento del Fascismo – Ordinamenti dello stato corporativo fascista – Fine di una dittatura – Tregua istituzionale, post fascismo e referendum istituzionale – Assemblea Costituente – Caratteri della Costituzione Repubblicana - Garantismo e governabilità – Compromessi costituzionali – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione.

Seminari: da concordare con gli studenti.

I testi per la preparazione dei seminari saranno indicati durante il corso.

Testi consigliati per la preparazione della parte generale dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Laterza, 2002.

P. CARETTI, *I diritti fondamentali: libertà e diritti sociali*, Torino : Giappichelli, 2002. Un capitolo a scelta dello studente, o da concordare con la docente.

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Parte generale:

- C. GHISALBERTI, *Storia Costituzionale d'Italia. 1848/1948*, Ed. Laterza, Roma – Bari, 2000.

Fonti:

- *Costituzione italiana*, con *Introduzione* di G. AMBROSINI, Ed. Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2005.

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

(SPS/03)

Prof. Uff.: Carmen TRIMARCHI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 – Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Organizzato in lezioni frontali ed attività seminariali, il corso intende fornire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere la nascita e lo sviluppo delle organizzazioni internazionali. La parte introduttiva del programma prende in considerazione la nascita dello Stato moderno europeo e delle moderne relazioni internazionali; la parte generale esamina, a partire dal XIX secolo, la progressiva affermazione delle regole che hanno dotato la comunità internazionale di nuovi strumenti per la gestione dei problemi sovra nazionali nell'ottica dell'equilibrio internazionale: il Congresso di Vienna, la Società delle Nazioni ed il sistema internazionale tra le due guerre mondiali, le Nazioni Unite, l'organizzazione e la cooperazione internazionale.

Testi di riferimento:

M. FIORAVANTI, *Stato e costituzione*, in *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M. Fioravanti, Laterza Bari, 2002, pp. 3-36.

S. MANNORI, *Relazioni internazionali*, in *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M. Fioravanti, Laterza Bari, 2002, pp. 206-229.

C. MENEGUZZI ROSTAGNI, *L'Organizzazione internazionale fra politica di potenza e cooperazione*, Cedam, Padova, 2000.

Le lezioni si terranno nel II semestre, a partire da lunedì 4 marzo 2013

Lezioni: lunedì, martedì e mercoledì, ore 09,00 – 10,30

Ricevimento: giovedì dalle 10,30 alle 12,00

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni

Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764880

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ITALIANE ED EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il percorso che si vuole sviluppare durante le lezioni frontali, attraverso il supporto di specifico materiale didattico e l'approccio diretto alle fonti, fornite anche su piattaforma e-learning, intende prendere in esame lo sviluppo delle istituzioni italiane nel contesto più ampio di talune esperienze alla base del percorso giuridico-istituzionale dell'Europa contemporanea.

Il corso è stato concepito ed articolato in tre diversi momenti relativi ad altrettante tematiche:

- a) l'esperienza della codificazione e l'Europa di *civil law*. I due grandi modelli ottocenteschi: il codice napoleonico (1804) e il codice civile generale austriaco (1812). Le mistificazioni della codificazione civile. L'esperienza italiana: dai codici degli Stati preunitari al primo codice unitario (codice Pisanelli 1865). La riflessione del "socialismo giuridico" e le novità dell'età giolittiana. L'influenza della prima guerra mondiale sulle norme del diritto privato. Dal codice Pisanelli al codice del 1942. Codice "fascista" e costituzione repubblicana: una difficile convivenza? Codice "fascista" e costituzione repubblicana: l'armonizzazione del sistema (1975). *Study Group on a European Civil Code*: l'Europa verso un codice unico?
- b) L'Europa dei diritti. Individui e diritti nell'esperienza europea: la lenta emersione dei diritti civili, dei diritti politici, dei diritti sociali: dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789) alla "Carta di Nizza" (2000).
- c) Fra Stati Uniti e Francia: la nascita del moderno costituzionalismo. Caratteri e modelli del costituzionalismo europeo fra Sette e Ottocento. Tra costituzione formale e costituzione materiale: l'esperienza italiana durante la vigenza dello Statuto albertino (1848-1948). La costituzione repubblicana (1948) e la sua difficile attuazione.

Testi per la preparazione dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Roma-Bari 2002, ed. Laterza, pp. 19-498;

S. RODOTÀ, *Le libertà e i diritti*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 301-364.

S. RODOTÀ, A. MANZELLA, E. PACIOTTI, P. MELOGRANI, *Riscrivere i diritti in Europa: La Carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea*, Bologna, il Mulino, 2001.

Le lezioni si terranno nel **I semestre a partire dal 1 ottobre 2012**

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 10.45-12.15

Orario di ricevimento: lunedì, martedì, mercoledì, ore 9.00-10.30

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764883
e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012-2013

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche e sociali italiane, con particolare riferimento all'arco temporale compreso tra il 1848, anno dell'emanazione dello Statuto albertino, ed il 1948, anno dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana. Un'attenzione particolare verrà dedicata al tema dei diritti sociali e della loro tutela.

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze costituzionali tra 700 e 800: costituzionalismo americano e costituzionalismo europeo. Le costituzioni del 1812, del 1820-21, del 1830-31 e del 1848. Lo statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare subalpino. L'unificazione politica, amministrativa e legislativa del Regno d'Italia. I rapporti tra Stato e Chiesa. La sinistra al potere. I rapporti centro-periferia e le riforme comunali e provinciali. Le riforme elettorali, il suffragio universale e le leggi sull'istruzione. Le polemiche antiparlamentari. La crisi dello stato liberale. Giolitti e lo stato sociale. La I guerra mondiale. La fine dello stato liberale e l'avvento del regime fascista. Gli ordinamenti dello stato fascista. La caduta del regime fascista e la tregua istituzionale. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La genesi della Costituzione repubblicana e il compromesso costituzionale. I diritti sociali e la loro tutela a livello internazionale.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alle verifiche intermedie.

Gli studenti **non frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi di **tutti** i testi sottoindicati:

- C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*. Roma-Bari, Editori Laterza, 2002, pp. 1-433 (esclusa l'Appendice).
- P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali*, Torino 2002, capitoli 11 (*I diritti sociali*) e 13 (*La tutela internazionale dei diritti fondamentali*).
- V. CALABRO', *Breve storia dei sistemi elettorali in Italia*, in *Atti della Accademia Peloritana dei Pericolanti. Classe di Scienze Giuridiche, Economiche e Politiche*, Napoli, ESI, 2010, pp. 139-159.

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2012-2013

Il corso di Storia moderna (8 CFU) tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra l'età delle scoperte geografiche e l'età delle rivoluzioni. In particolare, il corso privilegia la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che, tra il 1492 e il 1815, hanno determinato le profonde trasformazioni delle società moderne. Il corso, in particolare, approfondisce questi argomenti: Alle origini della modernità. Le scoperte geografiche. Economia e società tra '400 e '500. Lo stato moderno in Europa (Francia, Spagna, Inghilterra). Gli Stati italiani e le "guerre per l'Italia". L'età di Carlo V. Riforma protestante. Controriforma cattolica. L'età di Filippo II. L'Inghilterra nel '500 (da Enrico VIII a Elisabetta I). L'Inghilterra nel '600 (La prima rivoluzione. Cromwell. La seconda o "gloriosa" rivoluzione). La Francia dalle guerre di religione a Enrico IV. Crisi e rivolte del '600. La Francia da Richelieu a Mazzarino. L'Europa, la guerra dei 30 anni e la pace di Vestfalia. La Francia di Luigi XIV. Le guerre del '700. Illuminismo e dispotismo illuminato. La rivoluzione industriale in Inghilterra. Nascita degli Stati Uniti. La Rivoluzione francese. Età napoleonica.

Testi per gli esami (anno accademico 2012-2013).

Agli esami sarà richiesta la conoscenza di un buon **manuale di storia** per i licei per il periodo 1492-1815 (dalle scoperte geografiche all'età napoleonica) e di **uno** a scelta tra i seguenti testi:

- Glenn J. Ames, *L'età delle scoperte geografiche 1500-1700*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- Luigi Bonanate, *Storia internazionale. Le relazioni tra gli Stati dal 1521 al 2009*, Milano, Bruno Mondadori, 2010 (i primi 4 capitoli).
- Fernand Braudel, *Espansione europea e capitalismo 1450-1650*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- Carlo M. Cipolla, *Le macchine del tempo. L'orologio e la società 1300-1700*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- Patrizia Del Piano, *La schiavitù in età moderna*, Roma-Bari, Laterza 2009.
- Cesare De Seta, *Il fascino dell'Italia nell'età moderna: dal Rinascimento al Grand tour*, Milano, Raffaello Cortina, 2011.
- Giuseppe Galasso, *Prima lezione di storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- Sandro Landi, *Stampa, censura e opinione pubblica in età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- Maria Giuseppina Muzzarelli, *Breve storia della moda in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2011.
- Charles H. Parker, *Relazioni globali nell'età moderna 1400-1800*, Bologna, Il Mulino, 2012.

STORIA DEI MOVIMENTI SINDACALI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2012-2013

Il programma ripercorre le vicende del sindacato in Italia dalla sua riorganizzazione all'indomani della caduta del fascismo (1943), sino alla fine del '900, attraversando i momenti più salienti della storia repubblicana.

Il sindacato non solo come forma di organizzazione di rappresentanza degli interessi dei lavoratori, ma anche come istituzione che ha saputo collaborare alla crescita democratica e allo sviluppo nazionale, giungendo a surrogare le forze politiche alla fine della "prima repubblica".

- La struttura organizzativa delle Confederazioni: Camere del lavoro e Federazioni
- La CGIL unitaria, lotte per la terra e difesa delle fabbriche
- Patto del lavoro
- La scissione; CISL, UIL
- Conglobamento
- Crisi degli anni '50 e avvio della contrattazione articolata
- L'eccidio di Avola
- La svolta nelle segreterie confederali
- Lotte del '69: il sindacato protagonista delle conquiste democratiche
- Lo Statuto dei lavoratori
- Emergenza terrorismo; la difficile unità confederale
- Congresso CGIL all'EUR e governi di unità nazionale
- La marcia dei 60.000
- Nascita dei sindacati autonomi
- Contingenza e divisione sindacale
- Crisi politica e pan-sindacalismo, i patti di S. Tommaso e S.Valentino

Test di riferimento

Sandro Rogari, *Sindacati e imprenditori: le relazioni industriali in Italia dalla caduta del fascismo a oggi*, Le Monnier, Firenze, 2009

E' richiesta una buona conoscenza della storia italiana in età repubblicana.

Indirizzo e-mail: caminiti@unime.it

STORIA DEL PENSIERO POLITICO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - 6 Cfu)

Programma a.a. 2012-2013

Programma del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico dall'antichità all'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi del potere, della libertà e dell'autorità, della sovranità e dell'obbligo politico, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo. Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, comprendono la discussione di brani di classici del pensiero politico. I testi dai quali i brani sono tratti sono allegati al presente programma. Tali brani sono di supporto didattico e **non** rientrano nel programma d'esame.

Esclusivamente agli studenti frequentanti dell'anno in corso e a quelli degli anni precedenti che scelgono il programma di quest'anno è riservata la possibilità di effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

PROGRAMMA D'ESAME

Studenti frequentanti e non frequentanti

Testi d'esame:

a) Parte generale

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, ECIG, Genova, 1996, edizione in 2 volumi.

È consigliata la lettura del libro nella sua completezza. Tuttavia, si chiarisce che gli argomenti obbligatori per l'esame sono esclusivamente i seguenti:

Volume I – Capitolo 1: la civiltà greca e la politica; Capitolo 2: I sofisti e Tuciddide; Capitolo 3: Socrate; Capitolo 4: Platone; Capitolo 5: Aristotele; Capitolo 7: Autorità, Potere, Impero; Capitolo 8: Il Cristianesimo; Capitolo 9: S. Agostino; Capitolo 11: S. Tommaso; Capitolo 12: Dante, Marsilio, Ockham; Capitolo 15: Machiavelli (*escluso Guicciardini*); Capitolo 16: la Riforma protestante (*esclusi Salamonio e la seconda scolastica*); Capitolo 17: Bodin (*esclusi Suarez e Althusius*); Capitolo 19: L'Inghilterra e lo Stato costituzionale (*esclusi i primi 4 paragrafi*); Capitolo 20: Hobbes; Capitolo 21: Spinoza; Capitolo 22: Locke; Capitolo 23: Vico.

Volume II – Capitolo 1: Montesquieu; Capitolo 2: Rousseau; Capitolo 3: Hume (*escluso Smith*); Capitolo 4: la Rivoluzione americana; Capitolo 5: Burke; Capitolo 6: Kant (*escluso Humboldt*); Capitolo 7: Fichte; Capitolo 8: Hegel; Capitolo 13: Constant (*escluso Guizot*); Capitolo 14: Tocqueville; Capitolo 15: Rosmini (*escluso Lamennais*); Capitolo 18: Marx e Engels; Capitolo 19: Bentham e Mill.

b) Parte monografica: a scelta dello studente, gli scritti qui indicati di uno dei seguenti autori classici:

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*

T. HOBBS, *De Cive*

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo*, oppure *Lettera sulla tolleranza* + *Saggio sulla tolleranza*

J.J. ROUSSEAU, *Discorso sull'origine della disuguaglianza*, oppure *Il contratto sociale*

I. KANT, *Risposta alla domanda: Che cos'è l'illuminismo?* + *Sul detto comune "questo può essere vero in teoria ma non vale in pratica"* + *Per la pace perpetua*

B. CONSTANT, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*

K. MARX, *Manifesto del partito comunista*

J.S. MILL, *Saggio sulla libertà*

L'esame sulla parte generale seguirà le modalità consuete. L'esame sulla parte monografica consisterà in una discussione su uno o più capitoli del testo o dei testi scelti, che lo studente dovrà portare con sé. Lo studente dovrà dimostrare precisa conoscenza e comprensione del testo. Tutti i testi sopra elencati sono facilmente reperibili in varie edizioni, anche molto economiche. Lo studente può utilizzare una qualunque edizione, comprese quelle disponibili in rete, purché integrale (in caso contrario non sarà ammesso all'esame).

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Angela VILLANI

Corso di laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma 2012-2013

Obiettivi del corso

Il corso, preceduto da alcune lezioni sulle fonti e la metodologia della disciplina, si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle principali linee di sviluppo delle relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo alla fine della guerra fredda. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi della politica estera italiana dal secondo dopoguerra agli anni Novanta.

Contenuto dell'attività formativa

Il corso è articolato due parti:

PARTE GENERALE

I Origini e declino dell'equilibrio di Versailles (1914-1941): le caratteristiche e le trasformazioni del sistema internazionale alla vigilia della Grande guerra. Le conseguenze politiche, territoriali ed economiche della guerra (trattati di pace, disarmo e politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica del 1929 e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. La distruzione dell'equilibrio di Versailles: la politica giapponese in Asia orientale e nel Pacifico; il progetto hitleriano. Lo scoppio della seconda guerra mondiale: dalla fase europea alla dimensione globale del conflitto.

II Dalle origini dell'alleanza anti-nazista alla formazione dei blocchi (1941-1955): la nascita dell'alleanza delle Nazioni Unite, le conferenze di guerra e le origini della guerra fredda. La formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti. Le origini del processo di integrazione europea.

III: Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla Grande Distensione (1955-1968): l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e il dialogo Nord-Sud (competizione nucleare e tecnologica, decolonizzazione e aiuti allo sviluppo). Le dinamiche interne ai due blocchi.

IV Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico (1968-1991): l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest (gli accordi sulla limitazione degli armamenti, la CSCE, la scomparsa dell'U.R.S.S., la riunificazione della Germania). Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la ricerca di nuovo ordine internazionale, le nuove potenze emergenti, i riflessi della globalizzazione e della finanziarizzazione dell'economia.

PARTE SPECIALE

La politica estera italiana negli anni della guerra fredda (1945-1992)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Per gli studenti che frequentano il corso è prevista una prova in itinere.

Testi di riferimento:

Per gli studenti che frequentano il corso:

PARTE GENERALE

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2012.

PARTE SPECIALE

A. Villani, *L'Italia e l'Onu negli anni della coesistenza competitiva (1955-1968)*, Padova, Cedam, 2007, capp. 1, 2, 3, 4.

Per gli studenti che non frequentano il corso:

PARTE GENERALE

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale dal XX secolo a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2012.

PARTE SPECIALE

A. Villani, *L'Italia e l'Onu negli anni della coesistenza competitiva (1955-1968)*, Padova, Cedam, 2007, capp. 1, 2, 3, 4.

più uno a scelta fra i seguenti testi:

G.Mammarella e P. Cacace, *La politica estera dell'Italia. Dallo stato unitario ai nostri giorni*, Roma-Bari, Laterza, 2012, capp. V-IX.

A. Varsori, *L'Italia nelle relazioni internazionali dal 1943 al 1992*, Roma-Bari, Laterza, 1998.

Orario di ricevimento: mercoledì ore 9,30-12,30 presso Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, primo piano

Contatti: avillani@unime.it
090 6766075

STORIA DELLA SICILIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. uff.: Salvatore BOTTARI

e.mail: salvatore.bottari@unime.it

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2012-2013

Il corso ha per oggetto l'approfondimento di temi riguardanti la storia sociale, politica e culturale della Sicilia dal XV secolo ai nostri giorni.

Parte generale

I caratteri originari della storia della Sicilia. La Sicilia tra stereotipo e storiografia. Cenni di protostoria, storia antica e storia medievale. La Sicilia aragonese. La Sicilia di Carlo V e Filippo II. Il Seicento. La fine della Sicilia spagnola. Il periodo piemontese. Gli Asburgo d'Austria. Carlo III di Borbone. L'Illuminismo. L'Ottocento e il Risorgimento. La Sicilia post-unitaria. Le origini della mafia. L'età liberale. Gli anni del fascismo. Il secondo dopoguerra: la Sicilia tra indipendentismo e autonomia. Il "miracolo economico" e l'interventismo statale. Le stragi di mafia. Crepuscolo ed eredità del Novecento.

Parte monografica

La presenza commerciale inglese nella Sicilia del Settecento.

TESTI PER GLI ESAMI

1. Parte generale: *La Sicilia dal XV secolo ai nostri giorni*

Giuseppe Giarrizzo, *La Sicilia moderna dal Vespro al nostro tempo*, Le Monnier, Firenze 2004, pp. 171.

2. Parte monografica:

Salvatore Bottari, *Nel Mediterraneo dal Mare del Nord. La presenza commerciale inglese nella Sicilia del Settecento*, Aracne, Roma 2012, pp. 90.

STUDENTI FREQUENTANTI: ESERCITAZIONI E VERIFICHE PERIODICHE

Il corso prevede la possibilità di effettuare prove periodiche. **Le prove sono libere e facoltative.** Tuttavia, per la loro strutturazione, **sono riservate esclusivamente agli studenti frequentanti.** Gli studenti **frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni.

Le lezioni si terranno in Aula Magna a partire da lunedì 4 marzo 2013 (ore 8.30-10.00)

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: Dott.ssa Angela La Macchia

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 . Cfu 6)
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 6)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 6)

Il corso si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2012-2013

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e delle tecniche produttive. L'economia dei Paesi europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale. L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900, fino alla Guerra nel Golfo persico.

TESTI CONSIGLIATI:

Per chi frequenta

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Per chi non frequenta si adotta, invece, il seguente programma:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Più uno, a scelta, dei seguenti testi:

L. ALLEN, *Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi*, Mondadori, Milano 2009

S. POLLARD, *La conquista pacifica*, Il Mulino, Bologna 1996

E.L. JONES, *Il miracolo europeo*, Il Mulino, Bologna 2005

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Docente: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(6 CFU)**

Sede di Barcellona P.G.

Il corso di si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2012/2013

Parte introduttiva: Lo sviluppo economico ineguale. Le origini degli attuali livelli ineguali di sviluppo. Gli elementi fondamentali dello sviluppo economico e il problema del sottosviluppo. Struttura economica e mutamenti strutturali.

La società preindustriale e la politica mercantilistica – Nascita dell'industria moderna – Modelli di crescita: i primi paesi industriali – I paesi ritardatari – La crescita dell'economia mondiale nel XIX secolo – Dal libero scambio al protezionismo – L'imperialismo occidentale – Africa – Asia - Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale - La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale - L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900 – Economia della decolonizzazione – I limiti dello sviluppo – I paesi emergenti

TESTI CONSIGLIATI:

(uno dei testi a scelta)

E. DE SIMONE, *Storia economica. Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione informatica*, terza edizione, FrancoAngeli, Milano, 2010

R. CAMERON – L. NEAL, *Storia economica del mondo: dalla preistoria ad oggi*, Il Mulino, Bologna, 2002

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

TUTELA EUROPEA DEI DIRITTI FONDAMENTALI (IUS/14)

Docente: Anna PITRONE

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**
Mediazione socioculturale (Classe L-39 – Cfu 8)
Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2011/2012

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea e le successive riforme. Valori ed obiettivi dell'Unione europea. La cittadinanza dell'Unione europea. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'unione economica e monetaria. La cooperazione rafforzata. L'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea. Istituzioni e organi dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione. Le fonti. Atti e procedure decisionali. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Unione europea. I diritti fondamentali nell'Unione europea. La libertà di circolazione delle persone e la politica dell'immigrazione.

Testi consigliati:

ZANGHI' C., Istituzioni di diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, Torino, 2010, pp. 1-345.

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea. Parte Speciale, Giappichelli, Torino, 2010, pp.63-158.